



*L'alta fedeltà musicale
si può ottenere unicamente
con un*

MAGNADYNE

Duotonal

SV 10

SUPERETERODINA
A 5 VALVOLE
DUOTONAL
A SELETTIVITÀ
VARIABILE - ONDE
CORTE, MEDIE E
LUNGHE

PREZZO
L. 1090

No. prezzi non è compreso
l'abbonamento alle radioau-
dizioni



*Lo Stradivario
della radio*

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

*SAF...
Mag 40
autunno futuro*



5

VALVOLE

3

ONDE (corte - medie - lunghe)

50

LIRE MENSILI



ALCOR

l'apparecchio che rappresenta un progresso sostanziale rispetto ai migliori ricevitori moderni.

6 **Novità assolute**

Brevetti Magneti Marelli

Telaio Monoblocco - Blocco Corona - Condensatori di allineamento «Permanenti» - Trasformatori di media frequenza in Poliferro - Scala Policroma - Cambio tensione rete.

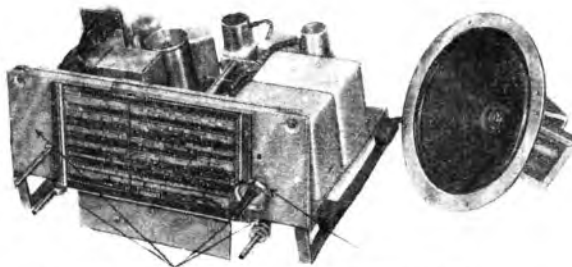
Telaio Monoblocco

BREVETTO **MAGNETI MARELLI**

Lo chassis è stato progettato secondo un concetto di utilizzazione razionale del materiale impiegato.

Negli usuali ricevitori si ritrovano in genere sempre gli stessi caratteri meccanici di un basamento metallico su cui vengono riportati i vari supporti ed i vari organi, con piastrine, viti, ecc.

Nell'ALCOR si è invece **utilizzato al massimo il materiale ricavando da esso tutto quanto era possibile.** Così ad esempio la scala policroma



Supporti dei componenti ricavati direttamente dallo chassis

Il supporto della scala fa parte integrale dello chassis

Chassis visto di fronte

è supportata da parti ricavate direttamente dallo chassis e fa parte integrale di esso. Lo stesso dicasi dei supporti dei potenziometri cambio d'onda, comando di sintonia. Persino i supporti degli schermi delle valvole sono ricavati dallo stesso chassis con un ingegnoso disegno.

All'incastellatura monoblocco dei magneti, la **MAGNETI MARELLI** fa seguire il **telaio monoblocco della radio**, a tutto vantaggio della robustezza e della economia. **Anche la distribuzione degli organi sullo chassis ha subito radicali trasformazioni:** si è fatta una netta separazione fra gli organi che lavorano in RF ed i circuiti che li servono. I primi sono sistemati nella parte superiore con accurata schermatura, i secondi sono invece montati al di sotto e sono accessibilissimi sia nel montaggio che nelle verifiche e le riparazioni. Lo chassis è sospeso su 4 supporti elastici che, sia nel trasporto che durante il funzionamento, lo rendono meccanicamente unito ma non rigido col mobile.

Alcor -

Prezzi di vendita :

Lit. **847** in contanti

A Rate: Lit. 100 alla consegna e 17 rate mensili da Lit. 50 cad.

Nel prezzo sono comprese le spese di trasporto e di installazione. Sono escluse le spese di assorbimento alle radiostazioni.

RADIOMARELLI

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR L. 25 - ESTERO L. 70
 PUBBLICITÀ: SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA, 40 - TELEF. 41-172 - UN NUMERO L. 0,60

LA GUERRA IN ETIOPIA come fu preparata e vinta

S. E. IL GENERALE ETTORE BASTICO, COORDINATORE DEL CICLO DI CONVERSAZIONI SULLA CAMPAGNA ETIOPICA, COME FU PREPARATA E VINTA. HA TENUTO AL MICROFONO LA PREFAZIONE DEL CICLO STESSO RIASSUMENDO IN QUESTA PRECISA E LIMPIDA SINTESI STORICA LE VARIE FASI DELL'IMPRESA GIÀ VIVA E SENTITA NELL'ANIMA DELLA NAZIONE PRIMA DI REALIZZARSI EROICAMENTE PER VOLONTÀ DEL DUCE

Oggi, primo anniversario della nostra entrata in guerra contro l'impero etiopico, tocca a me l'onore di iniziare una serie di conversazioni che hanno lo scopo precipuo di offrire nel loro insieme un quadro sommario ma vivo e veritiero, perché realmente vissuto, di ciò che è stata la guerra che abbiamo combattuto e vinto in A. O. nella sua preparazione, nella sua condotta, nel suo sviluppo e soprattutto in taluno dei suoi più salienti e gloriosi episodi.

Impresa questa che non ha riscontro in altre del genere, unica dal suo nascere al suo concludere; dal gesto dell'Uomo che ne decretò l'inizio, al giorno in cui il carrire del tricolore, issato dai soldati d'Italia sull'imperiale ghebi di Addis Abeba, disse al mondo, stupefatto ed ancora incredulo, tutta la grandezza della nostra vittoria!

Tutte le guerre coloniali, comprese le più recenti, presentano infatti alcune caratteristiche in tutto e per tutto comuni: l'incomprensione e quindi l'indifferenza se non la passiva sopportazione del popolo; una preparazione iniziale inadeguata alle esigenze totalitarie della guerra; un alternarsi di scacchi cruenti e di faticosi successi; una condotta incerta e tortuosa; una vittoria finale o incompleta o raggiunta dopo anni ed anni di slorzi ed attraverso perdite ingentissime.

Per la nostra guerra nulla invece di tutto ciò: anzi l'opposto.

Tredici anni di regime fascista avevano mutato profondamente non tanto il volto quanto l'anima dell'Italia ed in particolare del suo popolo. Ed al popolo era bastata una sola parola del Duce, a cui l'univano ormai vincoli indissolubili di ammirazione e di amore, per comprenderne il pensiero e fare proprio la sua volontà, la sua forza, la sua fede.

La Grande Guerra aveva cancellato, e per sempre, Custoza e Lissa; invece Adua, anche se ingiustamente, pesava ancora sulla bilancia della storia. Ma, anche a prescindere da ogni rivendicazione, l'Italia, a cui tutto era stato negato dopo essere stata l'unica vera vincitrice del conflitto mondiale, aveva bisogno per vivere di espandersi; ed il popolo, che questo sapeva, ancora una volta fu col suo Re e col suo Duce.

Ed Essi offrì, fascisticamente, tutto ciò che poteva loro offrire: dai suoi figli al suo oro; dalle sue braccia alla sua anima; e fu con Essi per tutta la durata della guerra, vivendo di questa ogni ora ed ogni vicenda, nella certezza di un trionfo che intuiva sicuro, se pur lontano, se pur difficile e duro, se pur insi-

diato da ogni parte e da ogni parte profetizzato come impossibile a conseguirsi.

Il Duce non aveva neppure nascosto alla Nazione che la guerra sarebbe stata aspramente difficile e forse anche lunga; ma appunto per questo il popolo fin dai primi momenti aveva avuto la sensazione netta e precisa che i mezzi apprestati erano adeguati alle difficoltà da superare, allo scopo da raggiungere e che dolorose sorprese questa volta non ve ne sarebbero state.

Questo della preparazione alla guerra è forse uno degli aspetti meno noti della nostra grande gesta; di essa altri parleranno; ma fin d'ora mi è dato di affermare che mai preparazione bellica fu più grandiosa, complessa, perfetta.

Ciò che pertanto poté essere giudicato da prima impresa folle e poi miracolo impreveduto e imprevedibile, nulla ebbe in effetto né di folle né di miracoloso.

Da un lato era tutta la Nazione che si apponeva a quella che fu davvero follia di governanti ed assoluta incomprendenza della nostra forza morale e materiale; il sanzionismo societario; dall'altro, centinaia di migliaia di combattenti — legionari e soldati — che una sola fede, una sola forza, una sola volontà guidavano attraverso ostacoli di ogni specie, verso l'auspicata, sicura vittoria!

L'unione spirituale fra la Nazione e le truppe combattenti fu perciò completa e perfetta in ogni momento della guerra, ed, esempio pur esso unico al mondo, armi e politica poterono non solo procedere di pari passo ma completarsi ed integrarsi a vicenda.

La condotta della guerra poté così, a sua volta, essere rettilinea e procedere senza indegna-menti verso la meta in precedenza fissata, anche per mutare di Capi militari e per manifestarsi di eventi.

Gli è che il carattere impresso dal Duce alle operazioni di guerra traeva la sua origine prima da una limpida e lungimirante visione di ciò che la guerra stessa sarebbe stata. Lo dimostrano fra altro, nel campo organico, il provvedimento di mobilitare accanto ai reparti coloniali intere divisioni dell'esercito metropolitano; in quello politico militare, l'aver affiancato a queste divisioni altre di Camice Nere, segno questo inequivocabile dell'intima fusione ormai raggiunta fra l'Italia di Vittorio Veneto e l'Italia della Rivoluzione fascista; e nel campo strategico l'aver scelto quale direttrice principale di operazioni quella che dal Mareb portava direttamente verso sud; dalle armi più lunga più aspra, più difficile e più fortemente contra-

stata da parte del nemico delle altre due, l'una da Assab verso la Dancalia, l'altra dalla Somalia attraverso la regione dell'Ogaden verso nord est; ma di queste ultime militarmente più redditizia.

In tal modo, mentre l'aver preparato un poderoso esercito spiritualmente saldo e compatto anche se costituito da elementi costituzionalmente diversi — soldati, legionari, ascari — potentemente armato, largamente provvisto di mezzi meccanizzati e motorizzati, saldamente inquadrato, vigorosamente educato alla scuola dell'offensiva, ed accortamente integrato da una formidabile armata aerea in atto e marittima in potenza, permise di dare alle operazioni un impulso così poderoso e continuo, da stupire anche i più esigenti critici militari stranieri, anche la felice scelta della direttrice di azione principale, e la conseguente immutabilità del disegno strategico, fu senza dubbio uno dei fattori essenziali di successo.

Se ci fosse concesso di soffermarci sugli atti tattici che da tale disegno conseguono, facile ci sarebbe invero lo scorgere il filo conduttore che tutti li lega e che fa dell'uno la logica e divici quasi ineluttabile conseguenza dell'altro; ma poiché il tempo difetta, ricordiamo almeno la successione cronologica.

Nella notte dal 2 al 3 ottobre — indimenticabile per chi la visse — le nostre truppe, varcato il confine, avanzano verso la fronte Adua-Enticcio-Adigrat; il 5 Adigrat è occupata; il 6 il nostro tricolore sventola su Adua rivendicata; il 15 ottobre anche Axum cade in nostro possesso; e l'8 novembre, pre-



LA SAFAR

MILANO - Viale Maino, 20

per la Stagione **1936-1937**
presenta

5 interessanti
apparecchi:

412 Super 4 valvole, onde medie, circuito Reflex brevetto SAFAR. Sensibilità elevatissima, riproduzione perfetta, partitore di tensione a 12 prese.

532 Super 5 valvole, onde corte, medie e lunghe - Selettività variabile.

522 Super 5 valvole, onde corte e medie - Selettività variabile - Nuova serie con valvole tipo americano realizzata in seguito alla richiesta del mercato.

731 Super 7 valvole, onde corte, medie e lunghe, - Riproduzione fedele, realistica, potente. Partitore di tensione a 12 prese.

522 A Super 5 valvole, onde medie e corte - Selettività variabile (prescelto dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per la polizza radio).

inoltre:

la SUPER 5 VALVOLE, per rete **corrente continua** **512**
trasformabile per reti a corrente alternata.

e per le Colonie:

la SUPER 5 VALVOLE, onde corte e medie, per alimentazione da batteria **accumulatori 12 Volts** **521 S**
e rete a corrente alternata.

*Durante la stagione verrà aggiunta ai precedenti
la nuova SUPER a 6 VALVOLE,
modello di gran lusso.*



© ADDIS ABEBA
TRASMETTENTE SAFAR
*onde corte, grande potenza,
za, per il collegamento*
MADRE PATRIA -
IMPERO

ceduta di due giorni da quella di Gorrabei nella Somalia, la presa di Macalle conclude vittoriosamente il primo periodo della campagna.

Questa segna ora una sosta Tre mesi. Molti per l'ansiosa attesa della Nazione.

In realtà appena sufficienti per adeguatamente preparare una serie di operazioni che dovranno condurre all'annientamento totale delle agguerrite e numerose armate avversarie. Ma il Capo conosce la virtù di saper aspettare. Aspetta. Poi quando è fatto sicuro di poter osare, non esita un solo istante a lanciare le sue truppe alle nuove vittorie di cui le sa degne!

Ed ecco il 15 febbraio, cinque giorni soltanto dall'inizio della battaglia dell'Enderta, i Corpi d'Armata I e III chiudere nella loro morsa di ferro e di fuoco l'armata di ras Mulugheta e la divisione CC. NN. « 23 marzo » cioè un Principe di Casa Savoia guida e comanda piantare il tricolore sul formidabile baluardo dell'Amba Aradam. Ed ecco, già in atto, quando ancora per le rupestri alture dell'Amba non è spenta l'eco dell'ultima fucilata, l'arditissima manovra che dovrà condurre all'occupazione di Amba Alagi e alle battaglie del Tembien e dello Scire!

Il 28 febbraio il I Corpo inabbera sull'Amba Alagi il vessillo della Patria. Fra il 26 ed il 29 le armate di ras Sejum e di ras Cassa sono accerchiate e battute per virtù del III Corpo e del Corpo d'Armata eritreo. Fra il 29 febbraio e il 3 marzo uguale sorte tocca nello Scire all'armata di ras Inmiru per opera del II e del IV Corpo.

Delle potenti armate abissine, destinate a spazzare gli italiani dal suolo di Etiopia, non restano ormai che quella del degiac Nasibu operante nell'Ogaden e quella in via di concentramento fra Cobbè e Quorim di cui il Negus stesso deve assumere il comando. Ma la prima è già stretta da ogni lato dalle colonne del Maresciallo Graziani e contro la seconda il Maresciallo Badoglio sta concentrando la massa delle sue truppe.

Il nostro attacco è predisposto per il 6 aprile. Il Negus lo previene. All'alba del 31 marzo l'armata imperiale sferra le sue offensive da prima contro il I Corpo poi, con maggiore violenza, contro il Corpo d'Armata eritreo. L'attacco si infrange contro l'eroica resistenza dei nostri. Il giorno dopo, ancor prima che la battaglia sia decisa, l'Imperatore abbandona vilmente il campo dell'azione. Il 2 aprile l'armata è in fuga. E' la fine.

Il 30 aprile anche l'armata del degiac Nasibu battuta a Dagabur è in rotta. E il 5 maggio, mentre il Maresciallo Badoglio entra trionfalmente in Addis Abeba, anche il Maresciallo Graziani conclude la sua rude fatica occupando Giuggia di dove raggiungerà l'8 Harar.

Così la guerra, dopo soli sette mesi dal suo inizio, aveva termine.

La coronava una smagliante decisiva vittoria. Ed il mondo gridò allora al miracolo.

Miracolo, ho già detto, non fu. Tuttavia, se questa guerra che fu chiamata coloniale, ma che di fatto fu condotta con mezzi e criteri di guerra europea, nulla ebbe di miracoloso, non vi è dubbio che essa possa considerarsi un prodigio.

Prodigio per concezione iniziale, per potenzialità di apparecchio logistico, per sapienza strategica di Capi, per genialità di comandanti, per resistenza fisica e valore di gregari; ma soprattutto perchè, per la prima volta da secoli e secoli, cittadini e soldati costituissero effettivamente un esercito solo. « perchè » come scrive il Maresciallo Badoglio — ogni combattente aveva il senso e l'orgoglio di essere cittadino italiano; perchè ognuno era conscio della grave impresa nella quale la Patria era impegnata e della parte che aveva in essa; e perchè in questi sentimenti trovava la forza per affrontare ogni fatica, per superare ogni ostacolo, ritraendo riposo e sollievo soltanto nel pensiero rivolto all'Italia immortale, al suo Re ed al suo Duce ».

Gen. ETTORE BASTICO



A Racconigi, dove l'Angusta Famiglia Reale trascorre parte delle ferie estive in affettuoso contatto con la popolazione che alla vita degli Ospiti illustri ed amatissimi partecipa con devozione tradizionale, i Principi di Piemonte hanno ufficialmente presentato agli abitanti la loro graziosissima Principessa nel giorno del suo complanno. La gentile cerimonia ha dato modo al popolo di Racconigi di rinnovare, con i più fervidi voti per Maria Pia i suoi sentimenti di fedeltà alla Monarchia di Savoia.

Nello squadrismo fiorentino lo « Disperato » è passata alla storia. Storia di ieri che si è tramandata nella storia d'oggi, perchè il nome della gloriosa squadra di combattimento si è trasferita, con il gagliardetto, alla squadriglia aiala che il capitano aviatore Galeazzo Ciano, degnissimo erede di Costanzo, ha guidato alla vittoria nei cieli africani. Dopo l'impresa eritrea nella quale rifiutò il volo memorando su Addis Abeba il giovane Ministro degli Esteri lo gagliardetto che gli era stato affidato e che Egli con i suoi eroici camerati, ha fatto vittoriosamente sventolare sull'Etiopia conquistata all'Impero di Roma.



Interferenze

Per dimostrare — se ancora ce ne fosse bisogno — che i tempi dei copiosi banchetti, delle sproporziate luttuosi, dei iudi grassi della pancia non sono ormai che un ricordo, una conveztrice fantasia, macchia di circinnia, ha ricordato — con commossa nostalgia — una ricetta attribuita ad Alessandro Dumas: che il Cielio gliela perdoni! Forse la conoscevate già: « quelli che la ignorassero, eccola ». Prendete un'oltia e fogliete il ruoccolo, al posto del ruoccolo mettete un filetto d'acciuga. Mettete l'oltie dentro un tordo il tordo dentro una magliu la magliu dentro un foajano, il foajano dentro un tacchino il tacchino dentro una porchetta di latte. Fate arrostire la porchetta per tre ore a fuoco lento. Una ricetta, come si vede, che somiglia a un giacottolo russo. Nella fretta di concludere — che i dieci milioni di sua sovranità stavano per scendere — le, nostalgia conversatrice ha, però, dimenticato di aggiungere che Alessandro Dumas consigliava anche, a coloro che avrebbero messo in pratica la sua formula patraguetica di mangiare soltanto l'oltia e di distribuire il resto all'a serviti. L'intenzione satirica della ricetta dovrebbe bastare da sola a spazzar via qualunque rimpianto di quei tempi ingordi e pietorici.

Io comprendo che in America si ricorra all'uso della numerazione progressiva per denominare le strade. La storia americana è troppo recente e le strade delle sconfinatissime americane troppo numerose. Gli eventi e i nomi gloriosi da celebrare sulle targhe apposte alle cantonate non sarebbero sufficienti per battezzarle tutte. Ma che si voglia, come pretendono molti fanatici del razionalismo urbano, applicare la stessa norma in case nostra mi pare addirittura irrazionale. Già il nome stesso di una nostra contrada ne fissa l'importanza: non si è mai dato il caso che una via Roma, ad esempio, sia finita alla periferia o che una via Glasgow sia riuscita a intrufolarsi nei quartieri del centro. Ciascuno al suo posto. La gerarchia dei nomi stabilisce la gerarchia delle strade.

Com fosse Isabella Andreini racconta un bravo e modesto comico del XVII secolo — Francesco Saverio Bartoli — il quale scrisse e pubblicò presso, commedie ed un libro col titolo: « *Notizie storiche dei Comici italiani che fiorirono intorno all'anno 1550 fino ai giorni presenti* ». Il libro che gli dà il nomignolo di « *Plutarco dei comici* ». Si tratta di un'opera preziosa, divenuta ormai assai rara e che soltanto qualche bibliomane come colui che scrive, conserva gelosamente nella propria biblioteca. Ma questo dizionario del nostro mondo teatrale dei secoli scorsi, che parla nelle prime pagine un suntuoso di dedica a San Ginesio comico e martire, non è certo l'unica fonte che vada ad attingere le virtù della singolarissima donna la quale, oltre ad essere attrice drammatica di eccezionale statura fu versata in lettere e filosofia, scrittrice di teatro e poetessa, e moglie e madre esemplare, andò famosa nel suo tempo anche per i costumi illibatissimi. Nata a Padova nel 1562, da modesta famiglia (Luigi Rasi nei suoi « *Comici italiani* » dice da certo Paolo Canali, veneziano), Isabella ricevette per certo un'educazione fuor del consueto. Della sua giovinezza si sa soltanto che nel 1578, quando cioè aveva sedici anni, conobbe e sposò Francesco Andreini, di Pistoia, il quale da giovane era stato uomo d'armi e martirato, per otto anni era rimasto prigioniero dei turchi e fuggito di schietta, si era dato al teatro, coprendo da prima ruoli molto successo il ruolo d'innamorato e creando poi un perso dato vanaglorio, do che si fa « *Capitan Spa d'Inferno* ». Il cui faceva poi Andreini ed in chiaro Isabella col ruolo dei *Gelosì*, diretta da tornata di Francia. Alla attrice non occorre rimarcare e per divenire dando vita sulle scene di donna innamorata punto il nome. Ecco scrittore del suo tempo nel 1595: « *La graziosa scene, ornamento del perno non meno di virtù illustrata, e comitante le quali, che mentre li passeranno i secoli ordini e i tempi, ogni giorno, risuonerà il bella* ». Ma ad esaltare Andreini fecero a gara l'epoca, a cominciare quella a lei, che era interprete dell'*Aminta*, sonetto A cantar lodi Andreini furono anche maniera ampollosa degli di scena delissima italiani. Penite, « *O tra Cloro; e il Cavalier Bogognoni, e parecchi in cui essa fu, nella alla Corte di Enrico IV Andreini arrivarono nel loro famosa Compagnia entrati era già grande tenuta in molta attrice, sia come poetessa, ed ammirata per la moiale, era accolta col principesco d'Italia Le Firenze, e Carlo Savoia faceva in gita nel tribunale amicizia ed onori. A Roma il Cardinale Cincio Aldobrandini andava fiero di averla ospite alla sua mensa. Arrivata a Parigi, Isabella Andreini divenne con l'arte dell'Arte, Francesco ed Isabella Andreini rappresentavano nella compagnia dei *Gelosì* una tendenza spiccata a nobilitare la maniera dell'improvviso. Essi aspiravano ad essere reputati come accademici addottrinati e coscienza; lontani il più possibile da quella improvvisazione che designava gli attori dell'Arte. Anche a Parigi la fama di Isabella come attrice non andò disgiunta da quella di colta e mirabile donna di mondo e di quella di letterata aveva cominciato a scrivere in versi a 24 anni. La mirabile donna di mondo e di quella di letterata aveva cominciato a scrivere in versi a 24 anni. La sua prima tragedia pastorale si intitolava *Mirtide*, e fu stampata a Verona nel 1588 con dedica alla illustrissima ed eccellentissima Signora Donna Lavinia della Rovere Marchesa di Vasto. Questa tragedia ed altre rime le avevano dischiuse le porte dell'Accademia degli *Intenti* di Pavia, dove aveva assunto il nome di *Accessa*; ed a Roma — racconta il Bartoli — in una competizione poetica in casa Aldobrandini si era vista atterporre al Tasso ed incoronare d'alloro in effigie tra il Tasso stesso ed il Petrarca. Ancora più intensa fu sicuramente l'attività letteraria di Isabella Andreini in Francia, dove scrisse tra l'altro una commedia, *La Pazzia*, da qualcuno attribuita invece a Flaminio Scala, e dall'Andreini interpretata con successo grandissimo; e poi un volume di *Rime* — le « *Rime d'Isabella Andreini* » Edovarda Comici Gelosa — pubblicato la prima volta nel 1601 a Milano, e nel 1603 nuovamente a Parigi; e finalmente le *Lettere*, intubando come essa stessa dice nella prefazione — al tempo e alla necessità del suo faticoso comico esercizio alcuni brevi spazio d'ora per impiegarlo nella produzione di esse, le quali sono sparse: di più bei fiori della retorica, d'una sana filosofia e di scherzosi detti che alleter possono infinitamente. E tanto — assicura sempre il Bartoli — queste *Lettere* piacquero che si ristamparono sei volte.*

ISABELLA ANDREINI



attrice onorata

Il buon Francesco Bartoli si abbandonava facilmente agli entusiasmi — più be, fiori della retorica di Isabella Andreini ci appaiono oggi un guazzabuglio di concetti e di fioretti tronfi di esuberanza accademica. Soltanto nelle *Rime* la famosa attrice a volte si levò a certa altezza. Isabella Andreini aveva soltanto 42 anni ed era nel pieno della gloria quando, nel giugno del 1604, morì improvvisamente a Liono, mentre faceva ritorno da Parigi in patria. Quanto il marito restasse addolorato della perdita sappiamo dai suoi scritti. Egli ne parla ripetutamente nelle *Bravure del Capitan Spavento*, e la definisce « *bella di nome, bella di corpo, e bellissima d'animo* », ed altrove la chiama la sua Regina, la sua Imperatrice, la Monarchessa delle donne belle e virtuose. In uno dei ragionamenti delle stesse *Bravure del Capitan Spavento* l'Andreini fa dire ad un personaggio: « *La vostra amata donna si può dir viva e non morta, se viva e colui che gloriosa rimane al mondo per mezzo della virtù* ». Ma a cantar le virtù eccesse di Isabella Andreini, in morte, non fu soltanto il marito. Una fioritura di rime accelse in Francia e in Italia, l'improvvisa novella della scomparsa della virtuosissima comica. Anche il Cavalier Marino le dedicò un sonetto che comincia: « *Piangete, orbi Teatri...* ».

Così la Poesia celebrava il nome e le virtù d'una sua grande interprete.

MARIO CORSI

Interferenze

Possiamo essere all'oscuro quanto si veda della topografia di una città e italiana basta il nome della via che certifica per fornire il primo dato che possiede il nostro orientamento. Gli antichi se vogliono essere giusti, in fatto di razionalità urbana, peccavano perfino per eccesso di praticità, battezzando le loro strade con i nomi delle professioni o delle botteghe che si trovavano assai, quasi esclusivamente. Via degli Arcangeli, via dei Liutari, via delle Aie, via dei Guantai, ecc. della mia città, ricordo ancora una via del Friuli.

Uno — senza affacciarsi — si saprà dimenticare quel che faceva il caso suo. Ma, ripeto, era quasi un eccesso di razionalità, con tutte le deprecabili conseguenze che non mette conto ora di rinvagare, prima fra tutte l'incoraggiamento alla pigrizia; eccesso di praticità che noi abbiamo ripudiato accordando anche alle insegne delle strade una funzione più nobilmente educatrice ed onorevole di quanto non lo fosse quella di una indicazione meramente commerciale o non lo sia quella di un simbolo numericamente astratto.

Notizia colta di passaggio su una lunghezza di onda imprecisata.

Un gruppo di celibi di Città del Messico, stanchi della loro sterile solitudine, ha fondato un circolo matrimoniale. Poiché nel Messico vive la veneranda usanza che tutte le spese del matrimonio restano a carico del fidanzato, i soci di questo circolo — evidentemente a corto di numerario — hanno deciso di costituire una cassa comune alimentata da quote mensili e da elargizioni filantropiche. Quando una candidato al matrimonio si presenta, il fidanzato è designato dalla sorte. Si illustrano i nomi, si pesca dal cileca e il possessore del biglietto estratto sposa la fenilevita con i fondi del circolo.

Sirano piace il Messico — se dobbiamo credere alla notizia — dove le ragazze da marito non cercano l'uomo che porti in dote un capitale ma il capitale che rechi in dote un uomo.

ENZO CIUFFO.



Ernesto Caballo

IMPRESSIONI DELL'AUTORE

Io penso che il segreto della Radio è la poesia. E proprio al microfono, la poesia è ancora « tutto ». Ho immaginato sferminate piatte: tutte immerse nel buio; con gli uditori che vivono anch'essi il mio sogno. Per due giorni, senza sosta, nella pace invernale della mia Limone Piemonte, ho pensato e scritto la favola di un disertato, prima schiavo, e infine dominatore del proprio destino. Creavo parole buone e intense; scene di fiaba dove trionfasserò uomini giusti, e visioni di oltre cielo.

Sapevo che la Radio mi offriva serene evasioni nell'infinito, che mi avrebbe portato i personaggi fino al Dio.

Non ho avuto molte preoccupazioni di carattere tecnico: inesperto assolutamente di Radio, mi sono affidato al mio istinto e alla mia temerità di giovane. Avevo letto nel bando di concorso che la Radio è profonda nei piani, spostabile negli ambienti, evocatrice nei suoni, penetrante nei mezzi che riunono ad ognuno della incalcolabile moltitudine non chiusa fra i muri del teatro.

È davvero il mio radiosogno, è così libero d'invenzione che abbraccia tutta una vita, e si svolge in piazze, treni, prigioni, dormitori pubblici, vie, elici, ecc. tanto da occupare mezzo universo.

Scrivendo questo lavoro, mi compiacevo di tutti i giovani autori spregiudicati pensano come me di poter distruggere, per conto mio, con tanto slancio, le famose leggi aristoteliche sull'unità di tempo e di spazio. Forse, soltanto con molta audacia creativa si riuscirà a dare alla Radio il suo vero teatro. Espongo un'idea discutibile, ma che io difenderei ovunque. La Radio, in fondo, ha preso il posto, nelle case moderne, del focolare.

Esiste una poesia nella casa che nessuna anarchia e nessun bolscevismo possono sopprimere. E la poesia del focolare è passata, bella palpitante raccolta, all'apparecchio radio, attorno cui le famiglie si riuniscono nelle ore dell'intimità affettuosa. Un tempo, davanti al focolare si novellava: si dicevano favole impossibili che ai cuori dei nostri padri piacevano; e la poesia nasceva appunto dal contrasto fra l'esiguità della sala da pranzo e il teatro dell'avventura: cosmico, quasi sempre. Oia, noi vogliamo che la Radio ci racconti di transatlantici che si trovano in mezzo all'oceano, di aeroplani che trasvolano il Polo, di eserciti che combattono nell'Africa; vogliamo cioè, le nuove fiabe, reali o no, che abbiano un respiro ampio, e varietà di svolgimenti, e inattendibili conclusioni: per quella sete, eterna, per quell'ultrissimo che assilla gli uomini di tutti i tempi. Ma che al centro di tutto, ma che nell'anima di tutto, ci sia ancora quella poesia che non può morire, e che proprio oggi promette una bella rinascita.

Ho parlato di teatro cosmico, e non a caso:

CAVALLI - EMERRE

PROSA

CABALLO - CELSI -
VENEZIANI - BUZZICHINI

la Radio ha tanta sensibilità universale, vorrei dire, giunge altissima nei cieli: e ci può svelare segreti di nuove bellezze.

ERNESTO CABALLO.

LA RADIOCOMMEDIA

Quest'opera strana, fantastica, piena di intensa liricità è forse nata dal primo contatto fra uno spirito giovanile che aveva una immensa necessità di spaziare per tutte le dimensioni della fantasia e le infinite possibilità che la Radio offre agli ascoltatori.

Radiosogno, è bene affermarlo subito, non va considerato come un frutto maturo, come una conquista definitiva della radiofonia, bensì un tentativo brillantissimo di congiungimento fra la lirica pura e la Radio. Il « fatto » non esiste in sé e per sé; vogliamo dire che non esiste una successione organica di avvenimenti che si accentuino in una determinata « crisi ». Qui la tecnica del teatro è bandita completamente. Preoccupazione evidente dell'autore è stata quella di dare una serie di « sensazioni » radiofoniche. In certo qual modo questo, più che un dramma, potrebbe chiamarsi una biografia romanziata. Una serie di avvenimenti veduti, anzi rivissuti a traverso un sogno.

La Commissione giudicatrice del Concorso nazionale tenne appunto conto di questo particolare carattere che l'opera aveva e che la raccomandava all'attenzione di coloro che si interessano allo sviluppo delle composizioni radiofoniche.

L'argomento è di una semplicità lineare. Un disertato, Pietro, entra in un dormitorio pubblico; stanco, malato, s'addormenta. Il « sogno » lo visita con una serie di visioni biografiche nelle quali si agitano personaggi fiabeschi e allegorici: Crim, l'uomo nero, simbologia il cattivo destino di Pietro; Batu, un rivendicatore che compra anche rotismi di uomini, e li rimonta, simbologia il genio benedico, Pietro, nel « sogno », con l'aiuto di Batu riesce a vincere e a trionfare. Il suo trionfo, il suo premio consistono nella gioia di essere padre, di avere un figlio.

DON GIOVANNI SENZA MANO - Commedia in due atti di MARCO CELSI - Novità - Domenica 11 ottobre, ore 21.45 (Stazioni del Gruppo Torino).

Se Don Giovanni Tenorio potesse ritornare sulla terra, che cosa penserebbe? Che cosa vedrebbe? Come considererebbe la vita? Come troverebbe l'amore? Sono questi gli interrogativi che si propone l'autore ed ai quali risponde la radiocommedia.

Don Giovanni (senza mano) col fido sero Leporello, girano per Siviglia; il tempo loro concepito per questa straordinaria gita nella vita terrena è breve: appena ventiquattro ore... Un grande albergo, un apparecchio radiofonico, una cameriera, un parco quasi silenzioso sul Guadalquivir sonante di fucili, un uno strano idillio fra Giovanni e Conchita, e una soluzione strana, un poco amara e un poco grottesca.

Il Tenorio che presenta Marco Celsi in un giro di scene rapide costruite con buona tecnica radiofonica non è affatto il Don Juan dei classici o della lirica, né si propone di rivaleggiare con i suoi celebri predecessori. E' invece un personaggio che, vestito ancora dei panni medioevali, sente leggermente di zolfo, poiché viene direttamente dagli Inferi, ma già s'è spruzzata addosso acqua di Colonia poiché ha preso alloggio in un grande albergo 1936.

E' un personaggio che presto si libera della vita vera, o suo tempo vissuto, imprudentemente si tuffa nella vita moderna. In fondo egli è un uomo qualunque spaesato. Non gli succedono grandi cose, non passa frangendo fra grandi avventure... eppure il suo idillio con Conchita e il suo colloquio con l'originale professore di Liceo conterranno per lui più di un mese d'avventura. E allora... Lo scioglimento lo darà la Radio!



Dina Galli ne «L'onda e lo scoglio».

SERENATA AL VENTO - Commedia caricaturale in tre atti di CARLO VENEZIANI - Mercoledì 14 ottobre, ore 20.40 (Stazione di Palermo).

Serenata al vento non appartiene a nessun genere già noto: è una commedia a sé, caricaturale e paradossale nell'ambiente, nei personaggi, nello stile, perfino nella versificazione. Soltanto il substrato della trama è umano e diciamo anche normale per i sentimenti e le passioni che vi si agitano, ma la forma satirica e volutamente buffa conferisce anche a tutto il soggetto qualche cosa di pupuzettistico che la rende singolare.

Narrata in succinto, la favola, non si può: la storia breve e intensa dell'amore di Loli, figlia di un terribile colonnello napoleonico, per il suo precettore spiantatissimo ma piccante, che riesce a far colpo presso una nobile vicina, moglie incoerente che di un maresciallo di Francia in incognito, storia conclusa con la vittoria di Loli sul padre, su altri due pretendenti alla sua mano, sulla rivale, sul maresciallo, ecc., non è nulla senza gli episodi che l'accompagnano, senza il brilo indugiato che scorre attraverso i tre atti con mai un attimo di stanchezza.

La Serenata al vento che dà il titolo alla commedia è una serenata che mette a squadrare il piccolo paese e la casa di Loli, senza che se ne possa scoprire l'autore perché troppi si dichiarano tali... perché essa è ritenuta la chiave di un preteso oltraggio alla reputazione della fanciulla e permetterebbe quindi all'incognito che la cantò di sposare Loli...

DIECI ANNI - Commedia in un atto di MARIO BUZZICHINI - Sabato 17 ottobre, ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Roma).

A volte la vita può sembrarci breve come un attimo e lunga che pare un secolo, se la consideriamo alla stregua di un ideale apparso e sfumato, o più unanimemente, di una somma faticosamente addizionata: gioie, dolori, trepidazioni, speranze, delusioni, sogni, riprese.

La vita è a due: i primi giorni d'amore, poi quanti giorni di purganza d'affetto, abitudini, lotte, piaceri, amarezze; negli ultimi giorni qualche diversità di vedute, discussioni litigiose; si crede di non poter più vivere insieme, si decide di allontanarsi; gli ultimi vanno dal commissario, gli altri vanno dall'avvocato alcuni fanno a meno dell'uno e dell'altro e si affidano alla buona educazione.

Ci si lascia garbatamente, le di qua e tu di là, si smonta la casa, si fanno valige e bauli, ma al momento di partire, chi al nord, chi al sud, per un ritardo si è obbligati a discorrere seriamente, seduti fra i bauli, mentre sgorgano a frotte certe insperate commozioni. Dieci anni! Chi si ricordava che erano passati dieci anni?

Da questo punto comincia la commedia di Buzzichini.

Si rievoca, si riprende il filo, ci si ricorda di tante cose, si pensa che c'è il cane e chi se lo prende? chi dei due vi rinuncia?, si vedono le lacrime dei domestici fidati, le lacrime delle cose, *sunt lacrimae rerum*, ed il cuore, finalmente, comincia anche lui a dire le sue ragioni, le ragioni spesso non conosciute o dimenticate.

Morale. Se avete deciso di lasciarvi, e non c'è nulla che vi trattienga al disopra degli orgogli, fermatevi in anticamera, il passo dell'uscio è forse lì più difficile. E forse non passerete la porta.

CASALBA.

RADIOSOGNO

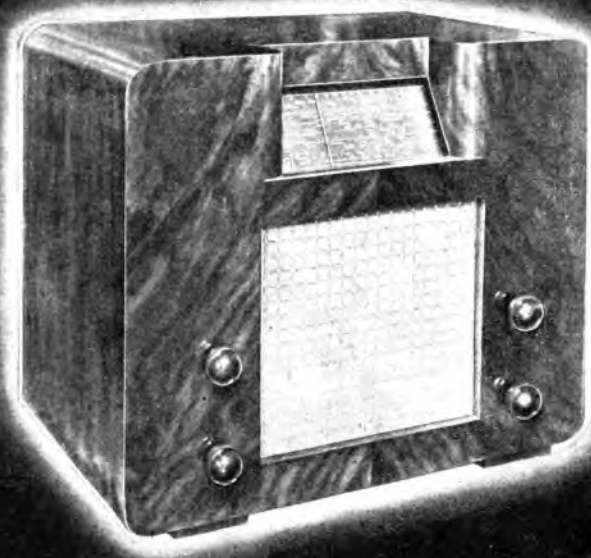
Radiocommedia in due tempi di ERNESTO CABALLO

PRIMA TRASMISSIONE

Martedì 13 ottobre - Ore 20,40 - Stazioni del Gruppo Roma

Mercoledì 14 ottobre - Ore 20,40 - Stazioni del Gruppo Torino





CGE 450

SUPER 5 VALVOLE

ONDE MEDIE

TRASFORMATORI DI MEDIA FREQUENZA
CON NUCLEI FERRO-MAGNETICI.
ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO.
VALVOLE DI TIPI NAZIONALI FACILMENTE
OTTENIBILI ANCHE PER I RICAMBI-

PREZZO IN CONTANTI **LIRE 840.=**
(VALVOLE E TASSE GOVER. COMPR. ESCLUSO L'ABBON. ALLE RAD. (RAUD.)

VENDITA ANCHE A RATE

PRODOTTO ITALIANO



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

RADIOCORRIERE

I SEGRETARI DEI FASCI PER LA RADIOFONIA RURALE

PRECISE DISPOSIZIONI DELL'ONOREVOLE STARACE

Il 23 settembre, con circolare n. 0465 il Segretario del P. N. F., Presidente dell'Ente Radio Rurale, ha chiaramente fissato le norme cui debbono attenersi i Segretari dei Fasci di Combattimento nella loro attività di presidenti dei Comitati comunali dell'Ente Radio Rurale. Nei suoi complessi questa specie di ruolino di marcia fissa tre tappe categoriche e necessarie. La prima è quella: riconoscimento della posizione di partenza. Si debbono catalogare tutte le scuole elementari di qualsiasi specie esistenti nel territorio del Comune con l'indicazione se hanno o meno la radio in dotazione permanente e in caso negativo se dispongono di impianto elettrico, di quale voltaggio e di quale natura (corrente alternata o continua). Questo elenco va trasmesso immediatamente al Segretario federale presidente del Comitato provinciale dell'E. R. R., cui successivamente si dovranno comunicare al termine di ogni mese le variazioni avvenute. Analogo lavoro deve essere svolto per tutte le sedi del P. N. F. dei Sindacati agricoli, del Dopolavoro esistenti nel Comune. Dunque, un censimento minuzioso, che dia subito la somma netta del lavoro svolto e di quello che rimane da svolgere. Solo così ogni segretario del Fascio potrà avere la misura della propria responsabilità e rispondere al Federale di quello che mese per mese andrà facendo o non facendo.

Riconosciuta in tal modo la posizione di partenza, ecco la seconda tappa: dotare di apparecchi radiofonici tutte le scuole, tutte le sedi del P. N. F., dei Sindacati agricoli, del Dopolavoro che non posseggono un lavoro tutt'altro che automatico e semplice. Occorre iniziativa, perizia, capacità, sensibilità, decisione. Soprattutto metodo e costanza. Il lavoro a impulsi, a improvvisazioni, può andar bene come anche andar male, e quest'ultima eventualità non è nemmeno da contemplarsi. Il Partito, per ovvie ragioni politiche, si è impegnato a fondo in questa azione di affiancamento alla Scuola ai Sindacati, al Dopolavoro e non può uscire che col successo più pieno e incondizionato. Quanto alla costanza, è chiaro che chi si ferma al primo ostacolo non conosce né il significato né il valore di questa virtù tipicamente fascista.

Il Segretario del Fascio deve dunque incominciare da quella che è caratteristica fondamentale funzione del Partito: suscitare le energie e le iniziative, e, oltre che suscitarle, controllarle, aiutarle, coordinarle, concluderle. Questa funzione va svolta nei confronti dei direttori didattici degli insegnanti, dei dirigenti responsabili delle sedi

scuolaresche e dopolavoristiche. E, seguendo quel che si è già detto, non si deve limitare alla dichiarazione della inesistenza dei mezzi. La anzi incomincia la vera, importante responsabilità del presidente del Comitato comunale. Perché se i mezzi ci fossero stati o avessero potuto prodursi automaticamente non sarebbe stato necessario mettere in moto la grande macchina del Partito, impegnata come è in tante altre cose importanti. L'unico bisogno trovarli con l'entusiasmo con la fede, con la iniziativa intelligente con la tenacia con elementi cioè che il Partito può e deve creare in ogni ambiente e in ogni persona responsabile. Dice a questo proposito la circolare Starace:

L'impedimento economico è stato superato con intelligenza, volontà, decisione in piccole località assolutamente prive di risorse. Nel novanta per cento dei casi non pertanto che possa costituire giustificazione sufficiente al mancato successo. Si tratta di avere delle idee e costanza e capacità per condurle a buon fine.

«L'circulazione non si afferma ad elencare le iniziative con cui nei casi susseguiti si è riusciti nell'intento. Dispone invece che i Segretari dei Fasci leggano metodicamente lo smilzo periodico mensile dell'Ente. Non è gran fatica o perdita di tempo. In pochi minuti si è letto tutto, soprattutto si è appreso quello che hanno fatto gli altri, ciò che è utile per trarne spunto e nuove idee. Ed ecco a questo punto la terza tappa: l'utilizzazione degli apparecchi collocati. Dice ancora la circolare: *Una volta in funzione l'apparecchio nella Scuola, nella sede del Fascio, del Sindacato, del Dopolavoro, essa costituisce una preziosa disposizione del Regime, oltre utile per circostanze eccezionali, per organizzare gli ascolti delle trasmissioni scolastiche e agricole dell'Ente Radio Rurale. In dieci quindi controllare i suoi usi in tal senso degli apparecchi nelle Scuole, nei Sindacati, nelle Case del Fascio. Le trasmissioni dell'Ente avvengono in orari ben stabiliti e in ore immutabili. Puoi e devi dunque creare la consuetudine dell'ascolto tanto negli alunni delle scuole quanto nei rurali adulti.*

Ecco un punto fondamentale: creare la consuetudine dell'ascolto. L'ascolto della radio o per lo meno di certe trasmissioni, deve diventare non tanto un rito quanto un bisogno della nostra gente di campagna. Il Duce ha detto: «Il villaggio deve avere la radio». Egli sa il perché. Chi non lo comprende, non avverte il comando imperioso dei tempi, non ha occhio all'immediato futuro. Non sente e non realizza questa giusta aspirazione unitaria che è nell'animo del Fascismo, questo sforzo verso la calcificazione di tutti i settori, i più vicini e i più lontani, in un formidabile blocco di granito. Ma alla consuetudine dell'ascolto non si perviene da un giorno all'altro. Occorre tempo e — torniamo sempre alle fatali premesse — metodo, sensibilità e costanza.

È un fatto risaputo che i Segretari dei Fasci — non parliamo poi dei Federali — hanno una quantità di cose da fare, spesso, per la loro urgenza contingente più impellenti di questa. Ma nessuno potrà sospettare il Segretario del Partito di ignorare questo stato di fatto. Tanto è vero che la circolare Starace promette l'eloquente avvertenza: *Per tutto il lavoro da svolgere come presidente del Comitato comunale dell'Ente Radio Rurale devi avvalerti della collaborazione dei componenti il Comitato stesso.* I quali componenti sono, come è noto, gli organismi più autorevoli e responsabili delle organizzazioni maggiormente interessate alla radiofonia rurale, dalla scuola al sindacato. Si tratta dunque — e diciamo pure che questo è l'elementare segreto per riuscire bene — di mettere a punto il funzionamento di questo Comitato, in modo che ciascun componente agisca in pieno e a dovere nel rispettivo settore. Si deve trattare di una specie di motorizzazione dell'organismo. Il Segretario del Fascio, alla l'accensione, verifichi la messa in fase e al momento buono accende e impugna il volante. Questa bella macchina filerà.

La radio nel mondo

Gudicato prima della guerra, anche da chi subiva il fascino della sua musica, artista notevolmente inferiore ad un Beethoven o ad un Wagner, Mozart vede ora la sua fama aumentare di giorno in giorno, il giudizio di un tempo subire una trasformazione profonda. Non più musicista di grazia soltanto, specie di fanciullo dotato di meravigliosa facilità nel comporre, ma non tale da imporsi sul serio. Qualche cosa di diverso e di meglio. Un artista degno di essere ascoltato ed apprezzato. Che rivela ad ogni suo atto nuove bellezze. L'ascolto per lui sta anzi assumendo forme di vero e proprio culto.

Questi ondata di simpatia di cui gode il grande compositore ebbe inizio a Salzburgo, sua città natale, dove furono organizzati concerti dedicati interamente alla sua musica. Fu per molti come una rivelazione. Passeggiando nel parco, danzando e accarezzando, ammirando, si può assumere un fascino nuovo. Quelle musiche erano state scritte per venire intese all'aria aperta. La quiete ed il raccoglimento di una sala non si congiungevano loro. Destinate a rallegrare una cena, una serata di gioco, una passeggiata galante, avevano bisogno di bisbigli e sussurri, di sorrisi e chiacchiere, all'aperto. Così soltanto, così poteva intendere appieno la bellezza, così soltanto, ci si avvicina allo spirito che le aveva create.

Dalla comprensione di questo Mozart amabile e gaio, ma pur sempre grande nel genere cui indichiamo, ci si accosta più alle opere sublimi in cui Mozart rivela i segreti del suo cuore. E l'entusiasmo di questo mondo di nostro tempo, che costituisce la Società degli Strad mozartiani, Compasisti, prima ignorate, furono tratte alla luce, nulla fu lasciato intenzionato per rivelare l'opera del maestro nella sua interezza e per metterne in risalto la personalità.

L'anno, a dir il vero, non è per quanto ce lo ricordano le sue lettere, troppo affrettato. Una specie di gaio nano, cui il lavoro eccessivo, presuntuoso e faticoso, hanno impedito lo sviluppo completo. Sul corpo meschino e contraffatto, un viso grossolano, con un naso enorme e due occhi che sembrano spenti. Si aggiunge a ciò un'incrinazione allo scherzo anche finale, un'allegria rumorosa, un'eloquenza pretenziosa e priva di gusto. Nessuno avrà mai potuto credere che il gaio nano, che si rivela l'autore del Don Giovanni. Gli è che Mozart non esiste se non come compositore. Ciò è tanto vero che la sua giovane moglie, Costanza Weber, gli rimase accanto senza nulla comprendere di lui. Fu il secondo marito, von Nissen, ad aprirgli gli occhi. Costanza aveva ereditato Mozart un buon ragazzo, ma non ordinariamente amante delle allegrezze, un gaio nano, che si sforza di definire meglio il suo scherzo. Non si era accorta che le fiamme del gaio ed una squisita sensibilità musicale, avevano in quel corpo meschino. Non aveva nulla apprezzato della migliore dell'artista.

Compendere e spiegare Mozart nella sua interezza non è del resto cosa facile. Ultimamente è uscita un'opera di Roberto Pitturo, una Vita di Mozart, in cui l'autore si sforza di definire esattamente la psicologia del grande musicista. Nessun documento nuovo vede la luce in questa biografia, ma la ricostruzione dell'esistenza dell'artista è esalta, impaziente, lontana sia dall'ammirazione esagerata e cieca che dalla critica malevola. Mozart appare vivo sotto ogni aspetto. Qualche punto però rimane nonostante tutto, avvolto nella nebbia. Ad esempio, la presunta miseria del maestro. Che egli abbia guadagnato per i suoi tempi notevole quantità di denaro appare indiscutibile. Qualche mese prima di morte lo vediamo comprare un cavallo, assumere un domestico per i servizi personali. La moglie parte per le acque di Baden e vi rimane tutta l'estate, conducendo vita spendorosa e gaia. Sono con ogni probabilità i protenti del Reuquem e del Pluuto magico a Vienna, nonché del Titus a Praga.

Se il denaro dilegua e vi sono dei momenti in cui ci si dibatte fra le difficoltà, è perché Mozart, come ogni artista, non ha coscienza del valore del danaro e lo profonde a piene mani. Ben presto ripiange un mecenate generoso o viene ordinati qualche composizione a caro prezzo e le preoccupazioni scompaiono. Il danaro del resto non ha importanza. Il solo vero dispiacere di Mozart è di lasciare, morendo, il Reuquem incompiuto, di non poter vedere un'ultima volta il Pluuto magico in cui ha espresso tutta la sua anima. L'unica vera continua preoccupazione dell'artista è la sua opera.

CALAR.

Molti nostri Lettori

cui l'abbonamento scade nei prossimi mesi, ci chiedono quale somma debbono versare per avere il Radiocorriere sino al 31 Dicembre 1937

Rispondiamo:

per gli abbonamenti scaduti nel mese di SETTEMBRE L. 30
per gli abbonamenti che scadranno nel mese di OTTOBRE L. 28
per gli abbonamenti che scadranno nel mese di NOVEMBRE o a primi di DICEMBRE L. 24
NB. — Le suddette quote sono già netto di tutte le ritenzioni anche per conto del C. I. e sedi dell'O. R. D.

Le stesse quote valgono per gli abbonamenti nuovi richiesti nei rispettivi periodi

il versamento in contante corrente postale è il più pratico e il più economico. Il cic del RADIOCORRIERE ha il n. 2.13500

Utilizzate il modulo inserito periodicamente nel giornale

TRASMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO — PER L'ESTREMO ORIENTE

PER L'AFRICA ORIENTALE — PER IL NORD-AMERICA — PER IL SUD-AMERICA — PER LA GRECIA — PER I PAESI ARABI

BACINO DEL MEDITERRANEO - ROMA (Sala Polonica) Onde medie m. 420,8 - kHz 713 - ROMA (Prato Smeraldo) 2 RQ 4 - Onde corte m. 25,40 - kHz 11810 ...

DOMENICA 11 OTTOBRE 1936-14V

BACINO DEL MEDITERRANEO (Ore 11,35) Apertura - CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal ...

AFRICA ORIENTALE (Ore 15,30 alle ore 18,30) - Generale radio - Particolare ...

LUNEDI 12 OTTOBRE 1936-14V

BACINO DEL MEDITERRANEO (Ore 11,35) Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - CONCERTO ...

ESTREMO ORIENTE

(Ore 15,30 alle ore 18,30) - Apertura - Notiziario in inglese e ...

AFRICA ORIENTALE

(Ore 15,30 alle ore 18,30) - Generale radio - CONCERTO ...

NORD-AMERICA

(Ore 21,20 alle ore 23,30) - Annuncio in inglese e Notiziario in inglese ...

PAESI ARABI

(Ore 18,40 alle ore 19) - Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba

MARTEDI 13 OTTOBRE 1936-14V

BACINO DEL MEDITERRANEO (Ore 11,35) Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - CONCERTO ...

ESTREMO ORIENTE

(Ore 15,30 alle ore 18,30) - Apertura - Notiziario in inglese e ...

AFRICA ORIENTALE

(Ore 15,30 alle ore 18,30) - Generale radio - Fimanzio ...

NOTIZIARIO: Tutti i giorni feriali dalle 19,1 alle 19,20; tedesco; dalle 19,21 alle 19,43; inglese; dalle 19,44 alle 20,4; francese ...

PAESI ARABI (Ore 18,40 alle ore 19) - Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba

SUD-AMERICA

(Ore 19,20 alle ore 21,30) - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - Trasmissione di un atto dell'opera ...

AFRICA ORIENTALE

(Ore 15,30 alle ore 18,30) - Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba

PAESI ARABI

(Ore 18,40 alle ore 19) - Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba

MERCOLEDI 14 OTTOBRE 1936-14V

BACINO DEL MEDITERRANEO (Ore 11,35) Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Concerto ...

ESTREMO ORIENTE

(Ore 15,30 alle ore 18,30) - Apertura - Notiziario in inglese e ...

AFRICA ORIENTALE

(Ore 15,30 alle ore 18,30) - Generale radio - CONCERTO ...

NORD-AMERICA

(Ore 21,20 alle ore 23,30) - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e italiano - Concerto della banda degli agenti di P.S. diretto dal N. Andrea Marziano ...

PAESI ARABI

(Ore 18,40 alle ore 19) - Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba

GIOVEDI 15 OTTOBRE 1936-14V

BACINO DEL MEDITERRANEO (Ore 11,35) Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Musiche etniche - Concerto ...

ESTREMO ORIENTE

(Ore 15,30 alle ore 18,30) - Apertura - Notiziario in inglese e ...

AFRICA ORIENTALE

(Ore 15,30 alle ore 18,30) - Generale radio - CONCERTO ...

PAESI ARABI

(Ore 18,40 alle ore 19) - Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba

SUD-AMERICA (Ore 19,20 alle ore 21,30) - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano ...

AFRICA ORIENTALE

(Ore 15,30 alle ore 18,30) - Generale radio - Particolare ...

PAESI ARABI

(Ore 18,40 alle ore 19) - Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba

VENERDI 16 OTTOBRE 1936-14V

BACINO DEL MEDITERRANEO (Ore 11,35) Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Trio Vittorio Emanuele - Giuseppe Morfano ...

ESTREMO ORIENTE

(Ore 15,30 alle ore 18,30) - Apertura - Notiziario in inglese e ...

AFRICA ORIENTALE

(Ore 15,30 alle ore 18,30) - Generale radio - CONCERTO ...

NORD-AMERICA

(Ore 21,20 alle ore 23,30) - Annuncio in inglese e italiano - Concerto della banda degli agenti di P.S. diretto dal N. Andrea Marziano ...

PAESI ARABI

(Ore 18,40 alle ore 19) - Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba

SABATO 17 OTTOBRE 1936-14V

BACINO DEL MEDITERRANEO (Ore 11,35) Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Trio Vittorio Emanuele - Giuseppe Morfano ...

ESTREMO ORIENTE

(Ore 15,30 alle ore 18,30) - Apertura - Notiziario in inglese e ...

AFRICA ORIENTALE

(Ore 15,30 alle ore 18,30) - Generale radio - CONCERTO ...

SUD-AMERICA

(Ore 19,20 alle ore 21,30) - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano ...

PAESI ARABI

(Ore 18,40 alle ore 19) - Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI-VARIATI-BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETA' MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	20.35 Colonia: Zeller: «Der Herr Schlegel», opera in 3. Koenigsberg: Scheffler: «Soleluna al tra quartetto». I. Kilmbeck: «Der Village-Held»; 2. Bina: «Quando l'Amore manda al 1. Concerto a. d. orchestra». 21.30 Radio-Lyon: R. Strass: «Selezione del «Borghese gentiluomo» e opere liriche (libretto)». 22.45 Radio-Lyon: Wagner: «Selezione del «Lohengrin».	20: Lipsia: Bruckner: «Sinfonia n. 5». 20.35: Stoccarda: Concerto orchestrale. 21: Bruxelles I: Orchestra: «Musica d'opera». Italia: Koenigsberg: J. M. Barbi: «La pastorella e il tiomano», parte II e III. 21: Bruxelles II: Orchestra sinfonica. 22.30: Milano: Bachmann: «Concerto per piano e orchestra in la minore, n. 2». 22.50: Drottwich: Schubert: «Sinfonia n. 1 in mi minore, op. 49».	20: Braessle II: Concerto di piano. 20.40: Oslo: Pjasta: «Concerto». 20.55: Hilversum II: «Orchestra». Tenore (Olav Borglihl). 21.15: Kalandberg: Musica da camera. 21.25: Midland Regional: «Madrigali». Finale dalla «Svevia» in tre atti. 22.15: Praga: Concerto vocale. 22.30: Hilversum II: Concerto sinfonico. 22.50: Koenigswasserhausen: «Concerto per piano, op. 92».	20.10: Vienna: Julius: «Foyer-Café». «Sarti» (sulla scena) in tre atti. 21.30: Bordeaux: Théâtre: «L'Amal» - commedia. 21.45: Radio P.T.T.: F. Boncompagni: «Sarti» (sulla scena) in tre atti. 21.45: Radio Parigi: La Comédie Française: Jean Vardun: «Il ragazzo strano» commedia in tre atti. 21.45: Radio Parigi: La Comédie Française: Jean Vardun: «Il ragazzo strano» in cinque atti.	20. Francese: Varietà: «Mille e un mondo». Berlino: Max Wagner. 20.10 Stoccarda: Varietà e commedia. 21.30: Milano: «L'Amal». 21.20: Lipsia: Musica brillante. 22.20: Budapest: Musica leggera. 24: Vienna: Musica leggera. MISLITA DA BALLO: 22.30 Monaco: «L'Amal». 23: Parigi: «L'Amal». 23: Budapest: «L'Amal». 23.15: Tolosa P. T. T.: Radio Parigi. 24: Bruxelles II - 0.15: Parigi - P. T. T.
Lunedì	20: «Benedetto del Toffino Nazario»: Brella da stabilire. 20.10: Bratislava: Mayer: «La fiala delle pupille», balletto. 20.20: Oslo: Mozart: «Selezione della «Carmen» (libretto)». 21.30: Ljona-Dau: «Tramissione dell'Opera Comique».	19: Brno: Mozart: Wagner. 20.10: Lipsia: Grande concerto - Amburgo: Bruckner: «Sinfonia n. 5». In la minore. 21: Bruxelles II: Concerto orchestrale. Praga: Schönböck e Bachmann: Bruckner: «Sinfonia n. 5». In la minore. 22.30: Oslo: Concerto sinfonico. 22.45: Tolosa P. T. T.: Concerto sinfonico. 22: Varavia: Concerto sinfonico.	20.10: Francoforte: Piano (W. Nimmann). 20.35: Bucarest: Quartetto. 21: Coburg: Concerto sinfonico. 21.15: Strabruno: Piano. 21.30: Drottwich: Contralto e violino. 22.15: Praga: Concerto vocale. 22.30: Berlino: Concerto sinfonico. 23: Lussemburgo: Violino e viola. Parigi P. P.: Brahms: «Quartetto in sol minore». Praga: J. S. Bach: «Preludio e fuga per organo». 0.40: London e Midland Regional: Concerto di piano.	21.30: Rennes (Teatro Odéon): «L'Homme qui bouge». 21.30: Nizza (La Comédie Française): Albert du Bois: «L'Épave» - commedia. 21.30: Parigi P. T. T.: 1. «Ottimo» - «Le double suicide de Terribiano», commedia in due atti. 2. «Toujours» - «Amal e la lettera del Re», commedia in due atti. 21.35: Drottwich: A. E. Staudt: «Dalle pupille alle pupille» - commedia di Rudolf Steyerl. 21.45: Radio Parigi: «L'Amal» - commedia in due atti.	20.10: Berlino: Musica di Stato. 20.20: Drottwich: Varietà e commedia. «The Music Shop». 22: Stoccarda: «L'Amal». «Amor, L'Amor» e «Mozart». 22.35: Drottwich: Musica leggera. 23: Koenigswasserhausen: Varietà. MISLITA DA BALLO: 21: Amburgo: Bruxelles I - 23: Monaco. 23.15: Budapest: Radio Cote d'Azur - 23: Monaco Regional - 23.45: Tolosa P. T. T. - 0.15: Drottwich.
Martedì	20: Mozart (Frato Nazionale): «Rosini»: «Il barbiere di Siviglia», opera. 20.10: Francoforte: Hessini: «Il barbiere di Siviglia», opera. 21.30: Lilla: «Tramissione dell'Opera Comique». Parigi P. T. T.: «Tramissione teatrale». G. Chabrier: «L'Étoile», opera. 21.50: Lussemburgo: V. Souda: «L'Amal» - commedia in tre atti. 23.10: Tolosa: Pjasta: «Selezione della «Bodine» (libretto)».	20: Belgrado: Concerto sinfonico. 20.10: Breslavia: Concerto orchestrale sinfonico. 20.15: Praga: Raduzhanskij. 20.30: Madaga: Festival National. 20.30: Oslo: Concerto sinfonico. 21.30: Midland Regional: «Orchestra di Birmingham». 22.25: Bruxelles I: Balletti colorati. 22.30: Breslavia: Concerto variato.	20.10: Berlino: Musica da camera. 21: London Regional: Violino e violoncello. 21.5: Koenigsberg: Violino e piano. 21.30: Varavia: Concerto di camera. Lipsia: Violino e piano. 22.20: Vienna: Beethoven: «Quartetto d'archi». Praga: Fildich: «Quartetto d'archi». In la minore. 22.30: Koenigswasserhausen: Schubert: «Fantasia vocale per organo e tre archi».	20.10: Stoccarda: Konig: «Quando sono i lunedì alla radica», commedia. 21: Drottwich: «Hilf Marcell!» - «Zur Liebe». 21.15: Parigi P. P.: «Gaiety-theatre». «Le jeune d'Amour», commedia in due atti. 21.30: Ljona-Dau (Teatro Odéon): A. Baur: «Roger Pontenet». 21.30: Parigi T. E.: Comédie Française: Pierre Maréchal: «Il capitaine», commedia in cinque atti.	20.10: Amburgo: Varietà e commedia. 21: Berlino: Musica brillante. 22: Budapest: Musica leggera. 22: Bruxelles II: Cabaret. 23 Parigi P. P.: Cabaret. 23.10 Drottwich: Musica leggera. 23.10: Vienna: Musica da camera. MISLITA DA BALLO: 20.30: Koenigswasserhausen. 20.30: Lussemburgo e Midland Regional. 22.30: Breslavia. 23.15: Radio Cote d'Azur - 23: Monaco Regional - 23.45: Tolosa P. T. T. - Radio Parigi - 0.15: Drottwich.
Mercoledì	19.25: Vienna (Wiener Staatsoper): «Salut-Salut»: «Bodine» e «Dalla», opera in tre atti. 21: Rennes: «Tramissione dell'Opera di Parigi». 23.10: Bruxelles I: Giardini: «Selezione del «Fidèle» (libretto)».	20: Praga: Beethoven. Dvorak. 20.30: London Reg.: «Musica di Stato». 20.45: Colonia: Leontiadis: «Sinfonia» in do minore - Amburgo: Midland Regional. 21: Bruxelles I: Beethoven e Beethoven: Berlino: «Musica militare». Drottwich: Orchestra. 21.30: Strabruno: «Marcel Stuenkel». Schubert, Mozart, Strauss. 22.15: Bruxelles II: «Requiem» - «Arie» in Italia, sinfonici. 22.30: Stoccarda: Concerto sinfonico.	19: Lipsia: Fiedler: «Hatch». 20: Braessle II: Concerto organo. 20.10: Oslo: Saccas: «Danze spagnole», per violino. 20.45: Berlino: Piano (Othob). 21: Monaco: Concerto di piano. 21.50: Budapest: Piano (Barb. Kodaly). 22.20: Belgrado: Beethoven: «Trionfo». 22.35: Kalandberg: Concerto di piano. 23.10: Hilversum II: Concerto sinfonico.	21.15: London e Midland Regional: «Mondo di W. e A.», commedia musicale. 21.30: Tolosa P. T. T.: «Amal» e «L'Amal», commedia. 21.35: Marsiglia (La Comédie Française): Claude: «L'Autante fait à Marie», mistero in un prologo e quattro atti. 21.45: Radio Parigi: Hampton: «Le violateur Heuschel», commedia.	20.30: Budapest: Musica leggera - 23: Vienna: «Mozart». 20.45: Monaco: Varietà e commedia. «Alta sera, quando brillano i lumi». 21: Monaco: Musica brillante. 23: Parigi P. P.: Cabaret. 23.30: Drottwich: Musica leggera. 23.45: Vienna: Musica leggera. MISLITA DA BALLO: 20.30: Drottwich - 23.10: Bruxelles II - 23.25: London Regional - 23.45: Tolosa P. T. T. - Radio Parigi - 0.15: Drottwich.
Giovedì	20.10: Varavia (dal Gran Teatro): «Monte-Cas»: «Il concerto maledetto», opera in quattro atti. 21.30: Rennes: «Tramissione dell'Opera Comique». 23.10: Bruxelles II: Wagner: «Selezione del «Parsifal» (libretto)».	19.40: Drottwich: Orchestra e concerto. 20.10: Kalandberg: Concerto sinfonico. 21: Francoforte: Musica sinfonica. 21: Bruxelles I: Concerto sinfonico. 21.45: Radio Parigi: Concerto orchestrale. 22.10: Hilversum II: «Orchestra». 22.15: London Regional: Orchestra (Hatch). Dvorak. 23.20: Lussemburgo: Concerto orchestrale.	19: Francoforte: Violino e piano. 20: Oslo: Soprano, violino e piano (Gösta). Brigade Lubiana: Concerto vocale. 21: Radio Parigi: Concerto di piano. 22: Stoccarda: Mozart: Schubert. 22.20: Colonia: Solomoni: «Mozart» per quattro voci. Vienna: «Lieder» e arie. 22.30: Koenigswasserhausen: «Quartetto d'archi». 23: Lussemburgo: Concerto di violino.	21.30: Strabruno: «Teatro Odéon». Tristram: «Bertrand» - «Il plebeo caffè», commedia. 21.30: Bordeaux (La Comédie Française): «Mozart»: «Les fontaines de Seignac», commedia. 22.15: Algeri: «Serata teatrale». «Nigod»: «Parsifal», commedia in tre atti. «Toujours Heuschel»: «Le jeune d'Amour», commedia in un atto.	20.10:24: Berlino: Grande serata domenicale: «I lilli in voga». 20.15: Koenigsberg: Unno. 22: Bruxelles II: Musica leggera. 22.5: Budapest: Musica leggera. 22.15: Praga: Musica leggera. 22.25: Monaco: Musica brillante. 24: Drottwich: London: «Mistral». MISLITA DA BALLO: 20.10: Amburgo: 20.45 e 23.20: Drottwich - 22.30: Lyon P. T. T. 23.15: Vienna: Radio Cote d'Azur - 23.45: Tolosa P. T. T. 23.55: London - Midland Regional.
Venerdì	19.30: Bucarest: «Tramissione del Teatro dell'Opera nuova». Pjasta: Fildich: «La sposa di Mecum», opera in tre atti. Budapest (Opera Reale): Goldmark: «Racconto invernale», opera. 21: Monaco: Kiler: «Domani (domani, Singolare)». Bruxelles I: Offenbach: «I rancori» di Hoffmann: opera in quattro atti. 21.30: Strabruno: «Mozart»: «L'Amal», «Fata musicale».	20: Varavia: Concerto sinfonico. 20.5: Breslavia: Concerto sinfonico. 20.10: Francoforte: Concerto orchestrale. Derzavet e milticet. 21.15: Oslo: Musica finlandese. 21: Amburgo: Concerto orchestrale. 21.20: Siro: «Musica» - «Sinfonia n. 1 in re maggiore». 21.25: Midland Regional: «Orchestra». 23: Lussemburgo: Concerto variato. 23.45: Radio Parigi - Tolosa P. T. T.: Concerto orchestrale notturno.	19.30: Bruxelles I: Concerto di piano. 21.15: Hilversum II: Quartetto d'archi. 21.30: Parigi T. E.: Phares Schmidt. 22.15: Koenigsberg: Concerto sinfonico. 22: Vienna: «Fata e piano». 22.30: Koenigswasserhausen: Piano. 22.40: Drottwich: Musica da camera. Bratislava: Piano e canto.	20.10: Monaco: Hainbach: «Mi chiamo Henck», musical in commedia musicale. 21.30: Ljona-Dau: Lescompand: «L'Amour de mal», commedia. 21.30: Parigi P. T. T.: La Comédie Française: Jean Vardun: «Fustigato de Jules César» (dalla «Festa di Shakespeare»). 21.45: Radio Parigi: «L'Amal». «Dunay»: «Mistral» in commedia musicale in tre atti.	20.10: Koenigsberg: «Musica d'opere» e di film. 21.15: Berlino: Musica leggera. Lipsia: Musica leggera. 22: Stoccarda: Musica brillante. 22: Stoccarda: Musica brillante. 22.10: Radio Cote d'Azur: Varietà. MISLITA DA BALLO: 22.10: Bruxelles II - 22.40: Varavia - 23: Koenigswasserhausen - 23.15: Radio Cote d'Azur - 23.25: London - Midland Regional - 24: Drottwich.
Sabato	20: Oslo: Mozart: «Le nozze di Figaro», «Le sposi di Mecum», «Lehar»: «Paganini», «Opera in tre atti». 20.45: Bratislava: L. Falla: «Il Turco cantabile» e «Opera in tre atti». 21: Monte Carlo: «Mozart»: «Cavalleria rusticana», opera. 21.30: Ljona-Dau: «Tramissione dell'Opera Comique». 22.10: Tolosa: Pjasta: «Selezione della «Foscò» (libretto)».	20.10: Lipsia: «Musica da camera». 20.45: Oslo: Concerto orchestrale. 21: Bruxelles II: Concerto orchestrale. 21.15: Drottwich: Orchestra e pianoforte. 21.30: Strabruno: «Clavichord». «Hilf Marcell». Rennes: Concerto orchestrale. 21.30: Milano: «Orchestra». 22: Bruxelles I: «Orchestra e coro». London Regional: Orchestra (Fardich). Budapest: Concerto orchestrale.	19: Berlino: Beethoven, Haydn. 20: Kalandberg: Piano e violino (Hilversum). 21: Varavia: Piano (Hilversum). 22: Strabruno: Musica da camera - Midland Regional: «Fata, violino e piano». 22.30: Vienna: Musica (Pjasta). 22.30: Koenigswasserhausen: Concerto per cella e piano (Grawdor, Bucherfeld, Regier).	21.30: Parigi T. E.: Destrobert: «Le galeone», commedia in cinque atti. 21.30: Lilla: Paul Labarre: «Monsieur le Vicomte travestito», commedia in tre atti.	20.10: Amburgo: Varietà: «Al tempo del nonno». Francoforte: Varietà: «Buen humor». 21.30: Nizza: Radio (Hatch). 22.20: Drottwich: «Mistral». MISLITA DA BALLO: 22.15: Monaco: «Berenus». 22: Tolosa: «Berenus». 22: Sot: «Berenus». 22: Lipsia: «Amburgo». Berlino: «Berenus». 22.10: Bruxelles II - 23.25: London e Midland Regional - 23.30: Breslavia - 23.45: Tolosa P. T. T. - Parigi P. T. T. - 24: Berlino - Drottwich - 0.15: Strabruno.

DOMENICA

11 OTTOBRE 1936-XIV



RIGOLETTO, atto primo.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1084 - m. 271,7 - kW 1,5
 BARI I: kHz 1059 - m. 233,3 - kW 20
 O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 1
 PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW 50
 MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 0,2
 M I L A N O I I e T O R I N O I I entrano in collegamento con Roma alle 20.40

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio.
 10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'Ente Rurale.
 11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS Annunziata di Firenze; (Palermo): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Colamita - La parabola del convito nuziale; (Palermo): Monsignor Giorgio Li Santi; (Bologna): Padre Alfonsi.

12.20: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).
 15.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

15: CONCERTO DI CANZONI offerto dalla Soc. Anna GALBANI di Melzo: 1. Seismit-Doda. *Notte lunare* (tenore Gigli); 2. Tosti: *Dopo!* (mezzo soprano Pederzini); 3. Schumann. *I due granatieri* (baritono Titta Ruffo); 4. Arditi: *Parla!* (soprano Galli Curci); 5. Schubert: *Serenata* (tenore Schipa); 6. De Crescenzo: *Rondini al nido* (tenore Gigli); 7. Tosti: *Luna d'estate* (tenore Caruso); 8. Toselli: *Serenata* (tenore Gigli).

13.30: Eventuali rubriche varie o Musica varia 13.40-14.15: VARIETA' CETRA.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 12)

15.45: Dischi e notizie sportive.
 16: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO di CALCIO Divisione Nazionale A.

16.45-18.30: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano). Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino meteorologico.

17.30-17.45: Radiocronaca da S. Siro del GRAN PREMIO D'AUTUNNO.

18.30-19: Dischi - Notizie sportive.
 19-19.10 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.

19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.

Domenica 11 Ottobre - Ore 13

Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO produttrice dei rinomati formaggi

« Certosino » e « Bel Paese »

19.30: Notizie sportive - Dischi.
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica Marco Flamma: « Il grande cantore dell'aria ».

20.40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Rigoletto

Melodramma in quattro atti di F. M. PIAVE
 Musica di G. VERDI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 VINCENZO BELLEZZA
 Maestro del coro: ANGELO CONSOLI.
 (Vedi quadro)

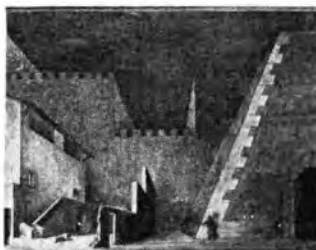
Negli intervalli: Conversazione di Ezio Camuncoli - (Roma): Notiziario in lingua inglese - Notiziario cinematografico
 Dopo l'opera: Giornale radio - Tndi: Musica da ballo fino alle 23.30.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 362,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 - m. 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW 10
 TRIESTE: kHz 1197 - m. 263,2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW 20
 BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW 10
 ROMA III: kHz 1358 - m. 228,5 - kW 1
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

8.30: Segnale orario - Giornale radio
 8.55-9 (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico (Trasmissione a cura del C.I.P.).
 9.15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).



RIGOLETTO, atto secondo

9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.
 10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'Ente Rurale.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Spiegazione del Vangelo. (Milano-Bolzano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Giacomo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri.

12.20: MUSICA DA CAMERA: 1. Haydn: *Trio in sol maggiore* (Trlo Thibaud-Casals-Cortot).

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: CONCERTO DI CANZONI (Vedi Roma) Offerto dalla Soc. Anna GALBANI di Melzo.

13.30: Eventuali rubriche varie - Dischi.
 13.40-14.15: VARIETA' CETRA.

14.15-14.25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della provincia.

15.45: Dischi - Notizie sportive.

16: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO di CALCIO Divisione Nazionale A.

16.45-18.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M. I. Cellotola: 1. Weber: *Il corno cacciatore*, sinfonia; 2. Manno: *Canzone di maggio*; 3. Rusti: *Rapsodia moresca*; 4. Pietri: *Casa mia, casa mia*, fantasia; 5. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, preludio

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI
 PALERMO - BOLOGNA
 MILANO II - TORINO II
 Ore 20.40

RIGOLETTO

Melodramma in quattro atti
 di F. M. PIAVE

Musica di
GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Il Duca di Mantova	Giovanni Maligiero
Rigoletto	Carlo Galeffi
Giuda	Mercedes Capivi
Sufaracile	Alfina Marone
Maddalena	Liana Avogadro
Mondulero	Ernesto Dominici
Marsilio	Vincenzo Nicolis
Borsa	Luigi Milanese
Esprano	Carlo Prato
Giannone	Carlo Prato
La Contessa	Maria Gabbi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
VINCENZO BELLEZZA
 Maestro di coro A. CONSOLI

alto 4°; 6. Hennrig: *Fantasia di valzer classici*;
 7. Kraus: *Fantasia romantica su opere di Wagner*;
 8. Lemans: *Gondolo veneziana*; 9. De Micheli: *Tramonto - Serenata - Voci del mattino - Festa di sole (dalla Terza suite)*; 10. Hruby: *Fantasia su note operette*; 11. Tamai: *Festa di maggio*
 Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino meteorologico.

17.30-17.45: Radiocronaca da S. Siro del GRAN PREMIO D'AUTUNNO.

18.30-19: Notizie sportive - Dischi
 19-19.10 (Trieste): Dischi
 19.20: Comunicazioni del Dopolavoro
 19.30: Notizie sportive - Dischi.
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 20.30: Conversazione a cura della R.U.N.A. (Vedi Roma).

Concerto orchestrale

diretto dal M. Giuseppe Moretti:

1. Luaili: *Le ture di Arlecchino*, sinfonia.
2. Ravel: *Ma mère l'oeil*; a) *Pavane* della *belle au bois dormant*; b) *Petit Poucet*; c) *Lalerochette*, *imperatrice des papottes*; d) *Les entrées de la Belle et de la Bête*; e) *Le jardin féerique*.
3. Wagner: *Idillio di Sifrido*
4. Bela Bartok: *Danze popolari romene*.
5. Castaldi: *Tarantella* per orchestra d'archi.

21.30 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Massimo Coronaro: *Dizionario poetica*; (Genova): Notiziario.

21.45:
Don Giovanni senza mano
 Commedia in due tempi di MARCO CELSI
 Direzione artistica di G. GHERARDI
 Regia di A. SILVANE
 (Novella)

Personaggi:

Don Giovanni Tenorio	Marcello Giorda
Leporello, suo servo	Ernesto Ammirante
Donna Conchita	Rosanna Felicianelli
Il professore di storia	Fernando Sollier
Il fratello di Conchita	Enrico De Vitellis
Barbolada	Guido Barbarisi
Una cameriera	Gina Pirani
Un cameriere	Felice Romano

La tace della Radio

A Siviglia, nell'anno di grazia 1936.

22.25 (Cetra): MUSICA DA BALLO.
 23: Giornale radio.
 23.15-23.30: MUSICA DA BALLO.

DOMENICA

11 OTTOBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

18: Concerto di musica leggera e viennese
19.35: Schiller: *Zg gno di Ibric*, ballata
20: *Un racconto*
20.15: Julius Berti: *Dou-uy-Caldé*, commedia in 3 atti
22.30: Rachmaninov: *Concerto per piano e orchestra in do min n. 2*
23.20: Musica da ballo (dischi)
24.1: Musica zigrana da Budapest.

BELGIO

BRUXELLES I

18: Musica leggera
18.45: Musica di dischi
19: Per i giovani
20.15: Musica di dischi
21: Concerto orchestrale di musica d'opera italiana: *I Cherubini*: *ouverture dell'Hotelier portoghese*; *2 Romani*: *Frammenti dal Barber di Siviglia*; *3 Mercanti*: *Fantasia sulla Cavalleria rusticana*; *4 Leonovallio*: *Selezione del Pagliaccio*; *5 Bellini*: *Frammenti della Norma*; *6*: *Giordano*: *Selezione dell'Andrea Chénier*
22: *Mozart*: *Sonata n. 42 in fa maggiore* (dischi)
22.15: Concerto come 23
23.10: Serata di danze
24.1: Concerto di dischi

BRUXELLES II

18: *W 932*: m 321.9; kW 15
18: Musica da ballo
18.45: Recitazioni
19: Musica brillante e da ballo
19.45: Conversazione religiosa
20: Concerto di piano
21: Concerto orchestrale sinfonico: *1*: Wagner: *a) Preludio del Lohengrin*, *b) Sogno di Ewa*, dal *Lohengrin*, *c) Preludio e aria dal secondo atto del Tannhäuser*; *2*: Bela Bartok: *Suite n. 2*; *3*: Bizet: *Suite n. 1 del l'Arlesiana*; *4*: Saint-Saëns: *La pizzicatura di Eric*; *5*: *Poema sinfonico*; *6*: Ciaikovski: *Balletto*

dello Schlaerfano; *8*: *Ouverture alle Alligre comari* di Windor; *23.10*: Concerto di dischi
24.1: Serata di danze

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18: *W 638*; m 470.2; kW 120
17.35: Tram tedesca
18.35: *Moravská Ostrava*
20: Tram da Praga
22.30: Cronache sportive
22.20: Musica di dischi
22.35-23.30: Come Brno

BRATISLAVA

18: *W 1004*; m 298.8; kW 135
18: Tram magiara
19.35: *Moravská Ostrava*
20: Tram da Praga
22.35-23.30: Come Brno

BRNO

18: *W 922*; m 325.4; kW 37
17.35: Tram tedesca
19.35: *Moravská Ostrava*
20: Chaluha *Pavel Krizkowsky*, radioteatra con musica
21: Concerto vocale
22.20: Tram da Praga
22.35-23.30: Danze (dischi) con intermezzi di pianoforte

KOSICE

18: *W 1158*; m 259.1; kW 10
19.35: *Moravská Ostrava*
20: Tram da Brno
22: Tram da Praga
22.35-23.30: Come Brno

MORAVSKA OSTRAVA

18: *W 1113*; m 269.5; kW 11.2
17.30: Tram tedesca
19: Jazz grottesco
19.30: Bruch: *Fantasia scozzese*, per violino e orchestra
20: Tram da Brno
22: Tram da Praga
22.35-23.30: Come Brno

DANIMARCA

KALUNDBORG

18: *W 240*; m 1250; kW 60
20: Radiobozzetto
20.15: Concerto corale ritrattato
20.45: Trasmissione letteraria
21.15: Musica da camera
22.15: Concerto variato
23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE

18: *W 1077*; m 278.6; kW 12
20.45: *Comé di dischi*
28.30: Gabriel Trarieux: *L'alibi*, commedia
0.15: Musica da ballo.

GRENOBLE

18: *W 583*; m 514.6; kW 15
Dalle 18: Trasmissione da Parigi P.T.T.

JUAN LES PINS

18: *W 1276*; m 235.1; kW 27
18.15: *Danze e varietà*
20.15: Radiocconcerto
21.15: Cronache sportive
21.30: Concerto di dischi
22.10: Per gli ascoltatori
23.30: Tram inglese.

LILLA

18: *W 1213*; m 247.3; kW 60
20.30: Jazz (dischi)
20.45: Musica riprodotta
21.15: Cronache sportive
21.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA DOUA

18: *W 648*; m 463; kW 100
Dalle 18: Trasmissione da Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.

18: *W 749*; m 405; kW 90
18: Trasmissione da Parigi P.T.T.

NIZZA P. T. T.

18: *W 1185*; m 253.2; kW 60
18.30: Come Parigi P.T.T.
20.10: Cronache sportive
21.15: Musica riprodotta
21.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

18: *W 959*; m 312.8; kW 60
18: Musica brillante riprodotta
20.10: Cronache sportive
20.25: Musica di dischi
21.15: Concerto variato
22.35: Varietà: Seguite la guida
23: Musica da ballo
23.00-30: Mus brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

18: *W 695*; m 431.7; kW 120
18: Concerto di dischi
18.30: *I Claude Roger*: *Lettura*, commedia in un atto; *2*: *Bernanosse*: *La bambola*, commedia in un atto.
21.36: Francis Bouquet: *Conte dei terribili drammi musicale* in quattro atti.
23.45: Cronache sportive
0.15: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

18: *W 1456*; m 206; kW 5
21: Programma variato
21.45: Concerto variato con intermezzi di pianoforte, distino di canto (musica di P. Liszt).

RADIO LYON

18: *W 1393*; m 215.4; kW 25
19.30: Musica di films
20.15: Canzoni e melodie.

ALZATURIFICIO DI VARESE
ITALIA IN TUTTA ITALIA

LE MIGLIORI CALZATURE
= I MIGLIORI PREZZI.

TOLOSA
18: *W 913*; m 328.6; kW 60
18: Musica militare - Canzoni di fanciulli - Musica da ballo
19.5: Canzoni - Concerto
19.5: Musica di films - Orchestra - Canzoni
20.15: Concerto variato - Regely: *Il canto dei Troici*, opera
21.10: Bizet: *Selezione della Carmen* (dischi)
21.25: Concerto variato - Musica di films - Fantasia - Sonor
23: Berlioz: *Selezione della Damnation di Faust* (dischi)
23.15: Jazz-hot - Musica leggera - Musette - Opere
0.40-1.30: Orchestra viennese - Musica leggera - Orchestra.

BRESLAVIA
18: *W 950*; m 315.8; kW 100
18: Commedia brillante.
18.30: Cronache sportive.
19: Come Koenigswusterhausen
20: Intermezzo musicale
20.15: Come Colonia
22.30-24: Mus da ballo.

COLONIA
18: *W 658*; m 455.9; kW 100
18: Per i soldati.
18.30: Concerto di pianoforte
19: Come Koenigswusterhausen
20: Cronaca sportiva.
20.15: Zeller: *Der Obersteiger*, opera (dischi)
22.30-24: Come Monaco

FRANCOFORTE
18: *W 1195*; m 251; kW 25
18: Per i giovani.
18.30: Musica leggera
19: Günther Eich: *Il gabinetto delle varietà*, commedia
19.45: Cronache sportive
20: Varietà brillante: Bello è il mondo.
22.15: Cronache sportive.
23.30: Come Monaco
24.2: Musica Riprodotta (Wagner, R. Strauss).

TOLOSA P. T. T.
18: *W 776*; m 386.6; kW 120
18.30: Come Parigi P.T.T.
20.45: Musica riprodotta
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.45: Musica da ballo.

GERMANIA AMBURGO
18: *W 904*; m 331.9; kW 100
18: Radiocconcerto
18.45: Musica da ballo
20: Come Stoccarda
22.30-24: Come Monaco.

BERLINO
18: *W 841*; m 356.7; kW 100
18: Musica leggera
19: Come Koenigswusterhausen
20: Musica leggera
21: Come Stoccarda
22.30: Come Monaco.
24.1: Concerto di dischi.

STRASBURGO
18: *W 859*; m 349.2; kW 100
18: Musica leggera
20.15: Danze (dischi)
21.15: Cronaca sportiva
21.30: Conc orchestrale e vocale: Canti e danze popolari di diversi paesi: (Francia, Svizzera, Austria, Ungheria, Germania, Norvegia, Russia, Cecoslovacchia, Italia, Spagna)
23.45: Come Parigi P.T.T.

KOENIGSBERG I
18: *W 1031*; m 291; kW 100
18: Concerto variato.
19: Cronache sportive
19.20: Hilpert: *Il lembo della fantasia*, radiocconcerto con melodie di Ahl.
20.10: Come Stoccarda.
21: (dalla Sudthalle): *Bach: La Passione secondo S. Giovanni*, parte seconda e terza
22.40-24: Come Monaco.

CONCORSO MARTINI

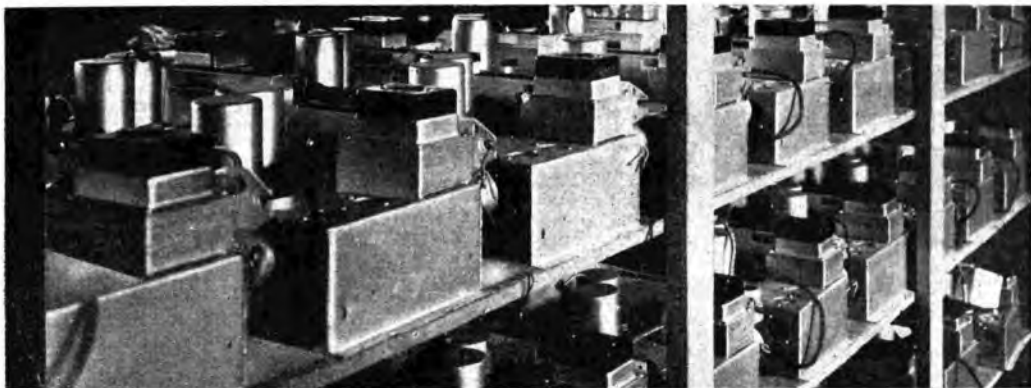
RISULTATO DEL 23° E 24° CONCORSO

23° Concorso (20 Settembre) - Carloline giunte N. 3182 - Vincitori:

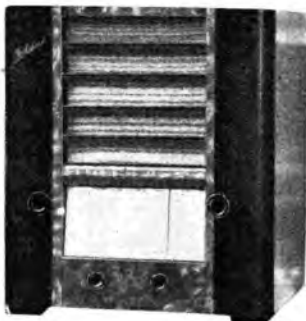
Trotta Luciano, Roma (3482) - Manoli Emilio, Lecce (3462) - Ciracopa Piero, Torino (3481) - Bruneri Secondo, Bolognina (Cuneo) (3481) - Cerechi Pietro, Roma (3488) - Conelli Danilo, Firenze (3482) - Pagnini Berilo, Torino (3486) - Baldo Giuseppe, Torino (3490) - Baldo Giuseppe, Torino (3490) - Maurilli Terezo, Torino (3460) - Pironi G. R. Genova (3490) - Duda Leo, Torino (3484) - Cavallo Caterina, Torino (3485) - Ghittini Galvina, Modena (3485) - Galati Carlo, Torino (3479) - Bini Camilla Anna, Villanueva (Pinerolo) (3479) - Rubinetti Luiga, Torino (3478) - Campani Pietro, Torino (3487) - Puel Valeria, Roma (3487) - Rindilli Aurelio, Torino (3487) - Belluzzi Armando, Venezia (3476) - Puricelli Irene, Ferrara (3476) - Rossi Gino, Firenze (3488) - Dapino Emilio, Lodi (3488) - Baroni Miriam, Brescia (3488).

24° Concorso (27 Settembre) - Carloline giunte N. 3526 - Vincitori:

Diprè Filomena, Torino (3526) - Martinengo Gianviva, Udine (3526) - Fantuzzi Augusta, Bologna (3528) - Pava Paulisti, Firenze (3526) - Ganga Valeria, Torino (3528) - De Mayer Antonia, Doglio d'Istria (3529) - Sardella Maria, Lodi (Milano) (3524) - Patarino Camilla, Torino (3523) - Icarini Enrico, Torino (3522) - Fattagna Armando, Rona (3523) - Ferraro Enrico, Messina (3529) - Turri Michele, Torino (3529) - Veronesi Giorgio, Bologna (3529) - Barlieri Sara, Parma (3528) - Manzoni Anna Teresina, Pinerolo (3522) - Bergamichi Giuseppe, Anzi (3522) - Ortolini Maria, Brallo di Bassano (Medina) (3522) - Alessandrini Renata, Ancona (3522) - Ferrero Maria, Torino (3530) - Spinelli Orello, Napoli (3530) - Gianini Irma, Roma (3530) - Seregho G. Roma (3530) - Tassi Lilla, Milano (3522) - Meluzzi Luigi, Bologna (3530) - Ferencic Maria, Vittorio Veneto (Torino) (3530).



La Vostra attesa non è stata vana! Questi nuovi perfetti apparecchi fanno parte della recentissima serie Allocchio Bacchini ➔



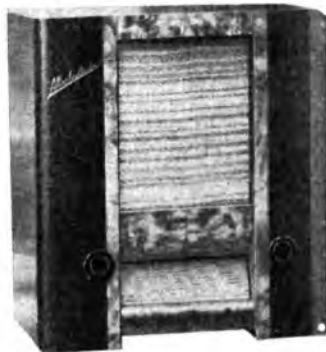
SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
ONDE CORTE - MEDIE - LUNGHE
F. 52 M in contanti L. 1400



SUPERETERODINA A 6 VALVOLE
ONDE CORTE - MEDIE - LUNGHE
F. 65 M in contanti L. 1650

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
ONDE MEDIE

F. 53 M in contanti L. 890



Tasse radiofoniche comprese, escluso l'abbonamento alle radioaudizioni.

**ALLOCCIO
BACCHINI & C.**

Corso Sempione 93, Milano, Tel. 90088 - 92480

Negozi di vendita Piazza Beccaria 10

Concessionari autorizzati in tutta Italia

DOMENICA

11 OTTOBRE 1936-XIV

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18: Concerto di musica leggera e da ballo
 19: Trasmissione regionale.
 20: Cronache sportive.
 20:15: Orchestra e canto di eleglie di tre opere: 1. Künneke: *Der Vögelwälder*; 2. Sings: *Quando l'amore comanda*; 3. Coetzee: *Adriem*.
 22:30: Beethoven: *Variationi sull' "Erica"*.
 23:10: Musica da ballo

LIPSIA

18:20: Musica da ballo (dischi).
 19: Come Koenigswusterhausen.
 20 (dalla Gewandhaus): Bruckner: *Sinfonia n. 5* in si bemolle maggiore per grande orchestra (edizione originale), diretta da Hans Weibich.
 21:20: Musica brillante (orchestra e canto).
 22:30-24: Come Monaco

MONACO DI BAVIERA

18:730: m 405.4: kW 100
 18: Concerto vocale dedicato a Hugo Wolf.
 19:30: Per i giovani.
 19:35: Cronache sportive.
 19: Come Koenigswusterhausen.
 20: Programma varietale: Chi è il primo ad indovinare?
 22:30-24: Mus. da ballo

STOCARDA

18:574: m 522.6: kW 100
 18: Programma varietale dedicato alla Svevia.
 19: Come Koenigswusterhausen.
 20: Cronaca sportiva.
 20:10: Programma musicale varietale: Come vi piace.
 22:30: Concerto di dischi.
 23: Come Koenigswusterhausen.
 24:20: Come Francoforte

INGHILTERRA

18:20: Musica da camera
 19:30: Cincrotona.
 19:45: Orchestra e basso.
 1: Haendel: *Una Overture*; 2. Verdi: *Selezione dalla Traviata*; 3. Canto; 4. Haendel: *Minuetto per archi da Bergamo*; 5. Liszt: *Walse*; 6. Musica di balletto da Boadil.
 20:40: Intervallo.
 20:55: Funzione religiosa da St. Martin-in-the-Fields.
 22:5: La poesia moderna (Yenta).
 23:50: Orchestra della

BBC Sibelius: *Sinfonia n. 1* in mi minore op. 39
 23:30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

18:877: m 342.1: kW 50
 18: Banda militare della BRD diretta da O. Donnell.
 18:45: Orchestra, soli e coro: Composizioni di E. Gerlan.
 19:45: Clinton-Baddeley: *Mr. Pickwick*, commedia tratta da Dickens.
 20:45: Intervallo.
 20:55: Come Drottwich.
 22:35: Melodie vittoriane (soli e coro).
 22:50: Musica leggera.
 23:30: Epilogo per coro

MIDLAND REGIONAL

18:1013: m 296.2: kW 70
 18: Musica leggera.
 19:55: Musica brillante e da ballo.
 19:45: London Regional.
 20:55: Come Drottwich.
 21:45: Rhielberg: *Finale della Sinfonia in fa diesis minore per organo*.
 22:35: London Regional.
 22:50: Musica brillante.
 23:30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
 18:586: m 137.3: kW 2.5
 18:20: Piano e canto.
 19:40: Musica di dischi.
 20: Serata varietale.
 22:50: Mus. ritrasmessa.
 23-23:30: Danze (dischi).

LUBIANA

18:527: m 569.3: kW 6.3
 19:30: Serata slovena.
 20:30: Canzoni popolari slovene per coro ed orchestra.
 22: Musica leggera per trio

LETONIA

MADONA
 18:583: m 514.6: kW 50
 18:40: Musiche lettone.
 19:15: Concerto varietale di musica popolare.
 21:15: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

18:232: m 1293: kW 150
 19-1: Concerto varietale di musica leggera, popolare e da ballo

NORVEGIA

OSLO
 18:260: m 1153.8: kW 60
 18:5: Concerto di piano.
 18:45: Musica brillante.
 19:30: Radiorchestra.
 20:40: Concerto di flauto e sifofono: 1. Verdi: *Selezione dal Trovatore*; 2. Beyerup: *Il Variazioni su un tema popolare norvegese*; 3. Variazioni: c) *Scena italiana per due flauti*; 3. Hæcker:

Standard favorites; 4. Charoelin: *Zita, valzer*; 5. Lindsay: *Indian Intermezzo*; 6. Booth: *Silofono Rag*.
 21:20: Concerto di dischi.
 22:15: Cronache sportive.
 22:30-23:30: Danze (d.p.).

OLANDA

HILVERSUM I
 18:160: m 1875: kW 100
 17:40: Funzione religiosa.
 18:15: Concerto varietale.
 21:45: Musica di dischi.
 21:55: Coro russo a quattro voci.
 22:10: Concerto di dischi.
 22:20: Concerto varietale.
 22:50: Musica di dischi.
 22:55: Coro a quattro voci.

HILVERSUM II

18:955: m 301.5: kW 60
 19:20: Declamazioni.
 19:40: Musica da ballo.
 20:55: Concerto dell'orchestra della stazione corale per tenore (Idino Borgoli); 1. Debuss: *Overture di L'ha detto il re*; 2. Canto; 3. Massenet: *Tramonti dalla Monaco*; 4. Canto; 5. Mascagni: *Intermezzo dell'Amico Fritz*; 6. Canto; 7. Cilea: *Intermezzo dell'Adriana Lecauzere*; 8. Canto.
 21:10: Radiocommedia.
 22:20: *Dorak Concerto* in la minore per violino e orchestra op. 53.
 23:10-10: Musica da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
 18:724: m 1339: kW 120
 17: Concerto ritrasmesso.
 19:20: Conc. di dischi.
 20:20: Cronache sportive (da Leopoli): Programma varietale.
 21:30: Concerto varietale.
 1. Siede: *Il papavero rosso*, intermezzo; 2. Reichner: *Overture di Veldner*; 3. Drigo: *Valzer del balletto Esmeralda*; 4. Rubinstein: *Danza polonaise*; 5. Schubert: *Serenata italiana*; 6. Keller-Bela: *Farfalle*, scene di balletto.
 22:10: Orchestra da camera e canto; 1. Debuss: *La belle histoire d'Alce*, per soprano, soli e orchestra; 2. Bela Bartok: *Tre quadri regionali*.
 22:40: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
 18:629: m 476.9: kW 15
 18:30: Concerto varietale.
 20: Musica leggera.
 20:50: Concerto varietale.
 22: Propaganda anticomunista.
 22:25: Radiocinetto.
 23:30: Concerto varietale.
 01:15: Musica da ballo

ROMANIA

BUCAREST
 18:823: m 364.5: kW 12
 18:15: Conc. di musica romena.
 19:20: Concerto corale.
 20:5: Radiocinetto.
 21:55: Concerto vocale.
 22:20: Concerto varietale (dischi).

SPAGNA

MADRID
 18:1095: m 274: kW 10
 BARCELONA
 18:795: m 377.4: kW 7.5
 I programmi non sono attuati.

SVEZIA

STOCOLMA
 18:704: m 426.1: kW 55
 18: Funzione religiosa.
 19:35: Anonimo: *Garua Vasa*, *Heroe svedese*, radiocommedia.

20:35: Radiorchestra: 1. Spohr: *Overture dalla Jersonda*; 2. Rachmanninov: *Concerto n. 2* in do minore, per piano e orchestra; 3. J. Sibelius: *Leggendo*; 4. Berlioz: *Primo della Danese*; 5. Haydn: *Notturmo in do maggiore*; 6. Grieg: *Larghetto*; 7. Wolf: *Serenata italiana*; 8. Mendelssohn: *Notturmo dal Sogno d'una notte d'estate*; 9. Hallén: *Danza degli elfi al chiaro di luna*; 10. Palmgren: *Sera*

SVIZZERA

BEROMUENSTER
 18:556: m 539.6: kW 100
 18: Trasmissione dalla Germania.
 19: Cronaca sportiva.
 19:5: Concerto di pianoforte (Lopez de Mico).
 20:00: Come Beromuenster.
 20:00: Come Sotens.
 20:40: Programma varietale in francese, tedesco, italiano e latino: Il Gotardo.
 21:40: Concerto di musica popolare svizzera.

MONTE CENERI

18:1167: m 257.1: kW 15
 18: Come Beromuenster.
 21:15: Cronache sportive.

SOTTENS

18:677: m 453.1: kW 100
 18: Come Beromuenster.
 18:45: Convers. religiosa protestante.

URODONAL
SPECIFICO DEL REUMATISMO
Regaliamo

un campione di URODONAL e il libro
 "Perché il sangue carico di acido urico rappresenta un pericolo a tutti coloro che comprendono la necessità di conservare la salute".
 Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR
 Rep. 18 - Via Trivulzio - MILANO

10:10: Concerto corale
 19:30: Cronache sportive
 20: Radiorchestra
 20:40: Come Beromuenster.
 21:40: Concerto di musica popolare

UNGHERIA

BUDAPEST I
 18:546: m 549.5: kW 120
 18:30: Concerto di flauto.
 19:20: Danze (due pianoforti).
 20: Musica d'opere.
 21:50: Violino e chitarra.
 22:20: Musica zingari.
 23:10: Musica di Jazz

U.R.S.S.

MOSCA I
 18:172: m 1744: kW 500
 17:30: Trasmiss. dopera

MOSCA II
 18:401: m 748: kW 100
 18:30: Opera o concerto
 22: Musica da ballo.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE

ALGERI
 18:941: m 318.8: kW 12
 19:30: Concerto di dischi.
 21: Concerto orchestrale varietale.
 22-23: Musica orientale.

RABAT

18:601: m 499.2: kW 25
 20: Musica argentina.
 20:20: Musica militare e di flava riprodotta.
 20:45: Canzoni e melodie.
 21: Musica araba.
 22:10: Cronache sportive.
 22:50: Music-hall.
 23:10: Danze (dischi).

precisione astronomica

L'AVETE PROVATA?

Avete capelli grigi o sbadati? Provate anche Vo la amosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni i vostri capelli scoloriti avranno nuova forza e ritorneranno al loro primitivo colore della gioventù. L'**ACQUA ANGELICA** non è una tintura quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richardetela ai Farmacisti o Profumieri. Non trovandola a riceverete franco inviando L. 12 al Depositario **ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R.**

LUNEDÌ

12 OTTOBRE 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW 20
BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1226 - m. 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Segnale dell'ALZA BANDIERA - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano).
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Dischi e Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,40: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): Giornale del fanciullo; (Bari): Fala Neve; (Palermo): Corrispondenza di Palina; (Napoli): Bambinopoli.
17: Giornale radio
17,15: PRESENTAZIONE DELLE NOVITÀ PARLOPHON: 1. Sigler e Goodhart: *Café nero*, fox-trot (orchestra Nat Gonella con i suoi Georgiani); 2. Fabrizi: *L'olimpionico*, macchietta (comico Aldo Fabrizi); 3. Rolizzi: *Betezù*, fox-trot (Quintetto campestre Cetra); 4. Ferraro e Correrà: *Primavera di baci* (tenore Emilio Livli); 5. Brown: *Solo*, fox dal film: «Una notte all'opera» (orchestra Cetra e duo pianistico Bormioli e Semprini); 6. Kramer e Doie: *Silenziosamente l'amo* (tenore Gino Del Signore); 7. *Fantasia di valzer* (Wiener Accorden Orchester); 8. Curti e Fouché: *Una parola* (tenore Emilio Livli); 9. Sommerfeld: *Il trio allegro* (xilofonista Sommerfeld); 10. Bianco e Fouché: *Bocca senza baci* (tenore Nino Fontana); 11. Fabrizi: *Signori il ciccone*, macchietta (comico Aldo Fabrizi).
17,15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Lincke: *Il piccolo cavaliere*, marcia; 2. De Micheli: *Serenata elegante*; 3. Billi: *Quando nasce l'amore*, valzer; 4. Dostal: *Motivi di Alms*, fantasia; 5. Pietri: *Canto d'amore*, intermezzo; 6. Raymond: *In fantasia*, fox-trot.

17,15 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Carmine Guarino: *La randa del tabarin*; 2. Cavarra: *Innozione d'amore*; 3. Catalani: *Dejanice*, ballabile; 4. Costa: *Il re delle api*, fantasia; 5. Cipollini: *Danza primaverale*; 6. Amadi: *Minuetto ciottuolo*; 7. Stolz: *Quando l'amore tuole*.
17,48: SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA.
17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55: Dizione poetica di Marga Scivilla Sartorio.
18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,40-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Cronache del Regime.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,34 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.
18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19 (Roma): Dischi.
19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'Idroporo - Notizie sportive - Dischi.
19,5-19,20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo: «Roma: I monumenti e le fontane» (francese).

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: CRONACHE DEL REGIME (Senatore Giuseppe Bevilone).
20,40:

Concerto

del violinista ARRIGO SERATO
e del pianista ARTALO SATTA
(Vedi quadro)

21,40: Cronache del turismo.

21,50: Concerto di canzoni antiche e moderne

diretto dal M° TITO PATERLIA

col concorso di Mercedes Capris Tanzi, di GIOVANNI MALPIERO, di GINO DEL SIGNORE, e del duo pianistico BORMIOLI e SEMPRINI.

1. Bianchini: *Barcarola veneziana* (tenore Giovanni Malpiero).
2. Sinigaglia: *Danza piemontese n. 2* (coro e orchestra).
3. Murolo-Tagliaferri: *O pescatore e Pusilleco*, canzone napoletana (tenore Gino Del Signore).
4. Montagnini: *Io penso*, valzer (soprano Mercedes Capris Tanzi).
5. Bixio: *Parafraasi da concerto sulle canzoni: Portami tante rose, Parlami di amore Martù* (tenore Malpiero, orchestra e duo pianistico da concerto Bormioli e Semprini).
6. Li Varicadè, cantata siciliana (coro ed orchestra).
7. Wassil: *Sempre così*, canzone (soprano Mercedes Capris Tanzi).
8. *Maremma*, canzone toscana (tenore Giovanni Malpiero).
9. *Ole Corali*, canzone napoletana (tenore Gino Del Signore, coro e orchestra).
10. *Fantasia sui temi popolari italiani* (orchestra e duo pianistico da concerto Bormioli e Semprini).

(Registrazione dell'E.I.A.R.)

22,20: Conversazione di Ernesto Murolo: «Otto-brite».
22,30-23 e 23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.
23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 - m. 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 988 - m. 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1245 - m. 228,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Segnale dell'ALZA BANDIERA - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATERA: 1. Mbc Dowell: *Al mare*; 2. Nardini: *Adagio del Concerto*; 3. Mozart: *Serenata in quattro tempi*; 4. Gounod: *Canto di primavera*; 5. Sgambati: *Serenata a valzer*.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
15: Eventuali comunicazioni o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro I. CULOTTA: 1. *Limenla*: *A sera in terra di Toscana*; 2. Cardini: *Opere festiva*; 3. Zientzer: *Canti della natura*; 4. Cortopassi: *Matteo di Pasqua*; b) *Postillo*, due impressioni napoletane.
15. Mule-Darini: *Interludio* (trascrizione di I. Culotta); 6. Giordano: *Il voto*, intermezzo atto secondo.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,40

CONCERTO SINFONICO

del violinista
ARRIGO SERATO
e del pianista
ARTALO SATTA

BEETHOVEN: Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte (Allegro arzo) - Tempo di m. ruoto in sol maggiore moderato e grazioso - Allegro vivace.
1. VERACINI-CORTI: Largo. b) BEETHOVEN: KRUISLER: Rondino ci PUGNANI. KRUISLER: *Prelude e allegro* per violino.
3. PIZZETTI: Sonata in la per violino e pianoforte (Tempo arzo) - *Preghiera per innocenti*: Molto arzo - Vivo e fresco.

13,50: Giornale radio.
14-14,15: Dischi - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa
16,40: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Elisabetta Oddone: Prose e poesie per i piccoli; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagogni (varie); (Bologna): *Zia dei perché* e la cugina Orietta.
17: Giornale radio.
17,15: PRESENTAZIONE DELLE NOVITÀ PARLOPHON (Vedi Roma).
17,48: Segnale dell'AMMAINA BANDIERA.
17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bologna): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: CRONACHE DEL REGIME (Senatore Giuseppe Bevilone).
20,40:
Selezione di operette
Nell'intervallo (ore 21,15): Conversazione del sen. Pietro Cogliola: «Le riforme matrimoniali nel nuovo progetto di Codice civile».
22,10: Notiziario artistico.
22,20-23 e 23,15-23,30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA.
23-23,15: Giornale radio.
23,30 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI

Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:
GENOVA, Via 11 Settembre, 222 - NAPOLI, Via Cisterna, 8. Via ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcella) - BOLOGNA, Via Rizzoli, 34 - PALERMO, Via Roma (ang. Via Carovvè) - BARI, Via Vittoria Veneto (ang. Via Dante)

Produzione 1937

**QUALITÀ - PRECISIONE
MASSIMO RENDIMENTO
RIPRODUZIONE PERFETTA**



GUIDONIA

Radoricevitore a cinque valvole,
onde medie e corte. Alta sensib.

L. 1150,-

A rate: L. 320,- e 12 rate mensili da L. 75,-



SABAUDIA

Radio **L. 1350,-**

A rate L. 290,- e 12 rate mensili da L. 95,-

Audizioni e cataloghi gratis presso tutti i migliori
negozianti di radio in Italia, Impero e Colonie.

Nel prezzo è escluso l'abbornamento alle radiostazioni.

Radio supereterodine a cinque valvole onde medie lunghe corte

"Valvole serie Europea" - Circuito avente un altissimo grado di sensibilità - Grande amplificazione di bassa frequenza con potenza di 3 watt indistorti - Alta fedeltà di riproduzione - Scala parlante luminosa in cristallo colorato con l'indicazione di oltre 120 stazioni - Indicatore di sintonia visiva - Condensatori Ducati - Doppia presa di antenna con attacco per "antenna luce" - Presa addizionale per l'alimentazione di un secondo altoparlante - Mobili elegantissimi di costruzione solida ed accurata.



LITTORIA

Radio **L. 1850,-**

A rate L. 330 e 12 rate mensili da L. 135

LAVINIA

Radiogrammofono

L. 2250,-

A rate L. 465 e 12 rate mensili di L. 160

LA VOCE DEL PADRONE

36 ANNI DI SPECIALIZZAZIONE NELLA RIPRODUZIONE DEI SUONI



LUNEDÌ

12 OTTOBRE 1936-XIV

22.20: Programma varietale: Un'antica cittadina; Kirchberg (reg.)
23.24: Musica da ballo.

STOCCARDA

18.35: Concerto di musica leggera e da ballo.
19.45: Fehi del Baden.
20.10: Concerto di dischi (musica pura not.).
21: Concerto di *Lieder* sul tema: Amore, fedeltà e matrimonio.
22.30: Come Moscaeva.
24.2: Musica sinfonica registata.

INGHILTERRA

DROITWICH
18.30: m 1500; 1W 150
18.15: Musica leggera.
19.30: Per i fanciulli.
19.40: Conversazione musicale: Richard Dering.
19.55: Motetti e canzoni di R. Dering per coro.
20.20: Varietà e danze The Music Shop.
21.30: Contralto e violino.
21.35: 2. Mozart; Tema con variazioni dal *Divertimento n. 17*; 3. Canto.
22.35: Almee e Philip Stuart: *Dalle noue alle sei* (in un negozio di mode di Regent Street).
23.35: Musica leggera.
0.15: Musica da ballo (Sydney Lipton).
0.30-1: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL
18.37: m 342.1; 1W 50
18.15: Per i fanciulli.
19: Holt Marvell: *Lofs of Love*, una storia di quattro scrolli con musica di Strachey.
20.30: D'Indy: *Symphonie Cendrillon* (dischi).
21: Musica leggera.
21.45: «Il segreto della vita», conferenza.
22: Orchestra della BBC diretta da Brattilwaite.
1. Chalkovski; Intermezzo e aria di balletto dal *Volodya*; 2. Casella: *Serenata* per piccola orchestra; 3. Saint-Saëns: *Introduzione e rondo capriccioso* per violino e orchestra; 4. Ljadov: *Il lago* (registato); leggenda; 5. Smyth: *The Bogin's Mare*, ouverture.

23.25: Musica da ballo (Sydney Lipton).
0.40: Concerto di piano: 1. Skrjabin; *Six preludi op. 11*; 2. Ireland: *Chelsea Reach*.

MIDLAND REGIONAL

18.15: London Regional.
20.30: Mozart: *Fantasia e Sonata in do minore* per piano.
21: London Regional.
21.45: Dischi (danza).
22.10: Conversazione musicale con illustrazioni (orchestra).
23.25-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
18.30: m 437.3; 1W 2.5
18.30: Les. di francese.
20 (dal Teatro Nazionale): *Tram.* di un'opera.
LUBIANA
18.57: m 569.3; 1W 6.3
20: Musica da camera per quartetto.
20.40: Radiorchestra.
22.20: Musica da ballo.

LETTONIA

MADONA
18.53: m 514.6; 1W 50
17.45: Lezione di lettone.
18.18: Musica popolare.
18.30: Lezione d'inglese.
19.15: Radioteatro.
20.15: Concerto orchestrale: Serenata; 1. Sibelius: *Serenata* dalla suite *Re Cristiano*; 2. Giunzoni: *Serenata* di un trovatore dalla suite *Medico*; 3. Gounod: *Serenata*; 4. Amadei: *Berenata* dalla suite *Canzoni d'amore*.
20.35: Radioteatro.
21.15: Concerto di musica classica e romantica: 1. Purcell: *Suns et danze*; 2. Tartini-Sonjghi: *Pastorale*; 3. Beethoven: *Romanza in fa maggiore* (violino) e orchestra; 4. Ginzoni (in chitarra); 5. Schumann: *Andante e scherzo della Sinfonia n. 1*; 6. Brahms: *Ouverture accademica*.

LUSSEMBURGO

18.30: Per le signorine.
19.15: Concerto varietale.

21.5: Concerto di musica antica.
21.45: Leclair *L'almé*. *Sonata in re maggiore* per due violini.
22: Radioteatro.
23: Concerto di violino e canto: 1. Vivaldi: *Clavecin* per violino e pianoforte; 2. Quattro mondine di Schubert; 3. Telemann: *Sarabanda e quodette*; 4. Scarlatti: *Stavolta marziale*; 5. Quattro melodie di Schubert; 6. Scarlatti: *Tocatta*.
23.10-0.30: Mus da ballo.

NORVEGIA

18.20: m 1153.8; 1W 60
18.25: Musica leggera.
19.30: Concerto di solisti.
20.30: Bisset: *Stazione della Carmen* (dischi).
22.15: Musica leggera.

OLANDA

HILVERSUM I
18.160; m 1875; 1W 100
17.40: Soprano, violino e piano.
20.55: Musica di dischi.
21.40: Bruckner: *Missa da fa minore*, per coro e orchestra - *Alla fine!*.
Musica di dischi.

HILVERSUM II
18.995; m 301.5; 1W 60
19.10: Conversazione musicale.
20.40: Concerto orchestrale varietale.
21.30: Radiorommedia.
22.10: Concerto di musica leggera e da ballo.
23.10: Concerto di organo.
23.10-0.40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
18.224; m 1339; 1W 120
18.10: Cronache sportive.
19.30: Concerto vocale.
20: Danze polacche eseguite da una banda militare.
21: Radiorecita.
21.30: Concerto di dischi.
22: Concerto sinfonico diretto da Pitelberg: 1. Szalowski: *Ouverture*; 2. Leo Weiser: *Concertino* per pianoforte e orchestra; 3. Clinkowski: *Ouverture di Romeo e Giulietta*.
23: Dunze (dischi).

PORTUGALLO

LISBONA
18.629; m 476.5; 1W 15
18.30: Musica da ballo.
19.30: Concerto varietale.
20: Musica leggera.
22: Propaganda anti-comunista.
22.30: Musica leggera.
23: Concerto sinfonico.
0.30: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
18.823; m 364.5; 1W 12
18.15: Radiocconcerto.
19.20: Musica di dischi.
19.30: Concerto di pianoforte: 1. N. N.: *Pasacaglia* tema e variazioni; 2. Chopin: *Berceuse*; 3. Debussy: *Serenata della bambola*; 4. Poulenc: *Moto perpetuo*; 5. Albeniz: *Sotto le palme*; 6. Scott: *Il paese del loto*.
20.35: Musica da camera per quartetto.
21.10: Concerto vocale.
21.45: Conc. ritrasmesso.

SPAGNA

MADRID
18.295; m 274; 1W 10
BARCELONA
18.795; m 377.4; 1W 7.5
I programmi non sono arritati.

SVEZIA

STOCCOLMA
18.704; m 426.1; 1W 55
17.45: Musica di dischi.
18.45: Recitazione.
19.30: Convers. religiosa.
20: Piano e canto.
21.30: Musica di dischi.
22-23: Musica brillante e da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
18.556; m 539.6; 1W 100
18: Per i fanciulli.
18.30: Per i giovani.
19: Concerto orchestrale dedicato a Wagner.
20: Come Botens.
21.30: Ritrasmisione da Nuova York.
MONTE CENERI
18.1167; m 257.1; 1W 15
19.30: Musica riprodotta.
20: Come Sottens.
21.30: Come Beromuenster.

SOTTENS

18.677; m 443.1; 1W 100
18: Per le signore.
19.25: Progr. varietale.
20: Concerto di musica svizzera antica.
20.30: Serata di varietà.

UNGHERIA

BUDAPEST I
18.546; m 549.5; 1W 120
17.30: Concerto vocale.
18.40: Musica sinfonica.
19.10: Concerto vocale.
21: Bruckner: *Sinfonia n. 7* (dir. Dohnanyi).
22.20: Musica di dischi.
23.15: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I
18.172; m 1744; 1W 500
18.15: Concerto varietale.
MOSCA II
18.271; m 1107; 1W 100
17.30: Trasmis. d'opera.
22: Musica da ballo.

MOSCA III

18.401; m 748; 1W 300
17.30: Opera o concerto.
21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
18.941; m 318.8; 1W 12
19.30: Musica orientale.
20.30: Concerto di dischi.
21.40: Concerto di musica leggera.

RABAT

18.601; m 99.2; 1W 25
18.10: Musica leggera.
19.10: Chitarre e musica spagnola.
19.30: Concerto sinfonico riprodotto.
20.30: Musica araba.
22.15: Concerto per violino, cello e piano con accompagnamento d'orchestra.
23: Danze (dischi).



LA VOSTRA CAMERA TROPPO **buia**

vi rovina la vista. Rimedierete con una buona illuminazione, adoperando lampade di buona qualità come le PHILIPS. Le lampade PHILIPS sono molto convenienti, perchè danno luce abbondante e gradevole con poco consumo di corrente.

PHILIPS

Martedì 13 Ottobre, alle ore 13.10, Nino Bosozzi sarà al microfono per la trasmissione offerta dalla Soc. Italiana Philips - Lampade Elettriche

LA SIGARETTA DI GRAN CLASSE

Macedoni

EXTRA

Macedonia

MARTEDI

13 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 217,3 - kW 1,5
BARI II: kHz 1050 - m. 293,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
M I L A N O I I - T O R I N O I I
entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera
8-8,20: Giornale radio - Bollettino presagi -
Lista delle vivande
12,15: Dischi

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Quattro chiacchiere di Nino Bosozzi (Trasmissione offerta dalla Soc. It. Philips-Lampade Elettriche).

13,20: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal Maestro UMBERTO MANCINI: 1. Haydn: *Rondo ungherese*; 2. Puccini: *Manon Lescaut* fantasia; 3. Hrubý: *Píraň* e *Colombina*; 4. Katscher: *Wander Bar*; fantasia; 5. Matiani: *Danza polacca*; 6. Senigaglia: *Andalusia*, bolero
13,50: Giornale radio
14-14,10: Cronache italiane del turismo - Dischi
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13)

15,30 (Bari): Il salotto della signora: Conversazione di Lavinia Trierotti Adami: «Moda italiana» (Palermo) Costanza Notarbartolo: «La camera dei bimbi»
16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. RADIONOPIA AL MICROFONO. (Palermo): Variazioni ballinesche e Capitan Bombarda.
17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Violinista Vittorio Emanuele: 1. Dvorak: *Humoresque*; 2. Svedens: *Romanza*; 3. Bazzini: *Ronde des lutins* - Soprano Elena Cheli: 1. Scarlatti: *Le viollette*; 2. Paisiello: *Proserpina*; 3. Pieraccini: *Due stornelli toscani*.

17,15-17,55 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Buzzi-Peccia: *Lolita*; 2. Ferraris: *Canzone d'amore*; 3. Ranzato: *La casa innamorata*, fantasia; 4. Brunetti: *Madrigale*; 5. Ranzato: *Suono per te*; 6. Faccione: *La villanella*; 7. Casadei: *Canfo*, così.

17,50-17,55: Bollettino presagi
17,55-18 (Roma): Segnali per il servizio radiometrico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,40-20,38 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Dischi
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache

italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi di musica varia.

19 (Roma): Dischi
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere
19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica
19,5-19,20 (Roma) Notizie varie - Cronache del turismo in lingua inglese: «Facilitazioni di viaggi» (per gli stranieri).

19-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,45-20,38 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico
20,30: Conversazione a cura del Comitato d'azione per la Università di Roma.

20,40: Radiosogno
Commedia in due tempi di
ERNESTO CABALLO
(Premiata - prima a pari merito - al Concorso bandito dell'Eiar sotto gli auspici del Ministero Stampa e Propaganda - Ispettorato del Teatro).
(Notità).

Personaggi:
Pietro Augusto Maracci
Crim Sandro De Macchi
Anna Renata Rivi Marini
Batù Olinto Cristina
Voci del dormitorio, del paese d'infanzia, del biliardo, della guerra, della piazza, nel '19, della prigione, nel viaggio di nozze, nel palazzo di Bari.

Direttore artistico: G. GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI.

21,30: Concerto
della Banda degli Agenti di P. S.
diretto dal M^o ANDREA MARCHESINI
1. Marchesini: *Allegro Legioni*, marcia.
2. Palombi: *Suite medioevale*
3. Bizet: *Carmen*, divertimento
4. Dukas: *L'apprendista stregone*, scherzo.

Nell'intervallo: Conversazione di Mario Corsi.
22,30-23 e 23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III**

MILANO: kHz 814 - m. 366,0 - kW 50 - Torino: kHz 1140 m. 263,2 - kW 1 - Genova: kHz 986 - m. 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 810 - m. 461,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 550,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

11,30: TEO CHESI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Ranzato: *Suono per te*; 2. Lattuada: *Duetto d'amore*; 3. E. Bach: *Sogno di primavera*; 4. Dal Pozzo: *Cittadella*; 5. A. Bossi: *Danza ungherese*; 6. C. Guarino: *Romanesca*; 7. Grieg: *Io l'amo*, b. *Erotico*; 8. Simonetti: *Madrigale*.
12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Quattro chiacchiere di Nino Bosozzi (Trasmissione offerta dalla Soc. It. Philips-Lampade Elettriche).

13,20: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma)
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turiano - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.
MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III Ore 20,46

RIGOLETTO

Melodramma in quattro atti di F. M. PIAVE
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi
Il Duca di Mantova Giovanni Malpiera
Rigoletto Carlo Galati
Gilda Mercedes Casini
Sinfonietta Albino Mannes
Maddalena Liana Avogadro
Montevano Ernesto Damiani
Aldobrandino Vico Nicolai
Borsa Luigi Milanesi
Coprano Carlo Prato
Giovanna Maria Gabli
La Contessa

Intero conduttore e direttore d'orchestra:
VINCENZO BELLEZZA
Maestro del coro A. CONSOLI

16,30: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. Teatro radionfonico di Pini - Il nostro tesoro - scene di Giuseppe Fancluzzi.
17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA CAMERA: Soprano GRAZIELLA VALLE GAZZERA - Violinista ERGOLE ROVERE (al pianoforte il M^o LUIGI GALLINO): 1. Schubert: *Margherita all'arcolino* (canto); 2. Beethoven: *Romanza in fa maggiore* (violino); 3. Schumann: *a Solo ben mio*, b. *Non t'odio*, no (canto); 4. a) Paraisot: *Siciliana del XVIII secolo*, b) Paganini: *Capriccio* n. 24 (violino e piano); 5. Debussé: *Les cloches* (canto).

17,50-17,55: Bollettino presagi
17,55-18,5 Emilia Roselli: «Argomenti femminili».

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico

20,30: Conversazione a cura del C.A.U.R.
20,40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:
Rigoletto

Melodramma in quattro atti di F. M. PIAVE
Musica di G. VERDI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
VINCENZO BELLEZZA
Maestro del coro: ANILDE CONSOLI (Vedi quadrot).

Negli intervalli: Conversazione di Mario Buzzi-colini - Notiziario letterario.
Dopo l'opera: Giornale radio
18,50: MUSICA DA BALLO (alle 23,30).
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola



Rigoletto, atto quarto.



Rigoletto, atto terzo.

CALZE ELASTICHE Grande catalogo N. 156
 NUOVE PERFETTE SU MISURA 1000 doppie applicato
 PARABILI MORBIDE CURATIVE NON DANNO MAI NOIA
 Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

NORVEGIA

OSLO
 kWh 260; m 1153.8; kW 60
 18.5: Musica per banjo.
 18.20: Per le signore.
 19.30: Danze (tanghi).
 20.30: Concerto sinfonico:
 1. Haydn: Sinfonia
 in mi bemolle maggiore;
 2. Saint-Saens: Selezione
 dall'Enrico VIII; 3.
 Per Winge: Scherzo; 4.
 Vieuxtemps: Réverie; 5.
 Svendsen: Danza persiana.
 22.15: Musica da camera
 danese: 1. W. Gade: No-
 cturne op. 29 per piano,
 violino e cello; 2. Niel-
 sen: Canzoni; 3. Risa-
 ger: Quartetto op. 3.

OLANDA

HILVERSUM I
 kWh 160; m 1875; kW 100
 18.40: Lez. d'aspettando.
 20.50: Musica di dischi.
 21: Concerto variato.
 21.30: Jazz e canzoni.
 22: Concerto sinfonico.
 22.45: Musica di dischi.
 22.55: Concerto vocale.
 23.5: Musica di dischi.
 23.15: Concerto sinfonico.
 23.55: Musica di dischi.

HILVERSUM II

kWh 995; m 301.5; kW 60
 19.40: Per i fanciulli.
 19.45: Flauto e piano: 1.
 Locatelli: Sonate n. 1;
 2. J. S. Bach: Fantasia e
 ruga in la minore; 3.
 Roussel: Il suonatore di
 flauto.

20.10: Lezione di inglese.
 20.50: Programmata varia-
 to: Pot-pourri d'autunno.
 21.50: Radiocommedia.
 22.10: Concerto corale.
 22.55: Musica leggera.
 23.50: Musica da ballo.
 0.25-0.40: Conc. di dischi

POLONIA

VARSAVIA I
 kWh 224; m 1339; kW 120
 18.10: Cronache sportive
 19.20: Canto e pianoforte.
 20.15: Concerto variato.
 21.30: Concerto di violi-
 no: 1. Haendel: Sonata
 in mi maggiore; 2. Meu-
 delsohn: Suite di de-
 la canzoni; 3. Beethoven
 Marcia turca, scherzo;
 4. Schumann: Luccello
 profeta; 5. Auer: Taran-
 teila.
 22: Parafasi sinfonica
 del Trifano e laotta di
 R. Wagner (dischi).
 22.30: Dizione poetica.
 22.45: Concerto variato.

PORTOGALLO

LISBONA
 kWh 629; m 476.9; kW 15
 18.30: Musica da ballo.
 19.50: Concerto variato.
 20.50: Quintetto.
 22: Propaganda antico-
 munitista.
 22.20: Orchestra da ca-
 mera.
 0.30: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
 kWh 823; m 364.5; kW 12
 18.15: Musica leggera ri-
 prodotta.

19.20: Concerto vocale.
 19.45: Concerto di muni-
 cipali.
 20.30: Concerto sinfonico.
 22.20: Musica di dischi.

SPAGNA

MADRID
 kWh 1005; m 221; kW 10
BARCELONA
 kWh 795; m 377.4; kW 7.5
 I programmi non sono
 arrivati.

SVEZIA

STOCOLMA
 kWh 704; m 426.1; kW 55
 17.45: Musica leggera.
 18.45: Lez. di francese.
 18.55: Radiorchestra (mu-
 sica: ceccoloviana e svede-
 se): 1. Hållén: Rapsodia
 in fa maggiore; 2.
 Rångström: Intermezzo
 drammatico, suite per
 piccola orch.; 3. Lindberg:
 Forma sinfonica; 4. Wein-
 berger: Ouverture; 5.
 Smetana: Dal pratt e
 dai boschi della Boemia;
 6. Suk: Scherzo fanta-
 stico.
 21.15: Cron. letteraria.
 22-23: Concerto di dischi.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
 kWh 556; m 539.6; kW 100
 18: Concerto di dischi.
 18.15: Radiocommedia.
 19: Dischi (Canadense).
 19.10: Cronache varie.
 20: Programma popola-
 re variato: La settimana
 radiofonica svizzera.
 21.30: Ritrasmiss. dalla
 Francia.

MONTE CENERI

kWh 1167; m 257.1; kW 15
 19.30: Musica riprodotta.
 20.40: Radiocorretto.
 21.30: Come Beromün-
 ster.

SOTTENS

kWh 677; m 443.1; kW 100
 18: Musica di dischi.
 18.50: Vecchie canzoni.
 20: Radiorchestra.
 20.30: Serata di canzoni.
 21.10: Radiorchestra.
 21.30: Come Beromün-
 ster.

UNGHERIA

BUDAPEST I
 kWh 546; m 549.5; kW 120
 17.30: Musica di dischi.
 18.50: Conc. di pianoforte
 e canto.
 20: Orchestra da camera
 e canto.
 21.55: Musica zigrana.
 22: Musica per Trio.

U.R.S.S.

MOSCA I
 kWh 172; m 174; kW 500
 18.15: Concerto variato
MOSCA III
 kWh 401; m 748; kW 100
 17.30: Opera o concerto.
 22: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
 kWh 941; m 318.8; kW 12
 19.30: Per i fanciulli.
 20: Concerto di dischi.
 21.30: Musica leggera.
 22.15: Musica da camera.
 23-24: Musica orientale.

RABAT

kWh 601; m 499.2; kW 25
 18.30: Radiorch. Musica
 d'opera e francese.
 19.5: Balletti e melodie
 19.40: Musica leggera.
 20.15: Musica etnica.
 20.30: Musica araba.
 22.15: M. Ravel: L'ora
 spagnola, opera.

Gara intellettuale e Concorso Salitina M.A.

UN CHIARIMENTO - Sul Concorso per un errore tipografico venne segnato il n. 2873 anziché il 2820 delle lettere e cartoline partecipanti alla "Gara intellettuale SALITINA M. A.". La classifica lista alla presenza del Regio Notario in base al numero esatto (2820) non subisce variazione alcuna. Pertanto, la classifica resta confermata quale precedentemente pubblicata sul numero 41 del «Radiocorriere» e precisamente

Apparecchio Radio a 5 valvole "Vittoria,, della Watt-Radio di Torino

ai Signori:
 Rosso Clemente, Acireale, n. 2820; Morelli F., Milano, n. 2820; Ceccarelli Remo, Carbognano, n. 2823; Garamelli Vincenzo, Crema, n. 2817.

Apparecchio Radio a 3 valvole della Watt - Radio di Torino

ai Signori:
 D'Albertas Alfredo, Gozzano, n. 2816; Musso Francesco, Torino, n. 2815; Bensaia Corinda, Milano, n. 2815; Papucci Pietro, Firenze, n. 2828; Crespi Areodante, Busto Arsizio, n. 2828; Doria Alessandro, Torino, n. 2831; Fiorentini Pietro, Voghera, n. 2831; Lecchi Sergio, Torino, n. 2831; Ponchione Renata, Vargotti, n. 2832; Guglielmina Luigi, Milano, n. 2833.

Gara intellettuale

Anche la classifica di questa Gara resta confermata quella pubblicata nel numero antecedente del «Radiocorriere».

1° Premio - Lire 5000: Sig. **Prof. A. Garella**, Borgia Vecozzi (progetto di una nuova forma di propaganda).
 2° Premio - Lire 2000: Sig.ra **Emma Buratti**, con la frase « mi chiedi refrigerio e ti dono la salute... ».
 3° Premio - Lire 1000: Sig. **Rag. A. Lo Giudice**, con la frase: « il vecchio più del giovane m'apprezza, perché mi dona un'altra giovinezza... ».

Dal 4° al 14° premio con irasi o progetti di propaganda:

4° Premio - Lire 1000: Sig. **M. Clvra**, Torino.
 5° Premio - Apparecchio Radio a 5 valvole "Vittoria,, della Watt-Radio di Torino **Prof. Dott. F. P. Mazza**, Via S. Lucia 39, Napoli.
 6° Premio - Apparecchio Radio a 5 valvole "Vittoria,, della Watt-Radio di Torino: **Dott. Carlo Gualco**, C. Vinzaglio 12 bis, Torino.
 7° Premio - Apparecchio Radio a 3 valvole "Watt,,; Sig. **G. Pozzi**, Via Passeroni 3, Milano.
 8° Premio - Apparecchio Radio a 3 valvole "Watt,,; **Dott. Cav. Fattori**, Balso (Reggio Emilia).
 9° Premio - Apparecchio Radio a 3 valvole "Watt,,; **Dott. A. Castellini**, Tuoro sul Trasimeno (Perugia).
 10° Premio - Apparecchio Radio a 3 valvole "Watt,,; **Dott. Mario Piano**, Ponte Canavese.
 11° Premio - Lire 250: **Dott. Mario Gambarotta**, Strada Valpiana 72, Torino.
 12° Premio - Lire 250: Sig. **G. Ricci**, Via G. Guasti 5, Firenze.
 13° Premio - Lire 250: Sig. **A. Garagnani**, V. Pozzo Cornacchia 17, Roma.
 14° Premio - Lire 250: Sig.ra **Elisa Morasso**, Via Naz. 23, Genova Molassona.

Lo Stabilimento Farmaceutico MARCO ANTONETTO di Torino, porge a tutti i partecipanti della gara i suoi più vivi ringraziamenti.

LA COMMISSIONE
 F.to: Dott. Ing. **Mordillano Vincenzo**,
 Rag. **Bondanini Gino**, Prof. **Dott.**
Ponte Dino; **Dott. San Pietro Esio**
Prof. Granata Mario.

SALITINA M. A.

stabilimenti chimico-farmaceutici
MARCO ANTONETTO - Torino



tutte creazioni "4711" coll'ammaliante profumo "TOSCA"

Un FLACONCINO DI PROPAGANDA
 si spedisce franco di porto contro l'invio di L. 1,50 in francobolli allo Stabilimento **L. MARTELLI & C.** - Viale Ugo Bassi 2 FIRENZE (6 R)

TELEFUNKEN 787

L'APPARECCHIO DI ALTA CLASSE



Supereterodina a 7 valvole per onde cortissime, corte, medie e lunghe, con scala parlante a 4 colori. Indicazione visiva della commutazione fonografica. Silenziatore a valvola efficacissimo. Medie frequenze di elevatissima qualità, su nuclei ad alta permeabilità magnetica (Sirufer). Selettività acutissima con indicatore visivo di sintonia. Indicatori visivi di volume e di silenziatore. Speciale altoparlante elettrodinamico doppio a effetto ortofonico. 8 Watt di potenza modulata indistorta.

PREZZO DEL RICEVITORE: In contanti **L. 1750**
A rate: alla consegna **L. 366**
e 12 effetti mensili di **L. 124**

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA

PRODOTTO NAZIONALE

SIEMENS - Soc. An. REP. VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN - MILANO - Via Lazzaretto, 3

AGENZIA PER L'ITALIA MERIDIONALE: ROMA - VIA FRATTINA 50-51



TELEFUNKEN

MERCOLEDÌ

14 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW 1,5
BARI: kHz 1059 - m. 282,3 - kW 20
G. BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 3
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8:20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vendite.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia
13,10: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).
13,10 (Palermo): Concerto di Musica varia: 1. Krone: *Il mito della Vallata del Nechar, intermezzo*; 2. Szokoll: *Rimembranze*; 3. Lohr: *Ricordo di Palermo*; 4. Morasca: *Villa Igeo (Ricordo di Palermo)*; 5. Cortopassi: *a) Mattino di Pasqua, b) Posillipo (dalle Impressioni napoletane)*; 6. Di Giacomo: *Marisella*
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Dischi - Borsa
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Teatrino.
17: Giornale radio.
17,15: MUSICA VARIA.
17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingua estere.
18,40-20,39 (2 RO): Notiziari in lingua estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Dischi.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,50-20,34 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.
19,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).
19 (Roma): Dischi.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo: «La via dei laghi».
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingua estere.
19,45-20,34 (Roma III): Musica varia.
19,45-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: CRONACHE DEL REGIME (S. E. Giuseppe Bottai).
20,40-23 (Palermo): Vedi programma dopo quello di Roma.
20,40 (Escluso Palermo):

Varietà Cetra

diretto da PIPPO BAZZICA

21,15: Conversazione di Gigi Michelotti con Maria Luisa: «La pigrizia».
21,25:

Concerto

della violinista JOSE BACCARA

1. Tartini-Respighi: *Sonata: a) Grave, b) Allegro, c) Tema con variazioni.*
 2. Vivaldi-Corti: *Adagio.*
 3. Giardini-Bonelli: *Rondo (al pianoforte Olga Brogno Cesario).*
- 22,10 Cronache italiane del turismo.
22,20-23 e 23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.
23-23,15: Giornale radio.

PROGRAMMA PANTOLAREGGIATO DI PALERMO.

20,40.

LA SERENATA AL VENTO

Commedia in tre atti di CARLO VENEZIANI
Personaggi:
Loly, figlia del ... Alda Aldini
Colonnello Daqoberlo ... Luigi Paternostro
Leandro, pedagogo ... G. C. De Maria
Geltrude, moglie del ... Eleonora Tranchina
Conte Alcide d'Acapoux ... Giovanni Baiardi
Marchesa Marhalas ... Livia Sassoli
Severino, suo figlio ... Romualdo Starobba
Elvira, sorella di ... Anna Labruzzi
Raimondo ... Franco Tranchina
Finetta, cameriera ... Rita Rallo
Pistola, furiere ... Gino Labruzzi
A Montappi, nel 1810
Regista: FEDERICO DE MARIA

22-23:

CONCERTO VOCALE DI MUSICA TEATRALE

1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, « Senza tante cerimonie » (basso Agostino Oliva).
 2. a) Leoncavallo: *Zazà*, « Mal più Zazà »; b) Mascagni: *Iris*, serenata di Jor (tenore Salvatore Pollicino).
 3. Puccini: a) *La Bohème*, « Mi chiamano Mimì »; b) *Madama Butterfly*, « Un bel di vedremo » (soprano Matilde Russo).
 4. Donizetti: *L'Elisir d'amore*, « Voglio dir lo stupendo » duetto (tenore Pollicino, basso Oliva).
 5. Bizet: *Carmen*, aria di Micaela (soprano Matilde Russo).
 6. Verdi: *Luisa Miller*, « Quando le sere al placido » (tenore Salvatore Pollicino).
 7. Gounod: *Faust*, serenata (basso Agostino Oliva).
 8. Mascagni: *Manon*, duetto finale atto I (soprano Russo, tenore Pollicino).
- Al pianoforte il M^o ENRICO MARTUCCI.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 - m. 263,2 - kW 7
GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 538 - m. 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 236,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8:20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vendite.
11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Mozart: *Il ratto dal serraglio*; 2. Carliardi: *Anima stanca*; 3. Carabella: *Rapsodia romanesca*; 4. Wagner: *Loisengrin*, introduzione dell'atto terzo e marcia nuziale.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Grieg a) *Giorno di nozze*, b) *Primavera*; 2. Amadei: *Canzone dell'acqua*; 3. Wastli: *Melodia d'amore*; 4. Solazzi: *Susy*; 5. Verganti: *Berceuse*; 6. Mozart: *Marcia turca*.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III
Ore 20-40

RADIO SOGNO

Commedia in due tempi di
ERNESTO CABALLO

Premiata - prima a pari merito - al Concorso bandito dall'Ente sotto gli auspici del Ministero Stampa e Propaganda - Ispettorato del Teatro.

Personaggi:
Pietro ... Augusto Maracci
Cruz ... Sandro De Macchi
Anna ... Renata Riva Marina
Bark ... Glotta Cristina

Voci del duemilario del paese d'Infanzia, del balladino, della guerra, della piazza nel '19, della prigione, nel viaggio di nozze, nel putiferio di Rita.

Direzione artistica di G. GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Vanna Bianchi: Recitazione
17: Giornale radio.
17,15: PIANISTA CLARA MILELLI e SOPRANO RINA PELLEGRINI: 1. a) Sinigaglia: *Nadragia*, b) Chopin: *Tre preludi (pianoforte)*; 2. a) Mascagni: *Serenata*, b) Dell'Acqua: *Villanello* (soprano); 3. a) Luzzi: *Valzer*, b) Ruski: *Filatrice* (pianoforte); 4. a) Tranchini: *Polette mammoie*, b) Bianchini: *Lastime star* (soprano).
17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: CRONACHE DEL REGIME (S. E. Giuseppe Bottai).

20,40: **Radiosogno**
Commedia in due tempi di ERNESTO CABALLO
(Novità)
Premiata - prima a pari merito - al Concorso bandito dall'Ente sotto gli auspici del Ministero Stampa e Propaganda - Ispettorato del Teatro.
Direzione artistica di G. GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI
(Vedi quadro).

21,30: **Concerto d'organo**
eseguito da GOFFREDO GIARDA
1. Prescobaldi: *Dai Fiori musicali* (Christe - Toccata - Canzone - Toccata)
2. Bossi: *Canò della sera*
3. Giarda: a) *Prefghiera*; b) *L'Annunciazione*.
4. Guilman: *Gran coro*.
5. Ravel: *Pastorale*.
6. Alkan: *Canone*.
7. Debussy: *La cattedrale sommersa*
8. Bocmann: *Quanto tempo della Suite gotica*.

Nell'intervallo: Conversazione di Renato Cagnilla.
22,30: Conversazione di Fr. Ferruccio Cerio: « Il mio servizio di critica per il Polifonico ».
22,40-23 e 23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.
23-23,15: Giornale radio.
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

AUTORI GIOVANI
desiderate vedere pubblicate gratuitamente e
vostre opere. Chiedete informazioni alla
Casa Editrice E. R. C. - Via Cavour 19 - 10091

L'ALPINA Casa di Cura per malati di petto
ALPEMUGO (Prov. Sondrio) metri 1200
Formita di ogni mezzo per la cura della specialità.
R e c e t t a : tanto per uomini che per donne da L. 28 a L. 14 (tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografici, medicinali, servizio tassa di soggiorno, ecc.).
Direttore: Dott. Virginio Zubiani
Consulenti: Cav. Uff. Dott. Marcello Bertolini e Prof. Umberto Carpi



19.50: Radiorecchiera.
20.25: Musica di dischi.
21.30: Umoreismo
22.30: Musica da ballo
22.30-23: Beethoven: Trio.

LUBIANA

kH: 527; m 569.3; kW 6.3
18: Per i giovani.
19: Radiorchestra.
21.30: Canzoni popolari per quattro voci.
22.20: Musica di dischi.

LITTONIA

MADONA

kH: 583; m 514.6; kW 50
18: Musica di dischi.
18.30: Lezione d'inglese.
19.15: Concerto variato con intermezzi di piano, violino, cello e canto.
22: Musica di dischi.

LUSSEMBURGO

kH: 232; m 1293; kW 150
18.30: Per le signorine.
19.15: Come variato.
21.3: Concerto di piano, violino, cello e canto.
21.30: Musica brillante riprodotta.
22: Music-hall: Una sera a Napoli nel 1900.
23.25: Concerto variato.
1. Fiorini: Ouvert della *Marta*; 2. Ketelbey: *Cockney-Suite*; 3. Rubinstejn: *Romanza*; 4. Ganne: *Hans, il suonatore di flauto*; potpourri; 5. Poret: *Jean Bart*, marcia.
24-0.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kH: 260; m 1153.8; kW 60
18: Lezione di tedesco.
18.25: Per i fanciulli.
19.40: Musica riprodotta.
20.10: *Saragat*: Danze spagnole, per violino.
20.55: Concerto di musica leggera.

OLANDA

HILVERSUM I

kH: 160; m 1875; kW 100
19.40: Musica di dischi.
21.55: Banda militare e coro.
23.5: Musica di dischi.

HILVERSUM II

kH: 995; m 301.5; kW 60
18.55: Concerto orchestrale variato.
19.40: Cronaca sportiva.
19.55: Coro di fanciulli.
20.55: Concerto di dischi.
21.40: Programma variato: Commedia, musica, soli.
22.40: Musica leggera.
23.10: Concerto di organo.
0.10-0.40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kH: 224; m 1339; kW 120
18.10: Cronache sportive.
19.20: Musica di dischi.
21: Serata dedicata a Chopin; 1. Chi era Chopin?; 2. *Larghetto* dal Concerto in fa minore (dir. Fitejberg).
21.30: Concerto corale e orch. d'arabi; 1. Gorcezycki: *Huzar*, sol. cantata; 2. Stermitz: Concerto per viola d'amore e orchestra; 3. J. B. Bach: *Sil* con noi cantata.
22.30: Musica leggera: 1. Bellini: *Berceuse*; 2. Leoncavallo: *Romanza*; 3. Meyer-Heimund: *Come un sogno*, valzer; 4. Lincke: *Ouverture per una commedia*; 5. T. Beilmer: *Czardas*; 6. Solzsi: *Al Pitagora*, pasodoble.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

kH: 629; m 476.9; kW 15
18.30: Musica da ballo.
20: Concerto variato.
22: Propaganda politico-munita.
23.10: Musica leggera.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kH: 823; m 364.5; kW 12
19.20: Concerto di dischi.
20.25 (dalla chiesa evangelica): Concerto d'organo e orchestra; 1. Buxtehude: *Passacaglia* in re minore per organo; 2. Bach: a) *Pontate* in sol minore per organo; b) *Due Corali* per organo; 3. Haendel: *Concerto* per organo ed orchestra in re minore.
21.10: Concerto vocale.
21.45: Concerto variato di musica leggera.

SPAGNA

MADRID

kH: 1095; m 274; kW 10
BARCELONA
kH: 795; m 377.4; kW 7.5
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCOLMA

kH: 704; m 426.1; kW 55
19.30: Concerto variato eseguito da una Banda militare.
19.50: Radioromana.
21.15: Concerto corale.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kH: 556; m 539.6; kW 100
18.10: Concerto di pianoforte; Musica russa moderna.
19.40: Cronaca centrale.
20: La settimana radiofonica svizzera.
20.30: Ritrasmisione da Londra.
21.15: Come Monte Ceneri.
21.45: Concerto strumentale e corale.

MONTE CENERI

kH: 1167; m 257.1; kW 15
20.30: Come Beromuenster.
21.15: Quadri italiani.
21.45: Come Beromuenster.

SOTTENS

kH: 672; m 443.1; kW 100
20: Programma variato.
20.30: Come Beromuenster.
21.15: Come Monte Ceneri.
21.45: Come Beromuenster.

INGHERIA

BUDAPEST I

kH: 546; m 549.5; kW 120
18.40: Conversaz. «La collaborazione italo-tedesca».
19.10: Radiorchestra.
20.30: Musica zlgana.
21.50: Concerto di pianoforte; 1. J. S. Bach: *Partita* in sol maggiore; 2. Z. Kodaly: *Musica per pianoforte*, op. 11.
22.30: Musica di dischi.

U.R.S.S.

MOSCA I

kH: 172; m 174; kW 500
19: Ritrasmisione.
MOSCA III
kH: 401; m 748; kW 100
17.30: Opera o concerto.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kH: 941; m 318.8; kW 12
19.30: Musica orientale.
20.30: Concerto di dischi.
21.40: Concerto dell'orchestra della stazione.

RABAT

kH: 601; m 499.2; kW 25
18.30: Varietà musicale.
19.10: Musica brillante e da ballo.
19.50: Canzoni e melodie.
20.30: Musica araba.
22.15: R. Stravinskij: *Suite* per orchestra dal *Borghese gentiluomo*.
22.50: Danze (dischi).



*mettete bene
a fuoco...*

*i vostri
desideri di radioamatori:
Li soddisferà pienamente il*

MONO ONDA 537



**SUPERETERODINA
A 5 VALVOLE PER
ONDE MEDIE**

CONTROLLO AUTOMATICO DI
VOLUME. ALTOPARLANTE DI-
NAMICO A GRANDE CON-
TINUA. POTENZA 3 WATT.
PRESA FONOGRAFICA
E PER DIFFUSORE SUSSIDIARIO

L. 800

Tasse e valvole comprese
Escluso abbonamento alle radiofonie.

**VENDITA ANCHE
A RATE**

**UNDA RADIO - DOBBIACO
TH. MOHWINCKEL - MILANO**

VIA QUADRONNO, 9

GIOVEDÌ

15 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale):

ROMA: kHz 713 - m. 420,9 - kW. 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m. 211,7 - kW. 1,5
 BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
 O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
 PALERMO: kHz 365 - m. 311 - kW. 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
 MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
 TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
 PALERMO Inizia le trasmissioni alle 13,15
 MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica

13,10: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal Maestro U. MANCINI: 1. Mariotti: *Pavana dogale*; 2. Moszkowsky: *Danza spagnola*; 3. Jourmans: *No. no. Nanette*; 4. Mozart: *Marcia turca*; 5. Piaconce: *Lido d'Isola*; 6. Gino Sinigaglia: *Andalusia*.
 Nell'intervallo: «Una figurina dei Quattro Mochettieri».

13,50: Giornale radio

14-14,15: Cronache Italiane del turismo - Borsa.
 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma). Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Gli amici di Fatina

17: Giornale radio

17,15: MUSICA DA CAMERA: Pianista VERA GOBBI BEUKEDI: 1. Bach: *Capriccio sulla lontananza del fratello diirtissimo*; 2. Schumann: *Quattro pezzi da Scene della foresta*, op. 82 - Trio DEL DUCA (cembalo, liuto, flauto); Esecutori: Anna Del Duca, Maria Rita Brondi, Renato Paoli. 1. Ignolo (1500): *Vento che spiri*, aria antica italiana; 2. Couperin: *L'aignolo in amore*; 3. Kronke: *Sarabanda - Galletta - Corrente*

17,15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA offerto dalla S. A. L.E.P.I.T.: 1. Malvezzi: *Agnie d'Italia*, marcia; 2. Ferrarini: *Occhi neri*, impressioni fuses; 3. Pietri (De Cristoforo): *Acqua cheta*, fantasia (parte prima); 4. Rampoldi: *Piccole mani, slow fox*; 5. Rosati: *Spagnolata*, intermezzo; 6. Rohreht: *Niagara*, fox.

17,50-17,55: Bollettino presagi

17,55-18,5: Spogliature cabalistiche di Aladino.

18,20-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere

18,40-20,39 (2RO): Notiziari in lingue estere - Cronache Italiane del turismo - Giornale radio - Dischi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - Cronache

italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19 (Roma): Dischi.

19,20,40 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache Italiane del turismo - Dischi

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache Italiane del turismo in lingua spagnola

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4 (Roma III): Musica varia (trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T.).

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: «LA GUERRA IN ETIOPIA: COME FU PREPARATA E VINTA» - Contrammiraglio OSAR DI GIAMBATINI: *La preparazione militare marittima».*

20,40: Cenni sull'opera *Così fan tutte*.

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Così fan tutte

Opera comica in due atti

Libretto dell'abate LORENZO DA PONTE

Musica di VOLFANGO AMEDEO MOZART

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

VITTORIO GUI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI.

(Vedi quadro)

Nell'intervallo: Eugenio Giovannetti: «Giallo radiofonico», conversazione.

Dopo l'opera: Giornale radio - Indi: Musica da ballo (fino alle 23,30).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10

FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro I. CULOTTA: 1. Plick Manglagalli: *Serenata*; 2. Tamai: *Rugiadosa mattinata*; 3. Amadei: a) *Paesaggio*, b) *Danza di Aimee*, c) *Carovana dalle Impressioni d'Oriente*; 4. Huby: *Pierrot e Colombina*, intermezzo; 5. Limentola: *Alla casentinese*, (dagli Acquarelli folcloristici).

12,45: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Conversazione a cura della R.U.N.A.

13,10: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal Maestro U. MANCINI (Vedi Roma).

Nell'intervallo: «Una figurina dei Quattro Mochettieri».

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache Italiane del turismo - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Maria Induno: *Novelle per i bambini*; (Trieste-Torino): «Viaggi d'ora e viaggi d'un tempo»; (La Zia del perché); (Genova): *Paestra*; (Firenze): *Fata Dianora*; (Bolzano): *La Zia del perché e la cugina Orietta*.

17: Giornale radio.

17,15: Concerto vocale col concorso del soprano 1. Verdi: *La forza del destino*, «Me pellegrina ed orfana»; 2. Donizetti: *L'Elisir d'amore*, «Come

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

COSÌ FAN TUTTE

Opera comica in due atti

Libretto dell'abate LORENZO DA PONTE

Musica di

VOLFANGO AMEDEO MOZART

Personaggio:

Fiorindigli Lina Pagliuoli
 Don Alfonso Giana Pedezzi
 Ferruolo Giovanni Manuria
 Guglielmo Mario Gubbiani
 Don Alfonso Vincenzo Bellini
 Despina Ines Alfani Tellini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
 VITTORIO GUI

Maestro del coro: C. COSTANTINI

Paride vezoso»; 3. Verdi: *Trovatore*, «D'amor sull'ali rosee»; 4. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Eri tu...»; 5. Catalani: *Loreley*, «Abbandonata e sola»; 6. Massenet: *Erodiade*, «Vision fuggitiva».

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Spogliature cabalistiche di Aladino

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19,45 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA offerta dalla S. A. L.E.P.I.T.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: LA GUERRA IN ETIOPIA - COME FU PREPARATA E VINTA». (Vedi Roma).

20,40:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ARMANDO LA ROSA PARODI

1. Gnechci: *Cassandra*, ouverture
2. Orlando: *Marenna*, poema sinfonico.
3. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*.

Nell'intervallo: Notiziario di varietà.

22

Concerto di canzoni antiche e moderne

diretto dal M^o TITO PETRALIA

col concorso di MERCEDES CAPSIS TANZI - GIOVANNI MALIPIERO - GINO DEL SIGONNE e duo pianistico

BARTOLI e SEMPRINI

(Vedi programma a pag. 19).

22,30-23 e 23,15-23,30: MUSICA DA BALLO dalla SALA GAY di Torino.

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

GIOVEDÌ

Stazione di Palermo - Ore 17,15

CONCERTINO L.E.P.I.T.

DEDICATO ALLE SIGNORE

ACQUA L.E.P.I.T., un aroma discreto signorile, che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti.

OGNI GIOVEDÌ

Sezioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova
 Dalle ore 19,45 alle 20,4

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerto dalla S.A. L.E.P.I.T. - Bologna

ACQUA L.E.P.I.T.

DELIZIOSA COLONIA PER TOILETTA

GIOVEDÌ

15 OTTOBRE 1936-XIV

sinopata: Mrs. Tutti
vinita Paris
17: Breve funzione reli-
giosa
21:20: Musica da ballo
(Lew Stone)
21: A London Music-Hall
of Long Ago (trasmissione
per l'America)
23:45: Musica da ballo
(dischi)

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342.1; kW 50
18:15: Per i fanciulli
19: Organo da cinema
19:40: Dal London Thea-
tre

19:20: Intermezzo
20:30: Varietà: *Soft Lights*
and *Sweet Music*
20:45: Compagnoni cotu-
li di R. Dering e di Pa-
lestinia
21:15: Orchestra Filarmo-
nica di Londra diretta da
Thomas Beecham (dalla
Queen's Hall): 1. Haydn
Sinfonia n. 104 in re
London; 2. Dvorak *Sin-*
fonia n. 3 in fa; 3. Bee-
thoven *Sinfonia n. 7*
in la
23:45: Musica da ballo
(Lew Stone)
0:40-1: Conc di dischi

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296.2; kW 70
18:15: Per i fanciulli
19:15: Musica leggera
19:30: Per i cantadini
20:10: London Regional
22:40: Phyllis Bowman:
St. Paul of Warsaw, tu-
dirretta
23:30: Concerto di piano
L. J. Ljadow *Marcopolo*, 2.
Bis. Mediterraneo
23:35-1: London Re-
gional

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686; m 437.3; kW 2.5
18: Concerto vocale
18:30: Lezione d'inglese
20: Concerto vocale
20:30: Radiorchestra
21:20: Musica di dischi
21:30: Canzoni popolari
22:20: Mus. ritrasmessa

LUBIANA
kHz 577; m 569.3; kW 6.3
18: Concerto vocale
18:10: Lezione di sloveno
20: Come Belgrado
22:20: Concerto per Quar-
tetto

LETTONIA
MADONA
kHz 583; m 514.6; kW 50
18:30: Lezione d'inglese
19:15: Musica d'opere:
1. Linke: Ouverture del
Regno di Idra; 2. J.
Strauss *Valzer da San-*
pa Venezia; 3. Canto:
4. Millrocker: Melodie
dallo *Studente povero*;
5. Sumpé: *Pezza e confa-*
ndo ouverture; 6. Can-
to; 7. Zeller: Melodie dal
Venditore d'uccelli; 8.
Petrus: *Rivista d'ope-*
rette
21:30: Ritrasmisione.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150
18:30: Per le alpine
19:15: Concerto variato.
19:45: Luccuona Cuban
Boys
21:15 Varietà e dischi
22:15: Come Radio Pa-
ris
23: Concerto di violino:
1. CanteLoube: *Bourrée*

autorginata, 2. Fauré:
Serenata, 3. Tartini:
Mercanote del Giovedì
sanio; 4. Sarasate: *Za-*
panfado
23:20-0:30: Concerto or-
chestrale: 1. Mozart:
Overt del *Flauto ma-*
gion; 2. Bordin-Vicentino:
Sinfonia funebre; 3.
Brahms: *Sonata in mi*
minore; 4. Debussy:
Danza; 5. Halévy: *Musica*
di balletto dell'Ebreo;
6. Grieg: *Servituro fran-*
cese; 7. D'Albert: *Les*
veux morts

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153.8; kW 60
18:23: Concerto vocale
19:55: Musica riprodotta
20: Soprano violino e
piano musica di F.
Grieg: 1. *Sonata per*
piano e violino in sol
maggiore op. 13 n. 2;
2. *Romance*; 3. *Perz* per
piano
24:5: Cabaret ritrasm.
22:15-22:45: Musica da
ballo

OLANDA

HILVERSUM 1
kHz 160; m 1875; kW 100
18:10: Violino e organo.
19:25: Musica di dischi
20:35: Radiorchestra
23:10: Musica di dischi.
HILVERSUM II
kHz 995; m 301.5; kW 60
18:10: Concerto variato.
19:10: Cronaca sportiva.
19:45: Musica da ballo
20:10: Lezione di inglese.
20:50: Musica leggera e
da ballo
22:10: Concerto orchestra-
le e vocale: 1. Ciaikovski:
Ouverture del *Matrimonio*
segreto; 2. Canto; 3.
Borcherini: *Misurino*; 4.
Canto; 5. Rossini: Ouvert-
ture della *Gazza ladra*;
6. Canto; 7. Beethoven:
Ouverture del *Caligo di*
Bagdad; 8. Canto; 9. We-
ber: *Inno al falce*; 10.
Ciaikovski: *Marcia so-*
lenne
23:30-0:40: Mus. da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
18:10: Cronache sportive.
19: Radioteatro
20:10 (dal Gran Teatro):
Mopuzko: *Il castello*
magiadeo, opera in 4
atti.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476.9; kW 15
18:30: Musica da ballo.
20: Musica militare
20:50: Concerto variato
21:30: Musica leggera.
22:40: Programma brasil-
liano
23:30: Concerto variato.
24:1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364.5; kW 12
18:15: Concerto variato
19:30: Ravel: *Duino* e
Il biletto (dischi)
19:50: Concerto vocale.
20:30: Radiorchestra
21:45: Musica di dischi

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 774; kW 10
BARCELONA
kHz 795; m 377.4; kW 7.5
I programmi non sono
arrivati

SVEZIA

STOCOLMA
kHz 704; m 426.1; kW 55
18:45: Lezione d'inglese
19:30: Per i fanciulli
20: Musica leggera
20:30: Radiocommedia
22-23: Musica da camera
1. Mozart: *Quartetto*
in al bemole maggiore
2. Schubert: *Quartetto*
in la minore, op. 29.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539.6; kW 100
20: Concerto variato.
20:35: Sutermeister: *Il*
rapto nero, opera radio-
fonica
21:30: Ritrasmisione da
Vienna

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257.1; kW 15
19:30: Mus. riprodotta
20: Come Beromuenster.
SOTTENS
kHz 677; m 443.1; kW 100
18: Radiorchestra
19:30: Opera o concerto
20: Come Beromuenster.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549.5; kW 120
18:15: Musica di dischi
19:30: Radiocommedia
20:20: Radiorchestra
22:5: Musica signu
23: Musica da jazz

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 172; m 1744; kW 500
18:45: Concerto variato
MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100
17:30: Opera o concerto
22: Musica da ballo.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941; m 318.8; kW 12
19:30: Musica orientale
21:35: Serata teatrale: 1.
Nigod: *Perlot* commedia
in un atto; 2. Tr. Ber-
nard: *La gioire ambu-*
fanciere, commedia in un
atto.
RABAT
kHz 601; m 499.2; kW 25
18:30: Concerto sinfonico
riprodotto
19:10: Musica leggera
20:30: Musica araba
22:15: Musica da camera.

Bella... completamente!



Una abbondante quantità d'olio d'oliva è impiegata nella fabbricazione d'ogni pezzo di Palmolive, il sapone che dona all'epidermide giovinezza e salute.



Una vera bellezza deve essere completa! Per seguire la moda, oggi così rivelatrice, una donna deve avere morbida e splendente non solo la carnagione del volto, ma anche quella di tutto il corpo. Il Sapone Palmolive, raccomandato da oltre 20.000 specialisti di bellezza, costituisce il trattamento più rapido, semplice ed economico per conservare la carnagione sempre morbida e colorita.

L'abbondante schiuma del Palmolive rinfresca ed abbellisce anche le carnagioni più delicate.

PRODOTTO IN ITALIA

LO SHAMPOO
PALMOLIVE

è a base di puro olio d'oliva. Preparato in due tipi: per bruno, ed alla camomilla per biondo. Fonde i vostri capelli soffici e vaporosi.

DOPIA
DOPE
90 cent

LE ISPIRATRICI
MEFISTOFELE

Milano, 5 marzo 1868. La sala è piombata nel buio come una creatura che ha la speranza di riuscire a nascondersi. Teatro che aspira al trionfo, la «Scala» sembra inabissarsi nell'angoscia dell'incredibile tempesta. Nell'aria stagna ancora l'odore della folla eccitata e ancora, ad Arrigo Boito, sembra d'udire lo scoppio delle voci indignate.

La sua nobilita è reclinata sul magro petto come quella d'un condannato che prega o rimpiange.

La sua figura di Elebo aderisce al muro sporco d'un corridoio percorso dalla luce d'una lampada ad olio. Egli ha per un attimo la sensazione che sull'osiguo giallo filo di luce si sia rifugiata la sua coscienza atterrita.

E guarda la fiamma mobile e lontana, a ciglia socchiese, quasi sprasse di ricuperare la lucidità e il coraggio, meditando.

Qualcuno pronunzia il suo nome e il suo stesso nome gli fa paura e la voce che frantuma il silenzio frustra il suo cuore.

Una mano indifferente, azionata dal desiderio di chiudere l'ultima porta, lo sprigna pian piano sulla strada, sotto il cielo fosco.

La buona arte gli appare sul pallido volto un annunzio di primavera. Egli si ferma e ascolta il rumore del battente sprangato in juria.

Un desiderio di morte gli sorge dall'anima esusta e a lui sembra gli venga incontro come una persona viva e begharda, come l'ultimo spettatore deluso e disguidato.

Dice realmente, quasi rispondendo con umiltà a tutta la città ferocce:

«Ho ventisei anni...

Ma subitanea e brillante gli si accende dentro una sicurezza di sconfitta irrimediabile, di eterna desolazione, di assoluta impotenza.

La sua fede morta ha un riso sinistro e agghiacciante.

Da questo inaspirarsi dell'immenso dolore scaturisce ora una serie di ricordi che gli sembrano anacronistici: la fiducia di sua madre nell' suo talento e il suo soggiorno a Myski, Ramuzina che per l'appuntamento in Polonia, tra i parenti di lei, nella confessa Radziwiska, ha studiato «Tactilo» meditando il Nerone, opera che solo molti più tardi troverà la forza di scrivere.

E tutto ciò che fino al giorno prima, fino al tramonto di quel medesimo giorno gli era parso alto, grande e splendido, gli rovina ora intorno come uno scenario di cartone, mostrandogli ai suoi occhi desolati la nessuna consistenza dei suoi sogni d'arte.

Boito muove alcuni passi avanti e subito, dall'ombra, una figura silenziosa emerge al suo fianco.

Egli non vede che il femminile volto estenuato nella cornice del cappuccio nero il mantello cade a lunghe pieghe diritte dalle spalle spioventi alle caviglie esili, nascondendo la miseria del corpo stanco alla curiosità di chi guarda.

Uno sconvolto sorriso fiorisce sulle labbra pallide di quella sconosciuta dall'aspetto malato e i suoi denti che si scoprono appena hanno una lucentezza particolare, quasi fossero perle.

Il delicato viso non gli ricorda nulla e la voce non udita mai lo colpisce stranamente per i toni bassi e la sicurezza profetica: «Io ero in teatro per ricevere dalla mia povera vita l'ultima gioia... Voglio che Arrigo Boito creda a me, non al pubblico che rideva... Domani i critici scriveranno ciò che i milanesi ut hanno gridato questa notte, ma «più tardi» i critici e il pubblico accosteranno la facoltà di capire...

«Più tardi» egli ritroverà, quasi per vero miracolo, oltre alla gioia della creazione trionfale, l'effigie della sconosciuta veggente nella «Maddalena» del Ribera, a Villa Borghese, e in quella testa mirabile, distrutta dalle sofferenze, scoprirà la tensione appassionata verso il martirio e la volontà di rivelargli in religioso silenzio la bellezza dell'amore eterno.

MALOMBRA.

16 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1257 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15. MILANO II, GENOVA I e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40.

- 7,45: Ginnastica da camera.
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 12,15: Dischi.
- 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13,10: ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano).
- 13,50: Giornale radio.
- 14-14,15: Consigli di economia domestica - Dischi.
- 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
- 16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Giornalino.
- 17: Giornale radio.

17,15: Trasmissione da Merano:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o GILBERTO GRAVINA.
Beethoven: Sesta sinfonia (Pastorale).

- 17,50-17,55: Bollettino presagi.
- 18,20-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
- 18,48-20,39 (2 RC): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio.
- 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (tedesco, francese, spagnolo).
- 18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.
- 19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
- 19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
- 19 - 19,20 (Roma): Dischi.
- 19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo: «XV Annale della marcia su Roma, invito turistico» (olandese).
- 19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
- 19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
- 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 20,30: CRONACHE DEL REGIME (Generale di Corpo d'Armata Ambrogio Bollati).
- 20,40: Rompicollo

Operetta in tre atti di G. PIETRI

Direttore d'orchestra: COSTANTINO LOMBARDO

(Vedi quadro)

Dot. F. ORLANDO
SPECIALISTA DERMATOLOGO
MALATTIE DELLA PELLE
Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18
GENOVA - Via Assarotti, 11-9
Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,40

ROMPICOLLO

Operetta in tre atti di
G. PIETRI

Personaggi:
Diana degli Alabardi...
deseri (Rompicollo)...
Miaia Lyses
Bullbulin (Buttaro ma-
romano)...
Tito Angeletti
Piero Alibranche...
Enzo Alta
Don Marsantoni Alib-
randini, Dura di
Rossetti...
Ubaldo Terzicini
Elena Zelinetti...
Aria Mascaretti
Duchessa Adelaide...
Virginia Farri
Mister Pik...
Remo Vinci

Mastro direttore d'orchestra
COSTANTINO LOMBARDO

Negli intervalli: Cronache del turismo - Con-
versazione di Luciano Poljore.
Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle
ore 23,30).
23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 308,8 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 530 - m. 550,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

- 7,45: Ginnastica da camera
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 11,50: TRIO CHESCI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Fiacccone; Masetta danza; 2. Brahms: a) Danza ungherese, b) Valzer; 3. Ferrara: Fosforescenza; 4. Zellioli; Romanza; 5. Ricordi: Trio in la; 6. Escobar: Amaryllis; 7. Orleg: Elegia e valzer.
- 12,15: Dischi.
- 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13,10: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Adam: Se to fosse re, ouverture; 2. Puccini: Inno: cazione alla luna di Turandot; 3. Martucci: Canio d'amore; 4. Schumann: a) Berceuse, b) Canzone; 5. Mascagni: Danza esotica.
- 13,50: Giornale radio.
- 14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.
- 14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
- 16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Chique anni dopo ricordando la prima trasmissione di «Balilla a noli» (Mastro Remo).
- 17: Giornale radio.
- 17,15: Trasmissione da Merano:

- CONCERTO SINFONICO
diretto dal M^o GILBERTO GRAVINA
Beethoven: Sesta sinfonia (Pastorale).
- 17,50-17,55: Bollettino presagi.
- 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
- 19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
- 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

VENERDÌ

16 OTTOBRE 1936-XIV

20.30: CRONACHE DEL REGIME (Generale di Corpo d'Armata Ambrogio Bollati).

20.40: Musica da camera

Violoncellista **BENEDETTI MAZZACURATI**
Al pianoforte il M^o **LUIGI GALLINO**

1. Pergolesi: *Sinfonia per violoncello e pianoforte* (Comodo - Allegro - Adagio - Presto).
2. Beethoven: *Terza sonata in la maggiore* (Allegro ma non troppo - Scherzo, allegro molto - Adagio cantabile - Allegro vivace).
3. a) Rossellini: *Fantasia*; b) Rimsky-Korsakov: *Il solo del calabrone*.

21.15: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.

21.30:

Concerto orchestrale e vocale

diretto dal M^o Ugo TASSINI
con il concorso del soprano PIA TASSINARI
e del tenore AUGUSTO FERRAUTO

1. Verdi: *Luisa Miller*, sinfonia.
2. Puccini: *Turandot*, morte di Liu (sopr.).
3. Giordano: *Andra Chénier*, improvviso (tenore).
4. Verdi: *Otello*, «Ave Maria» (soprano).
5. Puccini: *Tosca*, «E lucean le stelle» (tenore).
6. Mascagni: *L'amico Fritz*, duetto delle cinghie (soprano e tenore).
7. Mascagni: *La maschera*, sinfonia.

22.15: Notiziario di varietà.
22.25-23.15: **MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA COSTA**
23.15: Giornale radio.
23.30 (Milano-Trieste): Ultime notizie in lingua spagnola.

20.30: Concerto orchestrale.
21.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312.8; kW 60
19.30: Per le signore.
20.45: Cronache sportive.
20.57: Dischi e varietà.
21.30: Varietà: «Sous la lampe»
21.55-0: Trasmissione da stabilire

PARIGI P. T. T.
kHz 695; m 331.7; kW 120
18: Concerto sinfonico.
18.50: Cronaca letteraria.
19: Concerto sinfonico.
20.38: Come orchestrale.
21.30: Trasm. Federale (La Comédie Française): Jech Viorot: *Ernocation de Jules César*, dalla tragedia di Shakespeare.

PARIGI TORRE EFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5
21.30: Conc. di musica da camera; Pl. Schmitt:
1. *Sonatina per trio*, per cembalo, flauto e clarinetto; 2. *Tre danze*, per pianoforte; 3. *Canto elegico*, per cello; 4. *Canzoni per coro* a 4.
21.55-22.45: Radiocor-media.

RADIO LYON
kHz 1393; m 215.4; kW 25
Il programma non è arrivato

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80
19.30: Concerto sinfonico.
19.55: Per le signore.
20.10: Seg. del concerto.
21: Canzoni e melodie.
21.45: *Lemaitre-Dounay: Il matrimonio di Telemaco* (selez.), commedia in tre atti con musica di Claude Terrasse.
22.45-18: Concerto orchestrale notturno: 1. Bossini: *Overture del Tancrède*; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 7*; 3. Saint-Saëns: *La gioiennina di Ercole*; 4. Gounod: *Schizis*; 5. Luzzi: *Canzone per radio*; 6. Centelle: *Scene pittoresche*.

RENNES
kHz 1040; m 288.5; kW 120
20.30: Musica di dischi.
21.15: Musica riprodotta.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.45: Come Radio Parigi.

STRASBURGO
kHz 859; m 349.2; kW 100
18.30: Quintetto di strumenti a fiato.
20.15: *Danzoni: Ruralia Hungarica* (dischi).
21.30: Messager: *Isolina*, *Naba musicale*.
0.15: Come Radio Parigi.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386.6; kW 120
18.15: Per i giovani.
18.30: Conc. ritrasmesso.
20.15: Musica riprodotta.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.45: Come Radio Parigi.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 924; m 331.9; kW 100
18: Concerto di dischi.
19: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Haydn: *Sinfonia in la maggiore*; 2. Mozart: *Tre tempi* dal *Disertimento in re maggiore*; 3. Gluck: *Ciaccona da Paride* e *Elmo*; 20.10: H. Schöberl: *Verso l'ignoto*, scene dalla vita di Pristof Nansen con musica di Grimpe.
21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. D'Albert: *Preludio della Partenza*; 2. Wagner: *Foglio d'album*; 3. Wagner: *Sogni*, per violino solo; 4. Dvořák: *Rapsodia slova n. 3* op. 45 per grande orchestra; 5. R. Strauss: *Danza dall'opera Salome*; 6. Pfitzner: *Ouv. della Piccola Cantata di Heilbronn*.

22.30: Heinz Schubert: *Das ewige Reich*, cantata per baritono, coro maschile e orchestra.
23.40-24: Come Stoccarda.

BERLINO
kHz 841; m 356.7; kW 100
18: Come Lipsia.
19.30: Concerto di dischi.
20.10: Le manovre militari.
21: Concerto di musica leggera.
22.30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315.8; kW 100
18.10: Come Lipsia.
19: Concerto variato: Le

Habe: 1. Humperdinck: *Preludio dell'opera Figli di re*; 2. Canto; 3. Grimm: *Ultima Jaba*; 4. Mussorgski: *Il re e la juive* (canto di Mefistofele nella cantina di Averchaché); 5. Wolf: *Il cacciatore di topi*.
20.10: A Prugel: *Carlsson*; *Dietrich Grabbe*, *madre di un concerto* di Sattler.
22.30-24: Come Stoccarda.

COLONIA
kHz 658; m 455.9; kW 100
18: Musica brillante.
18.45: Musica di films.
20.10: *Senza dedicata alla vita militare*.
22.30-24: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25
18: Come Lipsia.
19: Musica da camera per flauto; 1. Mozart: *Disertimento n. 8*; 19 in *inaglorio*; 2. Therstappen: *Disertimento in la bemolle magg.* op. 19.
20.10: Concerto di serenata; 1. Mozart: *Serenata notturna*; 2. Gluck: *Buch-Haydn*; Minuetti celebri; 3. Haydn: *Sinfonia «Maria Theresa»*.
21: Come Berlino.
22.30-24: Come Stoccarda.

'KOENIGSBERG I
kHz 10; m 791; kW 100
18: Come Lipsia.
18.40: Per i giovani.
19.30: Per i giovani.
20.10: Musica d'oprette e di films.
22.15: Musica da camera e canto; 1. Lieder; 2. Selmann: *Serenata* p. violino, oboe, clarinetto e fagotto.
22.50-24: Musica brillante e da ballo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506.8; kW 100
19.30: Coro di fanciulli.
20.10: Trasmissione letteraria dedicata a Oskar Wilde: 1. Introduzione; 2. *Una tragedia fiorentina*; 3. *Il fantasma di Cervantele*.
22.20: Concerto di cello e piano: 1. Eccles: *Sonata in sol minore*; 2. Beethoven: *Sonata n. 2* in maggiore op. 102 n. 2.
23.15: Musica leggera.
0.15-1: Musica sinfonica (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483.9; kW 15
18: Radiorchestra.
19.15: Dischi richiesti.
19.30: Concerto di piano.
20.15: Dizione.
21: Offenbach: *I racconti di Hoffmann*, opera in quattro atti - Negli intervalli: Dischi.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321.9; kW 15
18: Musica da jazz.
19: Musica brillante e da ballo.
19.45: Recitazione.
20: Kretzer: *Quartetto in la minore* (dischi).
21: Concerto variato.
21.30: Radiorchestra.
22.40: Radiorch. 1. Coates: *Rue rapsoide sinfoniche*; 2. Friedman: *Rapsodia viva*, per piano.
23.10-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470.2; kW 120
18.10: Trasm. tedesca.
19.30 (dal Teatro Nazionale): Fibich: *La sposa di Alessia*, opera in tre atti.
20.10: Cronache sportive.
22.23: Musica di dischi.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298.8; kW 13.5
18: Trasm. magiara.
19.10: Musica da ballo.
20.5: Concerto sinfonico: 1. Weber: *Overture dell'Euryanthe*; 2. Haydn: *Sinfonia in sol (La sorpresa)*; 3. Mahler: *Sinfonia n. 4* in sol.
22.10: Cronache sportive.
23.40-23: Piano e canto (canzoni francesi e italiane del Rinascimento).

BRNO

kHz 922; m 325.4; kW 32
17.40: Trasm. tedesca.
19.25: Moravška Ostrava.

20.20: Concerto variato.

21.20: Mnhler: *Sinfonia n. 1* in re maggiore.
22.15: Trasm. da Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259.1; kW 10
19.10: Come Bratislava.
22.15: Musica di dischi.
22.40-23: Come Bratislava.

MORAVSKA OSTRAVA

kHz 1113; m 269.5; kW 11.2
18.10: Trasm. tedesca.
19.25: Canzoni di fanciulli.
20.20: Trasm. da Brno.
21.35: Musica di dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60
18.15: Lezione di tedesco.
19.30: Ritrasmmissione.
20.15: Come Oslo.
21.15-22.45: Radiocor-media.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kHz 1077; m 276.6; kW 12
18: Musica da camera.
20.45: Musica riprodotta.
21: Lezione di spagnolo.
21.30: Serata di varietà.

GRENOBLE

kHz 583; m 514.6; kW 15
19.30: Concerto ritrasm.
21.30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276; m 235.1; kW 27
19.15: Danze e varietà.
21.15: Radiocorrecito.
22.10: Serata di varietà.
23.15: Musica da ballo.

LILLA

kHz 1213; m 247.3; kW 60
18.10: Musica di dischi.
19: Muketei (dischi).
20.30: Dischi richiesti.
21.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

kHz 648; m 463; kW 100
18.30: Musica da camera.
20.30: Dischi richiesti.
21.30: Lenormand: *A l'ombre du mal*, commedia.
23.45: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400.5; kW 90
18.10: Concerto variato.
18.30: Musica da camera.
21.15: Concerto variato.
21.30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P. T. T.

kHz 1185; m 253.2; kW 60
18.10: Jazz (dischi).
19: Concerto orchestrale.

Ad ogni testa un proprio cappello

Ad ogni capello l'adatta lozione

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un sol prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la capigliatura.

SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA
ELIMINA IL PRURITO
ARRESTA CADUTA CAPELLI
RITARDA CANIZIE

Per capelli normali **Succo di Urtica**
Per capelli grassi **Succo di Urtica astringente**
Per capelli biondi e bianchi . . . **Succo di Urtica aureo**
Per capelli aridi **Olio Mallo di noce S. U.**
Per capelli molto aridi **Olio Ricino S. U.**
Per ricolorire il capello **Succo di Urtica Henné**

F.LLI RAGAZZONI Casella postale N. 30
CALZOLINIS (Bergamo)
INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO N° 1

KÖNIGSWUSTERHAUSEN
 kHz 191; m 1571; w 00
 19: Come Stoccarda.
 19.30: Concerto di dischi.
 20.10: Musica leggera e spinnica, chitarra, fisarmonica, sassofoni.
 21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Schumann: Ouverture del *Manfred*; 2. R. Strauss: *Die Lieder* per orchestra (da Goethe); 3. Trapp: *Concerto* per orchestra, op. 32.
 22.30: Concerto di piano 1. Rachmaninov: al *Prestissimo*; 2. Liszt: *Concerto* musicale, 2. Smetana: *Polca*.
 23-24: Musica da ballo (dischi).

LIPSIA
 kHz 785; m 362,2; w 120
 18: Concerto variato.
 20.10: Concerto di etere.
 21: Concerto orchestrale e corale di musica brillante classica.
 22-30-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
 kHz 740; m 405,4; w 100
 18: Musica brillante e da ballo.
 19: Come Stoccarda.
 19.30: Beethoven: *Sonata* per pianoforte in fa diesis maggiore.
 20.10: Münchener: *Il chinino ha, non so niente*, comm. con musica.
 21: Klier: *Comando di amore*, « Singpiel » (tel.).
 22.30: Cronache sportive.
 22.45: Trasmissione letterario-musicale.

STOCCARDA
 kHz 574; m 522,6; w 100
 19: H. Hirsch: *Il campo di Danzonia*, commedia su Federico il Grande.
 19.30: Coro femminile.
 20.10: Come Koenigsberg.
 22.30: Concerto di musica brillante e popolare (orchestra, banda e baritone).
 24-2: Musica sinfonica riprodotta.

INGHILTERRA DROITWICH
 kHz 200; m 1500; w 150
 18.15: Musica leggera e da ballo.
 20: Conversaz musicale.
 20.10: I Canti di Salomone musicati da R. Dering, Palestina e Morley (com).
 21: Varietà: Puppazzetti radiofonici.
 22.30: Musica da camera 1. Saint-Saens: *Quartetto* con piano in sol bemolle op. 41; 2. Arle per mezzosoprano; 3. Jørgen: *Calme aux quais desvair*, per mezzosoprano e quartetto; 4. Wildor: *Quartetto* con piano in la minore op. 68.
 24: Musica da ballo (Billy Cotton).

LONDON REGIONAL
 kHz 877; m 342,1; w 50

19: Musica da ballo (Henry Hall).
 20.30: Assinette Mills: *Rapsodia hawaiana*, commedia con musica.
 21: Banda militare della BBC diretta da O'Donnell e basso-baritone.
 21.40: Radiocorriente di uno cerimonia naziale zingaresca: « O Romani Rommeria ».
 22: Orchestra della BBC diretta da Harold Lowe e tenore: 1. Offenbach: *Operti della Bella Elena*; 2. German: *Frammenti da Moltu rumore per nulla*; 3. Elgar: *Serfiliana*; 4. Canto; 5. Strauss: *Selezione* dallo *Zingaro barone*; 6. Canto; 7. E. Coates: *London Again*, suite.
 23.25: Musica da ballo (Billy Cotton).

MIDLAND REGIONAL
 kHz 1013; m 296,2; w 70
 18.15: Per i fanciulli.
 19: London Regional.

22.15: Concerto orchestrale: 1. Austin: *Palaquard*, quattro scene danzate; 2. John Strauss: *Musica di balletto dal Cavalier Pasman*; 3. Bryan: *Doctor Merryweather*, ouverture di commedia.
 23.25-1: London Regional.

JUGOSLAVIA BELGRADO
 kHz 686; m 437,3; w 25
 18.20: Musica di dischi.
 18.40: Melodie popolari.
 21: Come Varsavia.
 22-20-23: Dischi.
LUBIANA
 kHz 527; m 569,3; w 63
 18.20: Musica di dischi.
 18.40: Lez di francese.
 19.50: Umanismo.
 20: Canzoni popolari.
 21: Musica da ballo per due pianoforti.
 22-30: Dischi (mekki).

LETTONIA MADONA
 kHz 583; m 514,6; w 50
 18.30: Lez di francese.
 19.15: Canto corale di canzoni litiche lettoni.
 20.5: Concerto sinfonico con intermezzo di piano.
 21.5: Wagner: *Fantasi*, ouverture; 2. Brahms: *Concerto n. 1* per piano in re minore; 3. Grieger: *Finale del Diritto*; 4. Melartin: *Sinfonia* n. 0.

LUSSEMBURGO
 kHz 232; m 1293; w 150
 18.30: Per le signorine.
 19.15: Concerto variato.
 21.5: Musica di dischi.
 21.25: Musica di Cowboys.
 21.40: Concerto variato.
 23: Concerto variato: 1. Mendelssohn: *Ritorno in patria*; 2. Amadei: *Suite goliardica*; 3. Saint-Saens: *Romanza*, per Baute; 4. M. Poot: *Fantasia ritmica*; 5. Rust:

Mercante cinese di Ite; 6. Godard-Urbach: *Fantasia su melodie di Godard*; 7. Franck: *Aria* (sua e variazioni, per pianoforte); 8. Mooskovski: *Valse*; 9. Lamour; 9. Dvorak: *Unorosa*; 10. Saint-Saens: *Jota aragonese*.
 0.10: Danze (dischi).

NORVEGIA OSLO
 kHz 260; m 1152,8; w 60
 18: Lezione di inglese.
 18.25: Mendelssohn: *Trin in re minore*, op. 40.
 19.45: Concerto variato con intermezzi per soprano e piano.
 20.15 (da Helsinki): Concerto di musica finlandese: 1. Madetoja: *Sinfonia* n. 3 in la maggiore; 2. Raitio: *Poema* per orchestra; 3. J. Sibelius: *Tulen syntyi*, in faltono, coro e orchestra.
 22.15-22.45: Musica ungherese per trio.

OLANDA HILVERSUM
 kHz 160; m 1875; w 100
 19: Concerto variato.
 20.15: Musica di dischi.
 21.5: Orchestra municipale di Maestricht - Negroli intervalli: Dischi.
 22.50: Musica riprodotta.
 23.15: Musica brillante.
 23.45: Musica di dischi.
HILVERSUM II
 kHz 995; m 301,5; w 60
 18.10: Musica leggera e da ballo.
 19.20: Concerto di dischi.
 20.5: Musica leggera e popolare.
 21.10: Concerto del Quartetto d'archi di Utrecht.
 21.30: Concerto di dischi.
 21.20: Trasmia religiosa.
 23.10-40: Cene di dischi.

POLONIA VARSAVIA I
 kHz 224; m 1335; w 120
 18.10: Cronache sportive.
 18.25: Recitazione.
 19.20: Programma variato: musica e canzoni regionali.
 20: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia* in sol minore; 2. Beethoven: *Concerto* di violino in re maggiore; 3. Kodracki: *Concerto* per orchestra; 4. Gotovac: *Kolo*, poema sinfonico.
 22.30: Radiocorriente.
 22.40: Musica da ballo.

PORTOGALLO LISBONA
 kHz 629; m 476,9; w 15
 18.10: Musica da ballo.
 19.30: Concerto variato.
 19.50: Quintetto.
 21.35: Musica leggera.
 22: Propaganda anticomunista.
 22.30: Orchestra da camera.
 23.30: Musica da ballo.
 24-1: Musica da ballo.

ROMANIA BUCAREST
 kHz 823; m 364,5; w 12
 18.15: Concerto di musica romena.
 19.30: Trasmissione dal Teatro dell'opera romena (da stabilire).

SPAGNA MADRID
 kHz 1095; m 274; w 10
BARCELONA
 kHz 795; m 377,4; w 7,5
 I programmi non sono arrivati.

SVEZIA STOCOLMA
 kHz 704; m 426,1; w 55
 18: Concerto di dischi.
 19.30: Recitazione.

CARTE DA PARATI
NITOR
 TAPPEZZERIA LAVABILE INALTERABILE
 VENDITA DIRETTA DALLA FABBRICA AL PUBBLICO
TORINO - STABILIMENTI VIA MADAMA CRISTINA 125
ROMA - VIA CAPO LE CASE 28 - PROPAGANDA 5
 (PALAZZO PROPAGANDA FIDE)
 IN TUTTE LE CITTA' PRESSO I MIGLIORI NEGOZIANI DI CARTE DA PARATI E I MIGLIORI SITI DI DECORAZIONI

19.45: Radiocorriente.
 20.15: Come Oslo.
 21.15: Radiocorriente.
 22.23: Musica leggera e da ballo.
 Racc. conto Inveniale, opera.
 22.30: Radiocorriente.

U.R.S.S. MOSCA I
 kHz 172; m 1744; w 500
 18: Concerto variato.
MOSCA III
 kHz 401; m 748; w 100
 13.30: Opera o concerto.

STAZIONI EXTRAEUROPEE ALGERI
 kHz 941; m 318,8; w 12
 19.30: Musica orientale.
 20.30: Concerto di dischi.
 21: Music-hall.
RABAT
 kHz 601; m 499,2; w 25
 18.30: Musica romantica riprodotta.
 20.30: Musica araba.
 22.15: Maxime Lery: *La luttuosa et le serurier*, commedia in un atto.
 23.35: Concerto corale.
 22.50: Musica da ballo.

UNGHERIA BUDAPEST I
 kHz 546; m 549,5; w 120
 17.15: Musica zlgana.
 19.30 (dall'Opera Reale Ungherese) Goldmark:

PER LA BELLEZZA INCOMPARABILE DELLE VOSTRE UNGHIE

BRILLANTE 10

piuchebella

MORA MILANO

PRESSO I MIGLIORI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

Spett.

DIREZIONE GENERALE DELL'«EIAR»

Via Arsenale, 21 - TORINO

Vi prego spedirmi copie dell'opuscolo

LA RADIO

dal microfono all'altoparlante

al seguente indirizzo

Sig. _____

Via _____

(Prov. _____)

(abbonato alle radioaudizioni col N. _____)

All'uoop allego L. _____ In francobolli: _____

NB. La pubblicazione costa L. 1,50 per gli abbonati alle radioaudizioni e L. 3 per gli altri. Non si effettuano spedizioni contro assegno.

SABAO

VETRINA LIBRARIA

ANNA DELLA CORTE: Le relazioni storiche della poesia e della musica italiana - G B Paravisi e C. Torino

Un nuovo volumetto, edito dal Paravisi, tiene ad accostarsi alla storia della nostra produzione lirica storica e didattica della Corte. Si svolge il presente libretto agli insegnanti e agli studenti del Liceo ai quali è stato imposto, con recente disposizione ministeriale, l'insegnamento e lo studio della storia della musica.

Il Della Corte, autore di un Disegno storico che riassume le vicende della storia musicale con lucida e precisa visione, autore inoltre — insieme al Pannicini — di quello che è senza dubbio il più bel libro di storia della musica che sia mai stato pubblicato in Italia, non poteva contentarsi di stralciare dalle pagine dei suoi scritti un rapido riassunto. Ne è risultato così un volumetto originale — che non era stato ancora scritto — e che giunge utilizzato in tutti coloro che vogliono orientarsi sulle relazioni storiche della poesia e della musica italiana. Volumetto raccomandabile tanto ai professori che agli alunni, ma ai professori che hanno conoscenza storica della produzione musicale e agli alunni che hanno familiarità con la poesia. Non è un riassunto ma una sintesi di alcuni aspetti della storia dell'arte musicale e dello sviluppo di alcune forme poetiche-musicali: sinfonie orielitiche e profonda dritta alla natura esuberanza di chi ha dedicato con amore e costanza emulando la propria esistenza allo studio della storia e dell'arte musicale.

d'V

PAOLA ALFARAZZI BENEDETTINI: Consigli di economia domestica - Sandroni, Firenze.

È l'edizione nel più breve termine possibile il massimo passo di autonomia nella vita economica della Nazione.

In questo postulo, scaturito dalla infida data del 18 novembre, si fondono i consigli che Paola Benedettini fornisce alle donne italiane per una sana ed auspicata economia domestica, prima causa e prima ragione di sicurezza della famiglia.

EMILIO ENRICO MORABITO: Corrispondenze di guerra Fronte Nord - Editrice «La Sicilia», Messina.

Non è senza profonda commozione che abbiamo letto raccolte in volume, le corrispondenze di guerra di Emilio Enrico Morabito, nato a Mesina il 31 luglio del 1906, morto a Dubuque il 3 marzo del 1918, fucilato da una pallottola mentre alla testa dei suoi ascari li guidava, animatore di un'idea.

Morabito, come ricorda Ivanoe Fossati nella prefazione nobilmente commemorativa, è stato il primo giornalista caduto sulla via dell'impero, eroe di una guerra.

R. W. POHL: Elementi teorico-pratici di elettrofisica moderna (Seconda edizione italiana, a cura del Prof. Carlo Rossi) - Ed. Ulrico Hoepli, Milano.

Questa opera, conosciuta in tutto il mondo, ha dato un impulso innovatore all'insegnamento dell'elettrofisica. Essa comprende le più recenti scoperte nel campo dell'elettrofisica, armoniosamente inquadrata in sintesi geniale. Usa le unità di misura del sistema pratico (Giorgi) e vede chiaramente, con l'illustrazione e con l'esperienza, la vera ragione fisica dei fenomeni dell'elettrofisica, fenomeni che sono finora sfruttati senza conoscerne esattamente la intima essenza. Libro chiarificatore di idee semplici e geniale nell'esposizione, integra e fa capire il mondo elettrico nelle sue manifestazioni ed applicazioni. Si tratta di ingegneria, chimica, fisica, medici, fisiologia, operati: perché la sua comprensione non richiede speciale preparazione preliminare. Il professor Pohl, docente di fisica all'Università di Göttingen, ha abbondato tutti i sistemi di insegnamento ormai soppressi per stuporarsi ai lettori in forma nuova, moderna, consona all'attuale progresso scientifico. L'opera è stata rivista e aggiornata alla precedente edizione, presenta questa seconda edizione completamente rinnovata, tradotta ed adattata sulla quarta edizione tedesca.

MASSIMO LELI: La Santa Fede - Edizioni Mondadori, Milano.

La straordinaria impresa del Cardinale Ruffo che, sbarcato in Calabria, con sei soli compagni, nel febbraio del 1799, conquistò in quattro mesi tutto il Regno di Napoli. Vera impresa del Mille a rovescio, non avara finora avuto una narrazione particolare, e ha trovato in Massimo Leli un storico originale e sincero che, con il suo stile, ha tracciato un quadro mosso, colorito e vero di quei drammatici eventi. Massimo Leli ci fa conoscere un Ruffo ben diverso dalla leggenda antiborbica: gran stratega, capitano audace e feroce, e di un'arroganza insomma un italiano di buona stoffa, cosa che non risulta dalla storia che ci hanno insegnato a scuola.

MARTELLI: Teatro, televisione scenica - Ed. Mantovani, Milano.

L'autore presenta in questo suo libro le linee di una nuova tecnica teatrale che egli ritiene può nascere al teatro di prosa nuovi e impensati orizzonti.

17 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

- ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW 50
- NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW 1,5
- BARI I: kHz 1051 - m. 283,3 - kW 20
- BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 1
- PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW 3
- BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW 50
- MILANO I: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 4
- TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 0,2
- PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15
- MILANO I I e TORINO I I entrano in collegamento con Roma alle 20.40

- 7.45: Ginnastica da camera
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
- 12.15: Dischi
- 12.45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
- 13.10: Concorso di abilità ELAH
- 13.15: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal maestro USERTO MARCONI. I. Siede: Pick-Nick; intermezzi: 2. Leonard: Serenata dei fiori; 3. Borcherz: Chi che mi piace, selezione; 4. Puccini: Le Villi, trezenda; 5. Rusconi: Tango del ritorno, canzone; 6. Benatski-Slotz: Al cavallino bianco, marcia.
- 13.50: Giornale radio.
- 14-14.15: Dischi - Borsa.
- 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BARIANO del METEORANCO (Vedi pag 13)
- 16.40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Canti e leggende (scaguti dalle Allodole di Lodoletta).
- 17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
- 17.15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA.
- 17.50-17.55: Bollettino presagi

17.55: I DIECI MINUTI DEL LABORATORE: Onorevole Tullio Cianetti - Cause e fenomeni della disoccupazione.

- 18.10-18.40 (ROMA): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
- 18.40-20.38 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio
- 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro
- 18.50-20.39 (BARI II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio
- 18.50-20.4 (ROMA III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
- 19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere
- 19.40-20.5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
- 19.49-20.39 (BARI): TRASMISSIONI SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.
- 20.50: Mons Carlo Salotti - La giornata missionaria.

20.40: Dieci anni

Commedia in un atto di MARIO BUZZICINI
Personaggi:
Luca ... Adriana De Cristoforo
Berlo ... Franco Bacci
Nicoletta ... Ada Cristina Almirante
Martino ... Emilio Calvi
Regia di ALBERTO CASSELLA.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20.45

COSI' FAN TUTTE

Opera comica in due atti
Libretto dell'abate LORENZO DA PONTE
Musica di VOLFANGO AMEDEO MOZART

Personaggi:
Ferdinando Lina Pagliughi
Annibale Gianna Peleruzzi
Ferruccio Giovanni Mannurra
Giugliano Maria Gubiani
Don Alfonso Vincenzo Bellini
Ubaldo Ives Altani Tellini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
VITTORIO GUI
Maestro del coro: G. COSTANTINI

21.20: **Concerto sinfonico**
diretto dal M. Max REITER
1. Rossini: Cenerentola, sinfonia
2. Brahms: Quarta sinfonia in mi minore opera 98
3. Casella: Italia, rapsodia.

Nell'intervallo: Conversazione di Vario Varanini
La ricostruzione economica dell'Impero
22.20: Notiziario di varietà
22.30-23 e 23.15-23.30: MUSICA DA BALLO.
23.23-23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

- ROMA III**
MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 - m. 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 586 - m. 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW 20
BOLOGNA: kHz 536 - m. 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12.15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

- 7.45: Ginnastica da camera
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
- 11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro I. COLLOTTA: 1. Avvilabile: In gondola; 2. Gramignani: Galoppo di cauliflower; 3. Wassil: Suite romantica; 4. Grieg: Dall'A alla Z, fantasia; 5. De Michelis: In sogno.
- 12.15: Dischi
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
- 13.10: CONCURSO DI ABILITA' ELAH
- 13.15: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M. U. MANCINI (Vedi Roma).
- 14-14.15: Dischi - Borsa
- 16.40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE Colliodi Nipote; Divagazioni di Paulino
- 17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
- 17.15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA.
- 17.50-17.55: Bollettino presagi
- 17.55: I DIECI MINUTI DEL LABORATORE (Vedi Roma).
- 18.10-18.40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
- 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro
- 19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
- 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
- 20.8: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.
- 20.30: Mons Carlo Salotti - La giornata missionaria.
- 20.40: Cenni sull'opera: Così fan tutte.

SABATO

17 OTTOBRE 1936 - XIV

di musica da camera 1. Fullinwies, *Concertino in sol maggiore e allegro* tra un flauto, violino, cello e arpa; 2. Mozart, *Disserimento in breve*, per violino, viola e cello; 3. Malipiero, *Sonata a cinque* per flauto, violino, viola e arpa; 4. Debussy, *Sonata* per flauto, viola e arpa; 5. F. Schmitt, *Suite* per flauto, violino, viola, cello e arpa.

0.15: Musica da ballo

TOLOSA

18.43: Tanghi - Canzoni - Quadriglie - Concerto variato
20: Musica di film: *Musetta* e *Orch da camera*
21.10: Musenet: *Selezione della Manon* - Musica militare - Fantezia
22.10: Fucini: *Selezione della Tosca* - Danze regionali
23: Concerto variato - Operette - Musica da ballo
0.13:0: Musica leggera - Musica di film: *Fantasia cinese* - Musica militare

TOLOSA P.T.T.
457.776 - m 356.6 - kW 120

18.10: Tracce parziali da Parigi P.T.T.
20.45: Musica riprodotta
21.20: Musica di dischi
21.30: Come Parigi P.T.T.
21.45: Musica da ballo

GERMANIA

AMBURGO
18: 904; m 331.9 - kW 100
18: Musica leggera e da ballo
19: Lieder per coro
19.30: Radiocronaca.
20.10: Come Francoforte.
22.30-1: Musica da ballo

BERLINO

18.15: Radiocommedia
19: Musica da camera 1. Beethoven, *Quartetto in do minore* op. 18; 2. Haydn, *Quartetto in do maggiore* op. 76
20.10: Come Francoforte
22.10: Come Lipsia
24.1: Musica da ballo

BRESLIA

18.30: Come di Lieder.
19: Varietà musicale di musica di camera
20.10: Varietà brillante popolare. Ai tempi del nonno
23.30-24: Musica da ballo

COLONIA

18.5: Musica leggera
19: Programma variato. *Aratore e seminaro*
20.10: Come Francoforte
23.30-24: Come Lipsia

FRANCOFORTE

18: 1195; m 251 - kW 25
18: Concerto bandistico di marce militari
19.10: Serata brillante di varietà e di danze. Buon umore
20.15: Cronache sportive
22.30: Come Lipsia
24.2: Musica da ballo antica e moderna (dischi).

KÖNIGSBERG I
18: 91; m 291 - kW 100
18.10: Progr. dialettale
19: Concerto d'organo.

2. Schönberg: *Verklärte Nacht*
23.25-1: Musica da ballo (Ambrose)

MIDLAND REGIONAL

18.10.11: m 286.2 - kW 70
18.15: London Regional
19: Musica da ballo (Tommy Finigan)
19.45: Cronaca sportiva
20.30: Concerto variato
22: Concerto vocale
22.15: Violino e piano 1. Elgar, *Sonata* op. 82; 2. Fauré, *Midiailles* virtuose (piano); 3. Deltus, *Legenda*
23.25-1: London Regional

JUGOSLAVIA

BELGRADO
18: 655; m 437.3 - kW 25
18.30: Come di violino
20: Lehár, *Paganini*, operetta in tre atti
23.20-30: Musica ritasm.

LUBIANA

18: Radiocorriere
20.30: Serata degli studenti
22.20 Radiocorriere

LETONIA

MADONA
18: 583; m 514.6; kW 50
17.30: Concerto d'organo
18: Canzoni e poemi lettoni
21.15: Concerto di musica leggera
21.30-33: Danze (dischi)

LUSSEMBURGO

18: 232; m 1293 - kW 150
18: Musica da ballo
19.30: Mus di J. Strauss.
18.45: Musica leggera riprodotta.
19.15: Concerto variato
21.10: Mezzora lussemburghese.
21.40: Concerto di dischi.
22.30: Mozart: *Sinfonia in re maggiore*
22.55: Concerto sinfonico.
1. Mozart: *Concerto n. 7 in re maggiore*; 2. Bondeville, *Les bal des poudus*; 3. Rava Zupana; 4. Ciaikovski: *Marcia slava*
24.00: Varietà brillante musicale.

LIPSIA

18: 785; m 382.2 - kW 126
18.15: Lieder austriaci
19: Programma variato
20.10: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Hans Weibach con soli di piano (Schubert-Bonini) e canto: 1. Maestri Sassoni; 1. J. S. Bach, *Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore*; 2. Letture: 3. Schumann, *Concerto per piano e orchestra in la minore* op. 54; 4. Wagner, *Strena finale del Crepuscolo degli Dei*
21.30: Concerto bandistico. *Marche storiche della Sassonia*
22.30-24: Musica leggera e da ballo

MONACO DI BAVIERA

18: 740; m 405.4 - kW 100
18: Concerto di trio
19: Lieder (canz.)
19.30: Hummelmann *Vedova Bolle* contro *Max e Moritz* radiomusicale.
20.10: Progr. variato bavarese. Orchestra, plectri, canto, umorismo.
22.30-24: Come Lipsia

STOCCARDA

18: 574; m 522.6 - kW 100
18.30: Musica riprodotta
19.30: Progr. variato
20.10: Come Francoforte
22.30: Come Lipsia

INGHILTERRA

DROITWICH
18: 200; m 1500 - kW 150
18.15: Musica da ballo (Henry Hall)
19.15: Cronache sportive
19.30: Musica da ballo (A.I. Collins)
20.30: Varietà in Town Tonight
21: Il colloquio e l'Inno, un'avventura di Sanders (fratelli da Wallace (2))
21.15: Orchestra della BBC diretta da Joseph Lewis e soprano: 1. *Suppé. Giubilo viennese*; 2. Godard: *Ninna nanna* da Jocelyn; 3. Canto: 4. Dennis, *Stille The Blonde Perriau*; 5. Suite di balletto: 6. Saint-Saens: *Marcia militare francese dalla Sutte alpina*.
22.20: Music-Hall
23.20: Musica leggera
24.1: Musica da ballo (Ambrose)

LONDON REGIONAL

18: 577; m 342.1 - kW 50
18.15: Per i fanciulli.
19.30: Concerto variato.
20.15: Musica leggera
21: Concerto di dischi.
22: Orchestra d'archi diretta da Boyd Neel; 1. Hamerik, *Symphonie spirituelle* in sol minore;

NORVEGIA

OSLO
18: 260; m 1150.8 - kW 60
18: Per i fanciulli
20: (da Stoccolma): Mozart *Le nozze di Figaro* atto primo
20.45: Radiorchestra: 1. Mascagni *Interno della Cavalleria rusticana*; 2. *Contra London: Every day suite*; 3. Buch-Zugan *Maditation*; 4. Dvorak, *Umorosa*; 5. Primalca, *Orchestra di Ginevra*; 6. J. Serrin, *Parata della guardia*, marcia; 7. Pucel, *Danza dei giganti*; 8. *Midiailles*; 9. Canto: 5. Conus: *Scene di fanciulli*, suite
18.20: Progr. variato: La corista di Higgas avvicina alla terra
23: Danze (dischi).

OLANDA

ILVERSUM I
18: 160; m 1875 - kW 100
17.55: Musica di dischi
18.25: Concerto corale
18.55: Musica di dischi
19.10: Concerto di musica leggera
23.15: Musica di dischi

ILVERSUM II

18: 995; m 301.5 - kW 60
18.10: Concerto di organo
19.40: Concerto di dischi
20.55: Musica da ballo
21.40: Concerto orchestrale variato di dischi.
22.25: Programma variato.
22.45: Requiem del conc. 23.45-0: Concerto di dischi



POLONIA

VARSAVIA I
18: 224; m 1339 - kW 120
18.10: Cronache sportive.
19: Per i polacchi allestite.
19.30: Concerto variato.
21: Concerto di pianoforte: Chopin: 1. *Bollezza* in la bemolle maggiore op. 15 n. 2; 5. *Scherzo* in si minore op. 20
21.45: Concerto variato: 1. Bizet: *Overture della Carmen*; 2. Canto: 3. Clauka, *Crocantena*; 4. Canto: 5. Conus: *Scene di fanciulli*, suite.
22: Progr. variato: La corista di Higgas avvicina alla terra
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
18: 629; m 476.9 - kW 15
18.30: Musica da ballo
19.30: Musica leggera.
20: Concerto variato
21.30: Radio concerto
22: Programma anticomunista.
23: Musica portoghese 0.10-1: Musica da ballo

ROMANIA

BUCAREST
18: 823; m 364.5 - kW 12
18.15: Concerto variato
19.25: Concerto di dischi
20.10: Musica da ballo
21.45: Concerto notturno ritrasmesso.

SPAGNA

MADRID
18: 1095; m 274; kW 10
BARRCELONA
18: 795; m 577.4 - kW 7.5
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCOLMA
18: 704; m 426.1 - kW 55
18.10: Musica da ballo antica
19.30: Radiocronaca
19.50: Conc. orchestrale
20.45: Radiocorriere
22.30: Musica da ballo

SVIZZERA

BEROMUNSTER
18: 556; m 539.6 - kW 100
18.30: Per i giovani
19: Campare da Zurigo
20: Programma variato. La settimana radiomusicale svizzera.
21: Come Monte Ceneri.
22:00: Musica da ballo e varietà

MONTE CENERI

18: 1167; m 257.1 - kW 15
19.30: Musica riprodotta.
20: Come Gottens
21 (dal Teatro Sociale di Bellinzona): Mascagni: *Cavalleria rusticana*, opera.

SOTTENS

18: 677; m 443.3 - kW 100
18.10: Per i fanciulli.
19.10: Radiofilm
20: Radiorchestra
20.30: Programma variato allegro.

21: Come Monte Ceneri.
22.20: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I
18: 546; m 539.5 - kW 120
18.40: Come di pianoforte
20: Moly *L'ammiraglio sconosciuto* commedia
22: Concerto orchestrale (dir. Rajtter) (da stabilire)
23.20: Musica di dischi.

U.R.S.S.

MOSEA I
18: 172; m 1744 - kW 500
17.30: Trasmis. d'opera.

MOSCA I I

18: 271; m 1107 - kW 100
18.30: Opera o concerto.
22: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
18: 941; m 318.8 - kW 12
19.30: Musica orientale.
20.30: Concerto di dischi
21.15: Trasm. umoristiche
21.55: Music-hall.
22.35: Concerto variato.

RABAT

18: 601; m 99.2 - kW 25
18.30: Musica di film.
19: Musica da jazz
20.30: Musica araba
22.15: Audisr Selezione della *Mascotte*, opera comica (dischi)
23: Musica brillante riprodotta.

CRONACHE



LA RADIOCRONACA DELLA LOTTERIA

Il Guado! Horizon! Ingré! La grande folla grida i nomi dei tre cavalli protagonisti del finale di corsa... Il vociò e il clamore salgono al cielo... e su una alta torretta accanto alla tribuna d'onore il cronista descrive al microfono gli ultimi palpiti dei duecento metri...

grandi saltatori galoppavano già da sei minuti, avevano percorso 4800 metri e saltati 25 ostacoli: ancora un ostacolo, ancora duecento metri di galoppata e poi il traguardo!

Horizon si fa luce al largo; è all'altezza di Fluoro la cui tenace difesa non vale... Intanto Ugoiño della Marca retrocede... L'ultima siepe! Ingré, Fluoro e Horizon saltano quasi contemporaneamente... ma la cavalla della «Tricolore» è già avanti e guadagna terreno. Ingré insegue fortissimo, rimonta Fluoro, ma non minaccia Horizon. Ecco! Al largo stanno arrivando pieni d'energia Il Guado e Vendaval ma è troppo tardi. Horizon ha tagliato il traguardo, la casacca tricolore ha vinto per oltre due lunghezze sul francese Ingré... Ed ecco Il Guado che termina ultimo terzo!...

I clamori della folla sono ora più alti che mai: grida di giubilo per l'affermazione nazionale che infrange tutti i pronostici, esclamazioni di rabbietta da parte di quelli che hanno puntato sul favoritissimo Ingré ed ora gualiscono nervosamente il foglietto bianco o azzurro della inutile puntata. Horizon torna al recinto, i fotografi lavorano, il cronista descrive la scena.

Durante quaranta minuti l'«Eiar» ha trasmesso domenica 4 le fasi di preparazione e di corsa del Gran Premio Merano, la massima gara tipica ad ostacoli che viene chiamata più significativamente la corsa dei milioni. Un milione di premi per i cavalli, quasi tre milioni per il possessore del biglietto della lotteria corrispondente alla cavalla Horizon, ancora milioni frazionati fra i portatori di altri sette biglietti, una sessantina di premi di consolazione sulle 14.000 lire, centocinquanta premi piccioli di ultima consolazione per lire 8663,09 ciascuno. Una bella pioggia di denaro con cielo intensamente azzurro e sole sfiorante!

Insomma: un avvenimento indimenticabile, nella più bella cornice che si possa immaginare, ed affermazione sportiva nazionale di prim'ordine.

«IN TERRA DI LEGGENDA» DI L. ROCCA

A Bergamo è stata rappresentata l'opera in tre atti di Cesare Meano, musica di Lodovico Rocca *In terra di leggenda*, opera che per la prima volta affermava il giudizio diretto del pubblico, ma che era già stata precedentemente eseguita negli auditori dell'Eiar e trasmessa da tutte le stazioni *In terra di leggenda* e infatti una delle quattro opere scelte nel Concorso bandito dalla Triennale milanese nel 1933, due delle quali vennero eseguite nei



teatro Vittorio Emanuele di Torino e le altre due negli auditori dell'Eiar.

Nell'esecuzione teatrale di Bergamo, come già nella trasmissione radiofonica, l'opera del maestro Rocca, autore del *Dibuk*, che sta conquistando i pubblici internazionali, ha ottenuto un completo successo.

La vicenda dell'«Amore stregone» di De Falla, il cui libretto è stato scritto da Martina Sierra, era stata narrata al musicista dalla madre di Pastora Imperio, una zingara di razza. La bella Candela aveva amato pazientemente uno zingaro e non riusciva a dimenticare l'oggetto del suo amore. Forse anche un po' per rimorso poiché il suo amore era stato un susseguirsi di tormenti e di pianti. E Candela temeva che lo spettro del bello zingaro la perseguitasse. Infatti quando cercò di dimenticare il suo incubo tra le braccia di Carmelo, ecco apparire lo spettro. Ma Carmelo ha una trovata geniale: siccome in vita lo zingaro era stato un impetuoso dongiovanni, gli prepara un'esca con la bella Lucia, amica di Candela. Ed infatti quando lo spettro riappare e scorge l'affascinante Lucia, comincia a farle la corte. I due innamorati profittano di quel momento per scambiarsi un bacio d'amore che rompe per sempre l'in-



castesimo. La vecchia zingara amica di De Falla giurata sulla veridicità di questa vicenda che il Maestro ha rivestito di note cupe ed appassionante e che le trasmissioni francesi hanno diffuso in un'interessantissima esecuzione.

La Nitom, società radiofonica delle Indie Olandesi, ha un'importanza di primo ordine in quanto le sue trasmissioni devono coprire un territorio che è almeno pari all'Italia, Belgio, Danimarca, Inghilterra, Francia, Germania, Olanda, Portogallo e Svizzera. Risulta che la Radio delle Indie Olandesi possiede ventidue stazioni, sedici delle quali hanno lunghezza d'onda variabili tra 1 cento e 1 duecento metri. I radioascoltatori, che nel 1934 erano appena ottomila, superano oggi i trentamila.

La Radio russa ha iniziato una serie di colloqui a distanza tra genitori e i loro figli lontani e viceversa. Recentemente una ragazza dal microfono di Golondjok — sulle rive caucasiche del Mar Nero — ha parlato con la madre che lavorava nel bacino del Don.

Durante la recente spedizione britannica sul Monte Everest gli esploratori hanno fatto largo uso della radio non soltanto per comunicare tra i loro vari accampamenti, ma anche per trasmettere quotidianamente ad un grande giornale di Londra le vicende dell'impresa. Per le comunicazioni tra gli accampamenti, ad oltre settemila e cinquecento metri sul livello del mare, veniva usata una combinazione di ricevente-trasmittente poco più grande di una comune macchina fotografica montata su un tripiede. Tra le solitudini candide dell'Everest gli arditissimi esploratori parlavano ad un microfono portatile. L'«trasmittente più importante era stata installata a Darjeeling.

A lavoro per la nuova trasmittente di Praga di 100 kW. I suoi quasi ultimi. Questa stazione diffonderà dei programmi alternandosi con la trasmittente di Liblice di 120 kW, che è ora in corso di ampliamento. Anche la nuova stazione britannica di Burghed (100 kW), destinata alla Scozia settentrionale, potrà iniziare le sue trasmissioni di prova nei prossimi mesi invernali.

Tutte le stazioni tedesche hanno diffuso il 4 ottobre la caratteristica «festa del raccolto», che si è aperta con una manifestazione ufficiale sul Buckberg. Il programma si concludeva con una sfilata di canti e di danze paesane e cittadine in onore della terra e dei suoi frutti.

La Radio inglese collabora con la polizia per diversi casi nei quali è necessaria la diffusione immediata ed universale di una notizia o di una segnalazione. Questo servizio, che è stato battezzato degli «S.O.S.», funziona anche per i privati quando si tratti di casi gravissimi come la ricerca di parenti irrispettibili da

parie di malati in fin di vita. È stato fatto ora il bilancio dell'ultimo anno radiofonico e dalle statistiche risulta che in tal periodo, sono state trasmesse 802 richieste di tal genere, 419 delle quali con successo. Inoltre è stato presentato un gran numero di testimoni, ha avuto 152 risultati positivi e, su 43 ricerche di criminali, 21.

Una originale serata ha offerto la « catena » federale francese sotto il titolo di Canzoni di mestiere. Interpretate da un quartetto e cantate da un coro opportunamente scelto, sfilarono al microfono le canzoni dei carbonai, dei calzolari, dei tessitori, delle lande, ciabattini, cancellieri, facendo vivere agli ascoltatori un'ora di autentica atmosfera popolare.

Cervantes aveva composto per il teatro ben sedici lavori: otto commedie e otto intermezzi (entrées), ma nessuno di essi fu rappresentato quando l'autore era ancora vivente, poiché tutto l'impegno del pubblico spagnolo era allora accentrato in Lope de Vega. Alcuni anzi pare che non siano mai stati recitati neppure dopo la morte di Cervantes. Tre di questi intermezzi sono stati opportunamente adattati e messi in onda dalla Torre Eiffel e si sono divisi in vivaci comici, pieni di buon umore. La Cantina di Salamanca, come il suo nome dice, essendo partito il marito, riceve uno studente povero, un sacralano ed un barbiere per trascorrere un'allegria serata. Ma un incidente di vettura costringe il marito a tornare e lo studente viene nascosto nel granai mentre gli altri due finiscono nella cantina del carbonaio. La donna infine si decide a presentare lo studente al marito il quale, conquiso da tanto sapere, gli chiede se avesse mai sentito parlare di una cantina misteriosa. Lo studente afferma la palla al balzo e libra così i due amici che, neri per il carbone vengono scambiati per diavoli. Gli altri due lavori erano il quadrato vigliacco e il quadro dei divorzi, nei quali sfilano alcune cartucce di coppie sconce che finiscono col riconciliarsi nel balletto flâneur cantando « il peaglor connubio vale più del migliore divorzio ».

La Electrical Review studia il problema delle stazioni galleggianti nell'Atlantico e nel Pacifico, problema che è tornato di attualità in questi giorni. La rivista afferma che queste specie di isole artificiali sarebbero utilissime, oltre che per un eventuale atterraggio degli aeroplani, anche dal punto di vista delle comunicazioni radio. Così questi aerodromi galleggianti potrebbero venire utilizzati come stazioni di amplificatori automatici per i casi, ciò che permetterebbe un rendimento sensibilmente maggiore e quindi anche una riduzione di prezzo nelle comunicazioni intercontinentali. Le stazioni trasmissibili che verrebbero installate su queste isole artificiali dovrebbero servire, oltre che per dirigere le navi e gli aeroplani e per trasmettere le preziose informazioni meteorologiche, anche per radiocomunicazioni normali.

Molte trasmissioni tedesche e francesi hanno commemorato il centenario/centenario anniversario della nascita, a Francoforte sul Meno, di Volfgang Goethe che è stato presentato come poeta e scrittore immortale nonché come precorritore di molte scoperte di cui gode oggi l'umanità. Il lavoro scelto per la commemorazione era Egmont, il quale era arricchito dalle musiche di scena scritte da Reethoven.

Il più alto possibile. Ecco la massima per un impianto di antenna efficace, massima che vale specialmente per le grandi città dove la nebbia dei disturbi avvolge ogni stabile in tutta la sua estensione e altezza. L'antenna orizzontale ha perso terreno negli ultimi anni a seguito della sua minore efficienza e di un suo maggiore ingombro. Terreno che è stato conquistato di pari passo dall'antenna verticale. Telefunken ha creato un tipo di antenna verticale secondo le numerose esperienze fatte. Trattasi di più tubi rientranti a cono che si avvicinano per la loro struttura alla canna di bambù che oppone notoriamente

la minima resistenza alla pressione dell'aria. I tubi di acciaio di grande stabilità captano molto bene le radiotrasmissioni, sono stagni all'acqua e provvisti di speciale vernice antiruggine. L'antenna si compone di un tubo di sostegno lungo circa m. 2 e che viene applicato al muro mediante le solite staffe. Questo tubo di sostegno, il cui terminale è provvisto di un giunto isolante, porta l'antenna ricevente vera e propria, lunga m. 3,50. Questo tratto ricevente può essere eventualmente allungato di altri m. 2. Per la difesa di antenna si raccomanda di usare la conduttura radio Telefunken dato che il tratto fra antenna e posto di ricezione, se non si utilizza una conduttura schermata, è sufficiente per inquinare le trasmissioni che l'antenna aveva captate senza disturbo.

La Radio Indiana ha raccontato uno strantissimo caso avvenuto in un cinema di Liverpool ove si proiettava Tutù. Rose. Quando si giunse alla scena dell'esecuzione di lady Jane Grey, una ragazza che era nella sala si mise a gridare: « È falso! È tutto falso! Io assisto all'esecuzione e essa non è avvenuta affatto così ». La ragazza, Dorothy Jordan, interrotta ha affermato di aver già vissuto quella scena in una vita anteriore. Ella disse di essere astipata ad entrare nel cinematografico da « una forza superiore irresistibile » e davanti al film aveva « riacquisito la coscienza della sua vita precedente ». Ha affermato quindi di ricordarsi perfettamente la casa che aveva abitato proprio davanti al palazzo e che Jane Grey era stata martirizzata senza nessuna esecuzione e non calma e serena come appare nel film. Il caso ha destato molta eco in Inghilterra e interessato studiosi e occultisti.

IL FESTIVAL RADIOFONICO SCOZZESE

L'autunno segna una ripresa nelle trasmissioni drammatiche delle stazioni scozzesi le quali si differenziano da quelle impiesi per la stretta aderenza del tema e degli argomenti alla situazione ambientale.

Ciò non significa però che gli autori drammatici della Scozia abbiano dei limiti alla loro ispirazione. Anzi è lodovole la tendenza di romperla con la tradizione e di farla finita con quella che gli inglesi chiamano con termine assai pittoresco « Kitchen comedy », letteralmente, commedia da cuciniera, cioè quella casalinga, borghese.

I giovani autori scozzesi cercano volentieri anche strade e altri orizzonti pur restando in patria senza evadere con voli di fantasia e trasferimenti d'ambiente.

Tipico esempio di questa, come è stato detto, encomiabile tendenza al rinnovamento è The Black Eye di Janet Brindie che fu trasmesso il 15 settembre scorso.

In questo radiodramma le vicende e le tribolazioni di una famiglia di Glasgow si dilatano sino a coincidere con quelle, universalmente di qualunque famiglia umana. Scritto in origine per il palcoscenico, il Black Eye fu adattato di recente per il microfono.

Nel Festival radiofonico scozzese, che è il grande avvenimento autunnale, sono egualmente notevoli tre drammi storici, anch'essi adattati per la radio-trasmissione.

Uno è Douglas che James Ferguson ha ricavato dalla nota tragedia di John Home la quale, radiodiffusa per la prima volta nel 1935, fu rappresentata per ben 1758 volte nell'ultimo mezzo secolo.

Il secondo lavoro s'intitola The Laird of Kinlismouth di S. C. Russell, adattato per il microfono da Arthur Black; il terzo, intitolato Lochleven, fu invece scritto appositamente per la radio da Horton Giddy. Alfredo parlato molto interessante perché contiene un vivace ritratto di Maria, Regina di Scozia, senza arcadismi di forma ed inutili slogan di erudizione storica.

Il quarto in questa rassegna è « Giorgio », in Black Eye già menzionato offrono agli autori del microfono larghe possibilità interpretative di personaggi ben delineati e vigorosamente descritti. Nel Festival scozzese meritano ancora una speciale segnalazione Old Marie di Neil M. Gunn, The Romance of Steam, scritto per il centenario di James Watt, che contiene vasti brani biografici della vita del famoso inventore scozzese, e finalmente Il Charles Came Back Today, una fantasia di Allan Mackinnon, che consiste in una lieve ma pungente satira delle attitudini commerciali in antitesi con le tradizioni sentimentali che dovrebbero dirigere le azioni di una associazione di Jacobiti.

In conclusione il « Festival radiodrammatico scozzese » si raccomanda all'ascolto per l'abbondanza e la varietà del programma coraggiosamente innovatore.

AUTOMOBILE FIAT



BALILLA BERLINA

UNO DEI PREMI DI BENEMERENZA

CHE L'«EIAR» ASSEGNERÀ A QUEI PIONIERI CHE ENTRO IL 31 DICEMBRE 1936 AVRANNO SAPUTO OTTENERE NELLA PROPRIA ZONA UN DETERMINATO INCREMENTO ABBONATI

RAMEAU

Tutti sanno che Rameau, più esattamente Giovanni Filippo Rameau, figlio di Giovanni l'organista della chiesa di Santo Stefano a Digione, scrisse un trattato d'armonia scoprendo da se stesso le leggi dell'armonia e della composizione che nessuno gli aveva insegnate.

Ma si tratta probabilmente di una leggenda e D. F. Aiken, in un profilo di Rameau scritto per il Radio Times, lo mette senz'altro in quarantena.

Rameau scrisse il suo trattato d'armonia — dice il critico — perché aveva una mente analitica. Nel successivo sviluppo della sua personalità artistica modificò, in seguito, ancora il suo trattato che divenne la base dei trattati composti in due secoli.

Nato nel 1683, morto nel 1764, Rameau sin da quando era scolaro amava così appassionatamente la musica da scrivere e cantare in classe, invece di imparare il latino ed il francese. Era di umore tendente alla malinconia. Innamoratosi di una giovane vedova a diciassette anni, ne prese una passione tale che il padre credette prudente di allontanarlo di casa e di farlo viaggiare. Egli andò a Milano, poi si trasferì in Francia dove suonò il flauto. Poi ha insegnato a Parigi, dove si sposò. La sua prima opera risale al 1727: prima di tale data, infatti, egli non aveva scritto che due brevi lavori musicali per il teatro lirico. Tentò allora la grande tragedia sotto il patrocinio di un ricco ed autorevole mecenate, M. Riche de la Poupinière, esattore generale delle imposte. Il suo benefattore gli fornì i mezzi di sussistenza, un organo, un teatro privato, un'orchestra. Il libretto per la prima opera di Rameau ebbe per soggetto Fedra e fu scritto dall'abate Pellegrin. Da allora Rameau compose una ventina tra opere ed operette, oltre un considerevole numero di pastorali ed altri spettacoli occasionali per feste di Corte.

Ostinato, severo, poco socievole, disprezzava l'educazione. I poeti dei suoi libretti si lagnavano amaramente per la disinvolture con cui il Maestro li obbligava a modificare e a trasformare magari completamente i loro schemi.

Voltare, che scrisse per lui tre libretti, era però entusiasta e lo chiamò « Orfeo-Rameau ».

C'è evidentemente molta esagerazione. In realtà Rameau non è né un Handel né un Bach, egli è anche meno brillante di Scarlatti e meno apprezzato di Couperin; ma ha dignità, altezza, limpidezza d'espressione che si rivela inaspettatamente con bellissime sorprese melodiche.

IL RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI ALLE RADIOAUDIZIONI

Segnaliamo, per norma, che da parte degli Uffici del Registro del Regno, ai quali è demandata la riscossione dei rinnovi dei canoni d'abbonamento alle Radioaudizioni, sono stati iniziati gli atti coattivi nei confronti degli utenti non in regola con i pagamenti. Raccomandiamo a quanti eventualmente avessero dimenticato di fare il versamento del canone, di provvedervi con sollecitudine per non incorrere nella penalità prevista dalla legge.



COSÌ FAN TUTTE

Nell'estate del 1789 Mozart si trovava in una situazione oltremodo imbarazzante. La moglie si era gravemente ammalata: i guadagni scarseggiavano e aumentavano invece i debiti. Egli dunque si trovò a considerare come un favore del Cielo la notizia giungagli che l'imperatore Giuseppe II lo aveva incaricato di comporre un'opera. L'opera in questione fu *Così fan tutte* ossia *La scuola degli amanti* di cui il testo, dovuto a Lorenzo Da Ponte — il librettista del *Don Giovanni* — era già previsto nell'ordinazione dell'imperatore.

La prima rappresentazione dell'opera ebbe luogo al Burgtheater il 26 gennaio 1790.

In seguito ad una critica favorevole pubblicata da un giornale molto in vista, *Journal des Luxus und der Moden*, il successo dell'opera fu decretato e confermato dalle quattro rappresentazioni che seguirono.

Disgraziatamente l'imperatore Giuseppe II morì il 20 dello stesso mese e questo fu di grave danno alla divulgazione dell'opera. In seguito al lutto nazionale i teatri restarono chiusi per diverso tempo e una ripresa della vita teatrale ebbe luogo solamente nel giugno. Mentre Mozart era ancor vivo l'opera fu rappresentata nel 1791 a Praga e a Dresda. Dopo la morte di Mozart, dal 1792, comparvero in Germania una quantità di traduzioni e di rimaneggiamenti dell'opera in tedesco, alcuni dei quali meritano di essere segnalati e ricordati come curiosità. Ogni teatro di una certa importanza apportava al lavoro mozartiano i suoi cambiamenti. Due autori francesi, Barbier e Carré, sono arrivati persino a compilarlo, adattandolo alla musica di Mozart, un testo nuovo tratto da una commedia di Shakespeare, mentre un celebre burlatone, Carlo Scheldemantel, scontento di tutte le riduzioni che erano state fatte, si mise a cercare nelle letterature di tutto il mondo un argomento che ben potesse adattarsi alla musica che Mozart aveva scritto per il libretto di Da Ponte, e finì per scegliere *La dama duende* di Calderon. E' così che fu salvata la musica di Mozart!

I vari manipolatori dell'opera hanno dimenticato un fatto essenziale e precisamente che la musica di Mozart era stata concepita e scritta proprio per il testo del Da Ponte. Qualunque cosa si possa pensare del libretto italiano, sta il fatto che la musica di Mozart nacque per quello, e che il lavoro ha il carattere di un'opera unitaria, nella quale musica e dramma sono tutto una cosa. Ripetere che il rimaneggiamento di Mozart di accettare con troppa facilità qualsiasi libretto, « E' sempre fatale il voler giudicare le azioni dei geni alla stregua di quelle degli uomini comuni ». Questa frase di Abert, lo storiografo di Mozart, colpisce nel segno!

Nel libretto di *Così fan tutte* Mozart trovò essenzialmente il tema a lui favorito: l'amore. Come nel *Ratto al serraglio*, come nella *Nozze di Figaro* e in *Don Giovanni*, l'azione si svolge intorno agli intrighi creati dal gioco dell'amore. V'ha di più, in questa leggiadra opera, una certa

sottile ironia, ironia che è stata calcata e rafforzata dal tono e dallo stile della musica stessa.

L'azione seppure imbastita sui soliti travestimenti e giuocchetti convenzionali caratteristici del teatro dell'epoca, non manca di movimento né di allegria. Poiché l'ironia se traspare dall'argomento come traspare dal titolo stesso, è pur sempre una ironia simpliciana e bonaria.

Don Alfonso cerca di convincere gli amici Fernando e Guglielmo che diffida un po' della fedeltà delle due loro rispettive innamorate: Fior-diligi e Dorabella, graziosissime e pur differentissime sorelle. Nasce una discussione ed una relativa scommessa per la quale le due ragazze saranno messe alla prova. I due innamorati fingono una precipitosa partenza, per poi ritornare subito travestiti da ufficiali stranieri. Saranno loro stessi che metteranno a dura prova la fedeltà delle due ragazze. Le poverine resisterebbero, sono pronte anche a bere il veleno, a morire, pur di non cedere. Ma Despina, protettrice dei giovani amanti, intercede e così bene in favore dei due misteriosi tentatori che le ragazze... sarebbero disposte a cedere. A questo punto avviene lo scioglimento: i due fidanzati si rivelano, e solo dopo molte imprecazioni e molte lagrime, la tranquillità e l'amore tornano a regnare. Solamente Don Alfonso aveva ragione: così fan tutti! Giurano fedeltà e amore eterno e poi alla prima occasione non sanno resistere. Non vi è amarezza in tale constatazione, solamente bonaria ironia.

Allegria, serenità, leggerezza, sono i sentimenti che si sviluppano dallo spartito mozartiano.

I personaggi non esistono quasi, musicalmente, o almeno sono appena abbozzati: esiste piuttosto una differenza sostanziale fra il gruppo dei personaggi maschili e quello femminili, e in questo ultimo si distingue Despina, la *soubrette*, personaggio tradizionale dell'opera buffa. Le due fanciulle sono piuttosto insulse, seppure diverse; gli uomini ridicoli. Le parti serie dell'opera sono volutamente convenzionali, parodistiche.

L'opera, insomma, si ascolta con grande diligenza. La musica corre fluida: rapisce dolcemente. Le arie, i duetti, i concertati sono traboccanti della più soave liricità, sicché ascoltando questa opera è come ascoltare un meraviglioso concerto di musiche legate fra loro da un sottile filo, costituito sia dall'argomento che dalla unità della espressione musicale mozartiana. Unità che sorge qui come altrove dalla meditazione e dalla comprensione della vita degli uomini.

d. v.

Il quartetto del «Rigoletto»

A un critico illustre straniero — diciamo straniero — era stato chiesto una volta: « Se per la volontà suprema d'un genio malico si dovesse distruggere, salvando una pagina sola, tutta la musica da teatro esistente nel mondo, su qual cadrebbe la vostra scelta? ». « Salverei il quartetto del *Rigoletto* », rispose senza esitare l'interpellato.

E si racconta che la sera della prima rappresentazione del *Rigoletto*, che era stata tutta un bagliore d'entusiasmo, subito dopo il celebre quartetto, Giuseppe Verdi avrebbe esclamato: « Sono veramente contento di me e credo che non farò mai più qualcosa di simile ».

« Come si sa, dopo le venti victe trionfali della « Fenice » di Venezia, dove l'opera era nata la sera dell'11 marzo del 1851, il *Rigoletto*, pur attraverso i diversi titoli che le censure dei vari Stati gli affibbiavano — ora *Viscardello*, ora *Clara di Perù*, ora *Leonello* — corse per tutta l'Italia, passando subito all'estero: in Austria, in Ungheria, in Boemia, in Germania, in Inghilterra, suscitando ovunque applausi e acclamazioni decilanti.

Fuorchè a Parigi perchè... a Parigi Victor Hugo, con l'autorevolezza che gli proveniva dal suo grande nome, aveva posto il veto perchè l'opera (tratta dal suo *Roi s'amuse*) penetrasse in Francia.

Solo dopo sei anni e dopo un processo che dette ragione all'impressario, il *Rigoletto* poté andare finalmente in scena al « Teatro Italiano » della capitale francese.

Cento rappresentazioni in un anno. Ma Victor Hugo non vuol sapere d'andare a sentire l'opera del signor Verdi. Finalmente, con i amici del Maestro e del grande Poeta riescono a trascinarlo.

Victor Hugo non può nascondere la sua ammirazione. Il quartetto lo esalta. Ne è entusiasmato, ma insieme infastidito. Si leva dal suo posto e lascia il teatro esclamando: « Se potessi anch'io, nei miei dormiti, far parlare contemporaneamente quattro personaggi in modo tale che il pubblico ne percepisca le parole e i sentimenti, otterrei un effetto uguale a questo ».

Nella sua inconfessata cattiveria, l'autore del *Miserabili* non poteva fare a Verdi elogio più grande. Poche pagine, nel teatro lirico, infatti, hanno la passione, la verità, la drammaticità che erompono da questa in cui rifulse la più alta potenzialità del genio.

Le figure che vi si fondono nel gioco drammatico delle voci e della scena — Rigoletto, il giustiziere implacabile che ha deciso la strage di chi ha offuscato la purezza della sua figlia e non vede altro che la sua terribile vendetta; Gilda, che fa dono della sua vita per salvare il suo amato; il Dura, il libertino malizioso e senza scrupoli; e Maddalena, che si lascia abbracciare dai giovanotti che le piacciono... aiuta suo fratello, il candido Sparafucile, nel suo onesto mestiere — si stagliano in perfetto rilievo e campeggiano nella selva dei suoni che s'ineguano, si accavallano, si fondono, conservando ognuna di esse la propria caratteristica tipicità.

Da un lato, l'urlo della vendetta che ha sapore di lagrime e di sangue e l'anelito della vittima che s'innalza beata nella dolce follia dell'amore; volo morbido e voluttuoso di baci, di sospiri e di risate, dall'altro. E mal creature della scena vis-



Rigoletto: atto secondo.

sero così possentemente la vita infusa loro con la divina virtù del canto.

Parlare del quartetto e parlare implicitamente dell'opera tutta, perché in esso si rinchiodano tutti i sentimenti e le passioni del suo personaggio uniti con tanta di misura, trattati come sono dall'amore e dall'odio, dal senso e dal dolore.

Sono in esso gli echi della preghiera di Rigoletto perché gli ridiano se figlia rubata, della drammatica invettiva « Cortigiani, vi razza dannata », del grido possente del « Sì, vendetta, tremenda vendetta », gli echi dei tanti canti della vergine ai primi palpiti del suo cuore innamorato della dolorosa confessione al padre suo. Tutte le feste al Tempio; così, come all'inizio del quartetto, la frase voluttuosa del Duca ci riporta alla futile e spregiudicata ballata del prologo e alla romanza già cantata del secondo atto.

Poi verranno la cirrica e beffarda ripresa della « Donna è mobile », la morte di Gilda e lo schianto

del tragico buffone accasciato sul corpo piagato della bella uccisa.

Col Rigoletto ha detto Verdi forse la parola più sincera e commossa della « anima d'artista ».

La *Traviata*, che verrà dopo, sarà il poema dell'amore, così come il Rigoletto è il canto dello strazio e dell'amore paterno.

Con note che hanno accenti di eternità. Altre gemme fulgidissime s'aggiungeranno alla costellazione superba delle opere del Maestro.

Verrà l'*Aida* con le sue trombe trionfali come a trascinare sui venti la gloria di Verdi.

Verrà ancora mirabile da genio, quell'*Otello*, che sbalordirà il mondo, ignaro del miracolo anche più grande di cui sarà reso spettatore più tardi, col *Falstaff*.

Ma il Rigoletto sarà sempre il Rigoletto, l'opera del dolore umano sgorgato dal cuore per andare incontro ai cuori che hanno saputo il dolore.

CONCERTI DELLA SETTIMANA

MAX REITER

MUSICHE di Rossini, di Brahms e di Casella, epiche così diverse, stili così personali da rendere il concerto dei più eclettici ed interessanti.

Del maestro Max Reiter gli ascoltatori hanno già avuto, alcuni mesi or sono, modo di apprezzare le doti di direttore d'orchestra diligente, sensibile, energico ed appassionato.

Il concerto ha inizio con la brillantissima sinfonia della *Centenario*; essa non gode della straordinaria popolarità di quelle del *Barbiere*, della *Semiramide* o della *Gazza ladra*; pure è una delle più perfette e geniali creazioni del grande pesarese. Elegantissima e snella nella forma e nella sostanza; strumentata con rara maestria, se non ha l'effetto trascinante delle sopradette, suscita però nell'ascoltatore un senso di fresca, sana e squisita gaiezza.

Segue la *Quarta Sinfonia* in mi minore di Brahms, la famosa composizione salvata per caso da un incendio scoppiato in casa del musicista umbro. Essa, eseguita la prima volta cinquant'anni or sono, aveva suscitato grande entusiasmo.

Chiude il concerto la rapsodia « Italia » di Alfredo Casella, composizione che alcuni mesi or sono abbiamo avuto il piacere di gustare sotto la direzione dell'Autore.

È una rapsodia per grande orchestra che comprende due parti ma senza soluzione di continuità; la prima è evocatrice dell'ardente ed appassionata atmosfera sicula e la seconda della esuberante e gaia vita napoletana.

L'inizio della composizione è agitato è l'imprecazione di un amante tradito dalla sua donna; anche il secondo tema è doloroso: una triste canzone di sifilitari oppressi da un lavoro che li abrutisce.

Segue una dolce melodia del corno inglese, su lunghe note tenute dagli archi: è un antico motivo chiesastico.

Il fagotto propone quindi una scherzosa canzone delle pescatrici trapanesi; il motivo è svolto dagli altri strumenti, e le arpe fanno l'accompagnamento. I temi precedenti sono evocati quale passaggio alla seconda parte, che si svolge su motivi di toni popolari, quali *A Marechiaro*, *La ruota* e *Funchi* (funziona, legata da un spago). L'elaborazione sinfonica ne mette in valore la singolare ricchezza musicale. Un vasto crescendo conduce nella pienezza della sonorità orchestrale ad una vera apoteosi: la « coda » che chiude il lavoro è brillantissima.

LA ROSA PARODI

DUE pagine d'autori d'oggi s'accoppiano nel programma del Concerto sinfonico che verrà diretto, la sera di giovedì 15 alle 20.40, dal M^o Armando. La Rosa Parodi, con una celebre pagina d'un grande autore di ieri; l'« ouverture », cioè, della *Cassandra* dei Gnechi; il poema sinfonico dell'Orlando, *Maremma* e la nota e sempre viva e ardente *Sinfonia Italiana* di Mendelssohn.

Come tutti i musicisti ricorderanno, la *Cassandra* di Vittorio Gnechi, ancora in scena per la prima volta nel 1905 a Bologna, decise, dopo l'apprezzamento di Ettore di Riccardo Strauss, una strana e interessante discussione fra critici e musicisti su certi temi che il grande autore tedesco avrebbe dall'opera italiana trasportato di pianta nel suo lavoro. E di quell'accessa discussione resta a documento, fra gli altri, uno scritto dei Tebaldini pubblicato dalla *Rivista Musicale Italiana* dal titolo: « Un confronto fra i temi della *Cassandra* dei Gnechi e quelli dell'*Elektra* di Strauss ».

L'« ouverture » che si eseguirà è fra le pagine più interessanti dell'opera tutta pregevole e ispirata dell'autore italiano.

In *Maremma* dell'Orlando, il giovane musicista, che è un allievo del Conservatorio di Milano, con ricca e spavalda tavolozza tenta il passaggio, che balza, suggestivo e attraente, dalle note del compositore, già ben noto per le doti della fantasia e della salda cultura musicale.

Che cosa può dirsi della *Sinfonia Italiana* di Mendelssohn che già non sia stato detto? Nel 1831, e precisamente il 22 febbraio, l'autore, scrivendo da Roma alla sua famiglia, diceva a proposito di questa sua opera: « La *Sinfonia Italiana* fa grandi progressi, e posso dirvi che diventerà il pezzo più piacevole che io abbia fatto ». E riportato il giudizio del suo autore, non crediamo sia necessario aggiungere altri.

ANTONIO FOSCHINI E L'ARTE DEL ROMANZO VISSUTO

CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA

Libro di storia da tutte le parti. E oggi l'opera che, prima di sua stila, più chiara e ritiene la nostra attenzione tra queste storiche rievocazioni è il Cesare di Antonio Foschini il quale anni or sono, conseguendo il Premio Viareggio per un suo libro geniale sul poeta ladro Francesco Villon, si pose tra i migliori scrittori italiani della generazione che non ha ancora quarant'anni. Oggi il Foschini, nel suo complesso e saldo Cesare di cinquantotto pagine, tutte robuste di pensiero e di stile, vuole darci sul Ditatore un'opera filologicamente studiata in cui le parole del dire sono state pesate ad una ad una, volendo lo scrittore aderire sin all'osso — son le sue parole — al suo stesso linguaggio letterario. Ma in questo senso c'è un valore, come dicono gli universitari e i filologi, il Foschini, che è soprattutto un artista, non dà importanza allo scheletro dell'opera sua. Il suo Cesare vuol essere, ed è un libro politico, proiezione della statura di Cesare nel nostro tempo fascista, nel nostro tempo magnanimo che tende sempre più a un medesimo fine: mondo latino e cesareo, per alimentare il nostro nuovo spirito d'italianità, l'ingegno e l'audacia — audentibus fortuna juvat — di Roma imperiale. Libro di alto slancio poetico e di severo scrutinio politico, il Cesare di Foschini intercambia gentilmente, tra tempi e modi, la medesima luce di grandezza romana. Più che una biografia di Cesare, il libro è la storia d'una passione politica, l'itinerario morale d'una volontà di potenza. Così il passato del libro si riproietta, attraverso il presente, nel nostro più glorioso avvenire e questo fuoco di canti e di fatiche non per risulterà le antiche glorie, ma per incontrarle di nuove.

Solido, vario, potente e pittoresco scrittore il Foschini, di cui mi piace rievocare, per quanti leggeranno il Cesare, il curriculum vitae. Al momento della guerra europea, ragazzo ancora, era a Bologna, al liceo; e già tempestata in un giornale, il *Fuoco*, con tutto ciò che non era volontà di gioventù e di potenza. Scriveva versi decedenti *Sil battava per i futuristi*. Era con tutte le avanguardie. E cercava, poeta, una strada sua, improvvisamente trovandola, nuda e dura, in un suo popolare cantare alla *Jacopone da Todi*, ma con l'incarnazione mistica, anzi in un'attiraglia contraria e pacificante, di un cantore sgranato e sconscarto. Ma è storia, queste, di vecchie carte. Tuttavia forse Francesco Villon, il poeta dalla mano armata sul Ponte Nuovo per rapinare e del canto angelico delle « Neiges d'Anjou », era già dentro di lui quando venne la guerra.

Chiamato alle armi, già conosceva il tarlo del mestiere di giornalista, redattore, giudiziario al Giornale del Mattino; e già incominciava, perciò, a guardare la vita senza troppa letteratura. In guerra fu ufficiale degli Arditi; poi legionario fiammista; poi fascista del marzo 1919. Nelle prime settimane milanesi non fu certo degli ultimi; e scriveva anche con la stessa anima prima giornata sui settimanali della vigilia rivoluzionaria, su *L'Ardo*, sul *Fascio*, su i nemici d'Italia.

Ma nel '23 abbandonò la politica e il giornalismo milanese per darsi agli studi filologici: fu primo scolaro d'Università, poi collazionatore di testi classici latini e greci, poi assistente. In questi compiti comporre un saggio critico sull'*Arellino*, la penna gli scivolò nell'avventura biografica e, quasi senza accorgersene alle prime battute, ma poi subito prendendoci gusto, narrò alla brava e alla guida di *maniera forte, maniera sua*, — la vita del poeta italiano — il suo ebbe fortuna e raggiunse il decimo migliaio di copie; grossa cifra

per le nostre vendite magre. E pochi mesi dopo il biografo si accinse a scrivere *L'Avventura di Villon*; attese il titolo il suo tema. La scrisse di getto, in meno di quaranta giorni, in uno stato di grazia tumultuaria, ma tuttavia lucida, che non gli fece incorrere in nessuna delle inesattezze specie che sovente porta con sé la fantasia febbrile. *L'Avventura di Villon* ha il premio Viareggio. Lo scrittore nuovo è riuscito a egli ha una personalità riscontrata, un rilievo proprio, un mondo suo. Nato dalla storia o dalla cronistoria, non sbanda nel romanzo. Si tiene alla sua strada. Raccolse le forze per due grandi opere; e la prima è questa, il Cesare; a l'altra lavora, a pugni chiusi, a denti stretti, il libro della fantasia, la passione umana nella meditazione politica; il documento nell'arte, la poesia nella storia. Maciucato nella difficoltà degli scrittori in Italia dall'aspra e quotidiana fatica del giornalista, il Foschini ascende tuttavia, pagina per pagina, verso la sua vetta di scrittore, ed egli ha per ora fissata nel suo prossimo Secolo d'Argento l'obiettivo del suo lavoro: « il documento imperiale agli scrittori » dei poeti che imperarono Roma nel mondo. È l'opera del quarant'anni vicini, è la piena maturità dell'artista.

Chè questo scrittore subitaneo e premeditato, tutto impeti e freni, estroso come pochi e come possicimosi vigiliante su lo scorrere della penna in agitata, possiede un'idea, un senso, un senso di rievocazioni storiche dei tempi trascorsi. Lo stile che s'adeguava volta a volta al tempo, e lo contiene, e lo esprime, e lo illumina, colore e calore che fanno la vita delle cose raccontate e di remotissime figure ci danno l'illusoria presenza. Vedrete Cesare tra i protagonisti politici che Silla, geloso della sua gioventù, gli mette intorno: « Come, attorno a Cesare, si stringe la ressa di uomini adulatori e consiglieri che, a guida di mantici, soffiavano sul suo orgoglio e sui suoi propositi. Eufemisti della parola bisbigliata e della congiura coperta, sollecitatori della sarsanta che rompesse l'acqua morta e il ghiaccio, prelettori sia dell'audacia e a crearlo, lungo la strada dalla casa alla piazza, un sentiero d'equivochi e d'intoppi. Erano le maschere bifronti gli attori delle due parti in commedia, gli spioni rapportatori ed amplificatori che Silla si teneva dappresso giocandoli su lo scacchiere della guerra civile ». E sentite l'arte e la potenza di questo presentimento delle cose attorno alle Idi di marzo, prima che Cesare cadde sotto il pugnale di Bruto: « Certe notti, Giove ammonisce con la folgora ed intona i tamburi del combattimento. Cert'altre notti, dal cupo dell'ora massima agl'inizi di lume delle ore piccole, bagliori celesti dividono l'oscurità e il crepuscolo. Aquile e falchi si calano di notte a piombo nel Foro; gufi e ciccietti si mostrano a mezzodi. Sorgono fantasmi d'uomini di fuoco che combattono: strepito di spade e sibilo di frecce. Gli uomini, desti allo spavento dei rumori, tremano, chiudono gli occhi e si nascondono rannicchiati nelle loro stesse membra. Le madri serrano le braccia per proteggere al petto i figli; le madri sono più forti del fantasma della morte. Le notti non hanno più silenzio. Dal cielo un raggio vermiglio piove su Tevere: il fiume lo trascino nel gorgo e lo aspenne come un ferro rovente ».

Quest'accento romano è quello della grande arte imperiale, è la totalità cesarea. Antonino Foschini, poeta evocatore d'idee, d'eventi, d'eroi e di leggende, scrive da Cesare ad Augusto, nel nuovo tempo d'Italia, la storia di Roma.

DISCHI PARLOPHON *da cm. 20* *a Lire 9*

IL MASSIMO DEL BUON MERCATO

OPERETTE

- G 100 - F. LEHAR: **LA VEDOVA ALLEGRA** - Fantasia - Parte I e II.
F. Ciani, Vincenzo Capponi e Coro - Orchestra CETRA diretta dal Maestro TITO PETRALIA.

BALLABILI

XILOFONISTA EVARIST E IL SUO SESTETTO VAGABONDO

- | | |
|---|---|
| <p>G 101 - Giardini d'Andalusia - Passo doppio di Lo ero
— Inganniamo il tempo - Polka di Cariolato</p> <p>G 102 - Senora de Espana - Passo doppio di Escobar
— La moretera - Carioca di Sperino</p> <p>G 103 - Valzer di mezzogiorno - Valzer di Ardenia
— Alma espanola - Passo doppio di Ribaci e Monte</p> <p>G 104 - Musica del villaggio - Valzer di Friberg - dal Film omonimo
— Rumba paesana di Storaci</p> <p>G 105 - Pattuglia Pugliese - Pezzo caratteristico di Codini
— Passeggiata mattutina - Pezzo caratteristico di Storaci (Sestetto campestre siciliano)</p> <p>G 106 - Niuba - Rumba cubana di Ravasini
— Tirolese - Valzer di Servida</p> <p>G 107 - Tarantella dalla «Suite campagnola» di C. A. Pizzini
— Sobborgo viennese - Valzer di Cariolato</p> | <p>G 108 - Brennero - Mazurka tirolese di Cariolato
— Carmenita - Passo doppio di B. Allonso</p> <p>G 109 - Scappa topolino - Polka di Storaci
— El Rosal - Passo doppio di O. Rossi</p> <p>G 110 - Serpentina - Giava variata di Deprince-Dominicy
— Zaragoza - Valzer spagnolo di Casiroli</p> <p>G 111 - Valzer tirolese di Nascimbene
— La sposa non vuole - Fox di Bourdel</p> <p>G 112 - Trullallero - Valzer di Di Lazzaro
— Ricciolino - Polka di Rolizzi</p> <p>G 113 - L'albergo dei Tre Re - Valzer di Sperino
— Fra spighe e fiori - Mazurka di Rolizzi</p> <p>G 114 - Viva il Torero - Passo doppio di Storaci
— Pioggia di Primavera - Polka di Guerino-Goffier</p> |
|---|---|

QUINTETTO CAMPESTRE CETRA

DIRETTO DAL MAESTRO EGIDIO STORACI

- | | |
|---|--|
| <p>G 115 - Ci rivedremo (ad Addis Abeba) - Marcia Onestep di Borea
— Belzebu - Fox-trot di Rolizzi</p> <p>G 116 - Il minatore - Tango di Lao Schor
— Voce dall'Africa - Tango di Pavasio e Chiappo</p> <p>G 117 - Portami tante rose - Slow Tango di Bixio
— Luna malinconica - Slow Fox di Rodgers</p> | <p>G 118 - Valzer della fisarmonica - Valzer di Di Lazzaro
— Silenziosamente t'amo - Slow Fox di Kramer</p> <p>G 119 - Canzone delle mosche - Fox di Storaci e Avanzi - Con trio vocale
— La canzone della rana - Fox di Storaci e Avanzi - Con trio vocale</p> <p>G 120 - Scrivimi - Tango di Raimondo
— Riccioli al vento - Rumba di Rolizzi</p> |
|---|--|

ORCHESTRE E COMPLESSI STRANIERI

DISCHI DA CM. 25 A L. 15

- | | | |
|---|---|--|
| <p>B 27761 - Cow-boy in Manhattan - Fox di Hudson - Harry Roy and his Band
— Amore e denaro - Fox di Brooks
— Bowmann - Harry Roy and his Band</p> <p>B 27764 - Invito al ballo - Mazurka di Sommerfeld - Xilolonista Sommerfeld
— Il trio allegro - Galoppo di Sommerfeld - Xilolonista Sommerfeld</p> <p>B 27765 - Fantasia di valzer - Wiener Accordeon Orchester
— Scintille di vita - Mazurka di Sommerfeld - Wiener Accordeon Orchester</p> <p>B 27766 - Danubio azzurro - Fox di Strecher ed Eckhardt - Orchestra Bernhard Etté
— Vieni con me a Capri - Tango di Von Sokol - Orchestra Bernhard Etté</p> | <p>B 27762 - Prendile e ridi - Fox di Parr e Davies - Harry Roy and his Band
— Red pepper - Quick step di Henry Lodge - Harry Roy and his Band</p> <p>B 27767 - Caffè nero - Fox di Sigler-Goodhart - Orchestra Nat Gonella con i suoi Georgiani
— St Louis Blues - Fox di Handy - Orchestra Nat Gonella con i suoi Georgiani</p> <p>B 27768 - Mille volte ti ho sognato - Fox di Doelle dal Film: «Anfiterione» - Harden e la sua Orchestra
— Dovra' accadermi ancora qualcosa - Fox di Doelle dal Film: «Anfiterione» - Harden e la sua Orchestra</p> | <p>B 27763 - Da vicino e da lontano - Fantasia di Valzer - Wiener Accordeon Orchest.
— Liebling - Polka di Kasserow - Wiener Accordeon Orchester</p> |
|---|---|--|

IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZIANI ITALIANI
RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA
TORINO - Via Arsenale, 21 **S. A. CETRA** 21, Via Arsenale - TORINO

Una delle asserzioni più asennate che ho sentito ripetere alla Mostra di Scenografia Cinematografica inaugurata a Villa Olmi, è questa umiltatiana pure che la cinematografia possa, almeno in parte, abbandonare il suo carattere rigorosamente realistico e per quanto concerne gli esterni, si direbbe, turistico, per accogliersi a un'indagine di tipo artistico e filmico come si stabiliva allora il rapporto fra il personaggio umano e questi interni o peggio questi esterni inventati?

A me pare che l'intero o l'esterno inventato non turbino affatto questo rapporto, più che esso non sia turbato sul teatro, dopo che gli attori hanno rinunciato a mettersi alla mostra prima di tutto saltando il più ingenuo degli spettatori più veramente illudersi davanti a uno schermo cinematografico di essere dinanzi a una scena reale. L'elemento spettacolare che domina il cinematografo lo terra sempre in guardia che egli ha a che fare con un mondo di ombre. Tanto è vero che al cinema si versano assai meno lacrime che a teatro. E si accetta anzi uno speciale linguaggio standardizzato in cui le ombre danno in modo comprensibile a migliaia di spettatori indicazioni generali e definitive sulle loro decisioni sentimentali e pratiche. Ti amo. Ti ho tradito. Parto per un lungo viaggio. E tu, non sai spietato che lo spettatore il quale accetta dai suoi incorporei eroi conversazioni così irreali, esiga poi costumi fedelmente ricostruiti e voglia vederli mangiare a una tavola preparata secondo la consuetudine, e dormire in un letto simile a quello dove riposera.

Ma non è tutto neppure questo. Infatti, arrete osservato che, fra i vari spettacoli che ho visti del cinematografo sono rispettivamente tavolo di principi e letti di operetta. Perché il pubblico non vuole neppure la favola e il letto reale, ma la tavola e il letto di una sua particolare concezione da nababbi e non si accorge della stonatura fra i personaggi di una classe e gli arredi di tutt'altra.

La verità è che al cinema è, in generale, pienamente accettata qualsiasi convenzione, purché essa venga incontro al desiderio di evasione dello spettatore. Senza per nulla contraddire questa esigenza pratica, che è forse alla base della fortuna del cinema, è evidente che tale senso di piacere, di ebbrezza, di fantasia dello spettatore potrebbe essere raggiunto con qualsiasi sfondo interno od esterno purché l'armonia, che intercede fra il personaggio e l'ambiente sia tale da poter illudere lo spettatore di trovarsi in un mondo rievocato appieno, in un mondo non più reale ma vero sia pure nella favola. Da un'altissima necessità di questo tipo dipende il rapporto fra personaggio, costume, gesto, movimento e sfondo.

In molti film espressionistici si avverta la sensazione di paesaggio di cartone proprio perché i personaggi agiscono realisticamente senza aderire allo spirito suscitato dall'ambiente. Per citare ad illustrare un caso estremo, la "Carmen" fatta di silhouettes di Lohé Reiniger predeclina e interviene alla vicenda lo spettatore, benché i personaggi fossero di carta, per la piena concordanza con la quale figure e paesi si integravano a ritoccare un determinato tono di fantasia. Un personaggio di cinema che arriva in un albergo, respresato nei suoi elementi essenziali, non fa tutti gli atti di un viaggiatore che arriva all'albergo: fa gli atti che sono richiesti dalla vicenda e dallo sfondo su cui agisce. Eppure lo spettatore lo giudica vero. Gran parte della scenografia di interni e di esterni che deturpa il rapporto, per lo meno fino al limite che consente lo stolere di azioni umane comprensibili a una massa di spettatori, può essere legittimamente e praticamente attuata se il regista collochi i suoi attori in quell'atmosfera, o anche deliberatamente stabilisca un contrasto fra la personalità umana dell'attore e la astrazione del cinema come propone, e segna, e stabilisce il Bottini, mantenendo i personaggi al positivo e usando per sfondi quelli di un film già attuato, al negativo. Basta pensare a quasi tutti i film storici, dove non avviene: presoché nulla né come personaggi, né come costumi, né come esterni, né risulti, né alcuna realtà storica, anche quando il regista si affida ad avere fedelmente ricostruito la verità. Ha ricostruito su paesi tramandati da quadri di artisti, sulle idee che egli si è fatto della vicenda e del tempo. Per concludere non si deve spaventarsi se una scena, un paese per cinema sembrano troppo originali e diversi da quelli che vediamo dalla nostra finestra, purché l'attore vi agisca e vi si inserisca, come dicono gli artigiani a regola d'arte.

ENZO FERRIERI.



L'orchestra Angelini che suona nel giardino e nella sala Gay di dove vengono effettuate delle trasmissioni di musica da ballo

Caro Direttore
Nell'articolo "Febbre dello swing" apparso sul numero 41 del Radiocorriere, sono contenute notizie imprecise e inesatte.

Si parla dello swing come di una nuova epidemia che minaccia l'America, di estetismo cretino, di passione morbosa di fenomeno comprensibile, con licenza parlando - solo ad un'intelligenza superiore et similia. Si parla dello swing come di una trinarazione del jazz, "ripulito e rimesso in ordine" e se ne attribuisce l'invenzione alla banda "Casa Sponza". Credo che si intenda parlare del complesso Casa Loma, assai conosciuto in America, il quale non è mai stato un jazz noto per lo swing. Si parla poi di Benny Goodman come di "re dello swing" e di Gene Krupa come di personificazione del modernismo. Benny Goodman è un ottimo clarinetista, esecutore bravissimo, ma siamo ben lontani dal poterli mettere una corona in capo. Gene Krupa è un impeccabile batterista, suscitatore di swing, ma non personifica che se stesso.

Credo che chi ha scritto l'articolo non si sia mai interessato a fondo dello swing, perché ne parlerebbe ditteramente. Lo swing è un fenomeno, nel suo grosso volume. Le jazz hot dedica due o tre pagine per cercare di darne una definizione precisa. Parlandone alla buona diremo che lo swing è un particolare sistema di ritmare di condurre il ritmo, lento o veloce nel quale eccellono in modo superiore le orchestre di colore americane. Quel

qualche cosa, quel certo meraviglioso ritmo - che ci piace nelle esecuzioni di jazz hot è precisamente lo swing.

Ora, lo swing non è nato né dalle esecuzioni della Casa Loma, né da quelle di Benny Goodman. L'Original Dixieland Band, che suonava in America al tempo della guerra e subito dopo, faceva già dello swing, cioè del gran ritmo di jazz, di qualità superiore. Del resto anche prima si faceva dello swing. Quanto tre ragazzini negri si trovano insieme con una chitarra e una latta da petrolio, se cantano una loro canzone, fanno dello swing. Tutto la musica popolare negra d'America è a base di swing. Armstrong e Duke Ellington, i Mills Brothers e le Boswell, per non citare che nomi a tutti noti, non hanno mai fatto altro che dello swing. Il quale, swing, non si è imposto adesso (come dice Galar) ma si è sempre fatto da quando si fa del vero e del buon jazz hot.

Lo swing non è jazz ripulito e rimesso in ordine. Queste caratteristiche assai poco hot appartengono invece al melassoso e bolso jazz straight (che vuol dire appunto pulito, ordinato) di tipica marcia inglese. Il jazz con swing, sotto un'apparenza di sberco disordinato, cela qualità musicali, abilità di esecutori, senso di ritmo appassionante, davanti al quale non credo di essere il solo a rotolare gli occhi, e a battere le mani.

ANGELO NIZZA.

Primi di una nuova serie che, a quanto si assicura, ne comprenderà circa una dozzina, tre dischi di Arturo Toscanini sono apparsi in settembre sul nostro mercato. Il nostro grande maestro difficilmente si lascia indurre a incidere: e i suoi dischi, appunto per ciò, sono poco numerosi. C'è un severo scrupolo d'artista, alla base di tale sua ritrosia; e quando questa rimane vinta si può girare che ogni più raffinata esigenza di lui è rimasta appagata. Il cronista - oggi più utile che mai - si guarda bene, dunque dall'osare un apprezzamento su dischi che Toscanini ha giudicato e approvato: si limita al contrario, ad accoglierli con gioia e con riconoscenza. Le registrazioni fonografiche dei preludi del primo e del terzo atto del "Lohengrin", e quelle dell' "Alba" e del "Viaggio di Sigfrido al Reno" - dal Crepuscolo degli Dei, eseguite dall'Orchestra Filarmonica Sinfonica di Nuova York sotto la direzione del nostro incomparabile interprete, sono monumenti della discografia contemporanea. Non c'è che da ammirarli.

Questi dischi sono della "Voce del Padrone", che ne pubblica nel tempo altri tre che meritano essi pure d'essere annoverati fra quelli di gran classe. Si tratta della "suite" sinfonica Casse-Noisettes, dal celebre balletto teatrale di Ciaikovski. L'esecuzione è dell'Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Leopoldo Stokowski, e ancora una volta lo sapiente bacchetta di questo mago dell'incisione fonografica ha saputo ottenere rare preziosità di effetti sonori. Ho udito talvolta esprimere qualche riserva su talune concertazioni di Stokowski; ma la sua valentia di maestro incarna è indiscutibile, e questi suoi nomi di dischi ce ne danno un'altra - e non necessaria - conferma.

Ed ecco un altro capolavoro: le Polacche di Chopin, interpretate dal pianista Arturo Rubinstein. Le Polacche, com'è noto, sono dodici: man-

cano, in questa raccolta, le quattro "postume", giudicate, meno interessanti; una esiste forse una pagina di Chopin che sia poco interessante? Le polacche giovanili. Queste otto, comunque, sono di più celebri e di più largo respiro. In esse, c'è tutto Chopin:

non soltanto il musicista squisitissimo e il "poeta del violoncello", ma anche l'ardito e il patriota che sul aspro martirio della sua Polonia tolle - e seppellisce - richiama l'attenzione del mondo civile. Il Rubinstein, palocco egli pure, interpreta queste grandi "opere" con devozione e un entusiasmo commovente. Quando lo spirito ha sete di bellezza e l'anima anela a inalzarsi su le miserie quotidiane, "grate", nel raccoglimento della nostra casa, questi otto dischi - il film "Ave Maria", proiettato al recente Festival di Venezia, e che ha come interprete Beniamino Gigli, ha dato occasione a quattro nuove incisioni del nostro grande tenore: Ave Maria, di Bach-Gounod; Agnus Dei, di Bizet; Solo tu Maria, di De Curtis-Furnò; e Anima mia, di Melichar-Furnò. Non ho ancora visto questo film: ma non è necessario averlo visto per godere del canto di Gigli, largo, pieno, espressivo, signorile. E una gioia è pure udire Tito Schipa in due canzoni nel dialetto della sua Lecco: Bedha e trista e Ciundu te l'ai la face. Sono due arte popolari, da lui rimaneggiate in unione al maestro Prete: due quadretti di nostalgico folclore, pieni di grazia profumata; e anche se in qualche punto il rimaneggiamento si fa palese un po' troppo spiccate, rimangono due esecuzioni amate e delicate, che non si stancano di riscuotere. Direi, anzi, che questo disco sia tra i più desiderabili della recente produzione della Schipa.

Quanto ai dischi minori - canzoni, ballate, e così via - le novità della "Voce del Padrone" sono, al solito, numerosissime.

CAMILLO BOSCIA.

A PROPOSITO DELLO "SWING"

DISCHI NUOVI

VOCE DEL PADRONE

PREFISSI DI NAZIONALITA' DELLE STAZIONI DI RADIOCOMUNICAZIONE

Per facilitare agli ascoltatori l'individuazione del Paese a cui appartengono le Stazioni di radiocomunicazione, qualunque sia il servizio sia esso effettuato corrispondenza telegrafica o telefonica, radiodiffusione sperimentale, dilettanti, ecc.), pubblichiamo gli elenchi dei prefissi di lettera entro i quali devono essere scelti i prefissi di nazionalità per la formazione dei nominativi da assegnare alle varie Stazioni. La prima lettera o le prime due lettere previste per i nominativi nella prima colonna della tabella distinguono la nazionalità della Stazione, secondo la ripartizione stabilita dal Regimento Internazionale delle Radiocomunicazioni. La terza colonna riporta le principali assegnazioni relative a suddivisioni territoriali o di servizio filiate dalle singole Nazioni. Il nominativo di ogni Stazione è quindi composto dalla lettera o dalle due lettere di nazionalità, seguite da lettera o cifre che individuano la Stazione stessa. L'asterisco indica che un paese ha avuto in assegnazione più di un gruppo.

GRUPPO	PAESE	SUDDIVISIONI E DILETTANTI	GRUPPO	PAESE	SUDDIVISIONI E DILETTANTI
CAA-CEZ	Cile	CB, CE	PPA-PYZ	*Brasile	PY
CFA-CKZ	*Canada	CJ, CF	PZA-PZZ	Guiana olandese	PZ
CLA-CMZ	*Cuba	CM	R	*URSS	
CNA-CNZ	Marocco	CN	SAA-SMZ	Svezia	SM
COA-COZ	*Cuba	CO	SOA-SRZ	Polonia	SP
CPA-CPZ	Bolivia	CP	SSA-SSZ	Egitto (1)	
CQA-CRZ	Colonia portoghese: Isole di Capo Verde Guinea portoghese Angola Mozambico India portoghese Macao Timor	CR4 CR5 CR6 CR7 CR8 CR9 CR10	STA-SUZ	Egitto Sudan Eritrea Grecia Turchia Islanda Guatemala Tailandia	ST SU ST TA TA TF TG TH
CSA-CUZ	Portogallo: Portogallo (continente) Azorre Madeira Uruguay	CT1 CT2 CT3	TIA-TTZ	Costarica	TI
CVA-CXZ	Uruguay	UX	TKA-TZZ	*Francia, Colonie e Protettorati	
CYA-CZZ	*Canada	CX	U	*URSS	
D	Germania	D	VAA-VGZ	Russia europea Russia asiatica	UI-2-3-4-5-6 UB-0-8
EAA-EHZ	Spagna	E	VHA-VMZ	*Canada Federazione australiana Australia Tasmania Nuova Guinea Terranuova	VE VK-2-3-4-5-6-8
EIA-EIZ	Irlanda (Stato Ibero)	EI	VOA-VOZ	Terranuova	VO
ELA-ELZ	Liberia	EL	VPA-VSZ	*Colonia e Protettorati britannici: Honduras, Zanzibar Isole Figi, Antigua Isole Gilbert ed Ellice	VP1 VP2
EPA-EQZ	Iran	EP	VP3	Guiana Inglese Trinidad, Togo	VP3
ESA-ESZ	Estonia	ES	VP4	Giammatica, Isole Cayman Barbados Bahamas Bermuda	VP4 VP5 VP6 VP7
EZA-EZZ	Germania (Sarre) (1) Francia (continentale): Martinica, Tahiti Nuova Caledonia Algeria Madagascar, Isole Reunione Indocina Tunisia	F1, F8 F7 FA FB FI FT	VQ1	Brasile Bermuda	VQ1 VQ2 VQ3
G	*Gran Bretagna: Gran Bretagna Nord-Islanda Ungheria Svizzera Equatore Haiti San Domingo	GI G1	VQ4	Kenya Uganda	VQ4 VQ7 VQ5
HAA-HAZ	Ungheria	HAP	VQ8	Is. Ascensione e Sant'Elena Is. Maurizius, Guiana Inglese	VQ8
HBA-HBZ	Svizzera	HB	VR-2	Is. Figi, Borneo inglese Is. Salomone	VR-2 VR4
HCA-HCZ	Equatore	HC	VS2	Malesia	VS2 VS3
HDA-HDZ	Haiti	HD	VS5	Sri Lanka	VS5
HIA-HIZ	San Domingo	HI	VS8	Hong Kong Ceylon	VS8 VS7
HJA-HKZ	Columbia	HJ, HK	VU	Stab. d. Stretto	VU
HPA-HPZ	Panama	HP	W	*Indie britanniche *Canada	W W
HRA-HRZ	Honduras	HR	XAA-XFZ	Messico	X, XE
HSA-HSZ	Siam	HS	XGA-KDZ	Cina	XT, XU
HVA-HVZ	Città del Vaticano	HA	XJA-XZZ	Indie britanniche	
HZA-HZZ	Beghin	HZ	YAA-YAZ	Afghanistan	YA
J	Italia e Colonia	J	YBA-YBZ	India olandese	YB
K	Giappone	K	YCA-YCZ	Irlanda	YC
J	*Stati Uniti:	L	YDA-YDZ	Nuove Ebridi	YD
J	Stati Uniti (continente): Portogallo, Isole Vergini Zone del Canale Hawaii, Guam, Samoa, Alaska, Isole Filippine	K4 K5 K6 K7 K8	YEA-YEZ	Lettonia	YE
LAA-LNZ	Norvegia	LA	YFA-YFZ	Danzica	YF
LOA-LOZ	Argentina	LO	YGA-YGZ	Nicaragua	YG
LXA-LXZ	Lussemburgo	LX	YHA-YHZ	Romania	YH
LYA-LYZ	Lituania	LY	YIA-YIZ	San Salvador	YI
LZA-LZZ	Bulgaria	LZ	YJA-YJZ	Jamaica	YJ
M	*Gran Bretagna: *Stati Uniti	MA MB	YKA-YKZ	Venezuela	YK
M	Perù	MA	ZAA-ZAZ	Albania	ZA
OAA-OCZ	Austria	OA	ZBA-ZJZ	*Colonia e Protettorati britannici: Malta Hong Kong Transgiordania	ZB ZC ZC1
OEA-OEZ	Finlandia	OE	ZKA-ZMZ	India olandese	ZK
OFA-OHZ	Finlandia (1)	OH	ZNA-ZOZ	Paraguay	ZP
OIA-OKZ	Cecoslovacchia	OK	ZPA-ZFZ	Unione Sudafricana	ZS, ZT, ZU
OLA-OLZ	Cecoslovacchia (1)	OK	ZZA-ZZZ	*Brasile (3)	
ONA-OTZ	Belgio e Colonia	ON			
ODA-OZZ	Danimarca	OZ			
PA-A-PZZ	Olanda	PA			
PIA-PIZ	Curacao	PJ			
PKA-POZ	*Indie olandesi: Giava Sumatra Borneo olandese Celebes Molucche Nuova Guinea	PK1-2-3 PK4 PK5 PK6			

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

AD ONDE CORTE

kHz	m	NOME	Nominativo	HW
4273	70 20	Chhatarsack	QV15	20
5089	50 26	Città del Vaticano	HVJ	10
6000	50	Mosca	HWS0	20
6020	48 83	Zesca	DJC	5
6040	49 07	Boston	WJXAL	10
6050	49 50	Christiansburg	PHB8	15
6060	49 50	Chernivki	WSKAL	10
"	"	Filadelfia	WJXAL	10
"	"	Skandnabek	OXY	0,5
6072	49 11	Vienna	OH12	1,5
6079	49 20	Johannesburg	ZJF	5
6100	49 16	Band Brook	WJXAL	35
"	"	Chicago	WXP	10
6110	49 10	Daventry	GSL	15
6117	49 05	Moderbury	OLR	34
6140	48 86	Pittsburg	WXXK	40
6150	48 78	Winning	CTH0	2
6184	48 40	Parigi	(T)410	5
7182	38 48	Lea delle Nazioni	HBP	20
9125	32 88	Sackville-Harter	HAT1	5
9501	31 04	Mile Apreia	HRP5	5
9510	31 55	Daventry	GSB	15
9520	31 51	Mosca	RAN	20
9530	31 48	Jolly	LKJ1	1
"	"	Schnefeldt	WXXP	10
9510	31 45	Zesca	DIN	5
9600	31 38	Zesca	DJA	5
9585	31 30	Honshay	VUR	4,5
9570	31 35	Miglia	W1XK	10
9580	31 32	Daventry	CGC	15
"	"	Buenos Aires	L8K	5
9600	31 28	Kyberberg	PKJ2	20
"	"	Rindow	PC1	20
9593	31 27	Lea delle Nazioni	HRL	20
9625	31 18	Hona	EM03	25
9655	31 07	Ljubiana	CT1AA	2,5
9860	30 43	Mudrid	EAQ	20
10030	29 01	Brusselle	DRK	9
10110	28 01	Trilby	WJW	20
10740	27 03	Tolima	JVM	20
11720	23 60	Wilmington	C18Z	2
"	"	Hadij Coloniale	TP44	12
11750	25 53	Daventry	GSD	15
11760	25 51	Moderbury	OLR	34
11770	25 45	Zesca	DJD	5
11810	25 40	Hona	WJXAL	10
11824	25 35	Piteryn	GSN	15
11830	25 30	Wayne	WXXK	1
"	"	Ljubiana	CT1AA	2
11860	25 29	Daventry	GSP	15
11870	25 27	Pittsburg	WXXK	40
11880	25 23	Italia Coloniale	TPA3	12
12000	25	Mosca	RNE	20
12235	24 52	Reynjviki	TFJ	7,5
12635	22	Vancouver	3PW	10
14600	20 35	Tokio	JYI	20
14974	20 64	Sofia	LZA	7
15123	18 84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	18 82	Daventry	GSP	10
15180	18 78	Sackville-Harter	HAP	15
15200	18 74	Zesca	DJ1	5
15210	18 72	Pittsburg	WXXK	40
15220	18 71	Rindow	PC1	20
15223	18 70	Moderbury	OLR	34
15243	18 08	Hadij Coloniale	TP42	12
15280	18 06	Daventry	GSI	10
15270	18 05	Wayne	W2XB	1
15280	18 03	Zesca	DJ4	5
15290	18 02	Buenos Aires	L8U	5
15310	18 00	Daventry	GSP	15
15320	18 07	Schnefeldt	WXXAL	18
15370	18 02	Sackville-Harter	HAP	20
17760	16 80	Zesca	DJ2	5
"	"	Wayne	W2XB	1
17770	16 88	Honus	PHI	23
17780	16 87	Bond Brook	WJXAL	35
17790	16 88	Daventry	OS0	10
18830	15 83	Rindow	PLB	60
21470	18 01	Daventry	GSI	10
21590	18 04	Wayne	W2XB	1
21630	18 03	Daventry	GSI	10
21840	18 02	Pittsburg	WXXK	40

(1) Provvisoriamente.

Nitina. Come ti accorgerti, ho modificato il tuo pseudonimo «Titina» poiché avendone già nitra e carissima potrebbe dar luogo ad equivoci in chi quella conosce. Nitina è un nome a me caro: ricorda una mia cuginata bella, buona, intelligentissima, volata in Paradiso nel fiore degli anni e il cui ricordo quando sono in montagna, si affaccia vivo nel mio indugiarmi in luoghi che si percorrono insieme. Quindi scrivendo a te pur tanto buona e cara, sotto lo pseudonimo di Nitina sarà come poter ritrovare un po' della rimpiazzata cuginata. Tu sei nobilmente e certamente sopportare i tuoi dolori mi senti e mirati e chiedi per me luce e guida al Cielo in questo indetto mio compito. Grazie, amica cara. Le tue pagine sulle impressioni provate davanti al ritratto-fotografia della Piccola Ina e che sono meglio di quello compreso nel fascicolo, dà, con la somiglianza felice della Bibba bellissima, quell'arcaica profondità dello sguardo che avvince anche chi nulla sapendo dell'Angelo nostro osserva il ritratto, quelle tue pagine trovano riscontro in quelle riciccate con lo stesso corriere da «Acido cloridrico».

Il bravo scultore che eseguì il disegno farà pure l'ingeloso visucolo della Piccola Ina in plastica per offrirlo agli «Azurrini ciechi» prediletti dalla Bibba, affinché con la lieve carezza delle dita possano «vederla».

Maria. Lettera senza data come è tu solito; quindi per me è come fosse giunta oggi. Forse in altra tua parimenti senza data, mi avrai detto che il fascicolo ti è giunto, ma va a trovarla nella montagna! A buon conto spedisco nuovamente le pagine sulla Piccola Ina e te lo invio visto pure fatto ai richiedenti di questi ultimi tempi. Siccome in questa tua nati di bicicletta e che tu dai ai ragazzi contro i tronchi della pietra, immagino che a quest'ora o tu sei provetta ciclista o la pietra non c'è più.

Amarina. Le tue paginette hanno sempre un profumo di gentilezza che sa di reseda. Tu dirai che per precauzione feugo chiusa le tue perché il profumo non scappi. Sei buona e mi perdonerai. Il libro sulla Piccola Ina è ancora, e quindi ti premetto, ma devi attendere. Quanto alla pianta di rose non sarà in commercio che a partire dall'autunno dell'anno venturo. Vorrei aver spazio per spiegare come si ottiene una nuova varietà di rose: concorrono non pochi anni, e poi bisogna accertarsi che la novella rosa non terni da suoi genitori, vale a dire che dopo un anno o due rimani alle caratteristiche sue proprie e torni a somigliare alle caratteristiche quali si ottiene l'incrocio. Per questo anche la graziosissima rosellina che ebbe il nome di «Piccola Ina» dovette rimanere in osservazione qualche tempo per essere certi della sua stabilità. Ora i rosai-

RADIOFOCOLARE

cultori ne sono numerosi e la moltiplicano. Ecco perché non è ancora lanciata.

Giuliana Grigio. Chissà quali esami se ti capiterà nelle unghie! Ho cercato, ma è più facile ottenga a mezzo del «Radiofocolare». Ecco si cerca da una signora gentile una signorina cieca sui 24 anni con le quali corrispondere. Vedrai, Giuliana Grigio, che così otterremo, e tu fa le mie scuse all'amica per il ritardo. Torpedone, Otto, Asiago, Cicero Zampa di Cane; uno più zitto dell'altro, forse temono una «griglia». E tu, cuore clemente, perdona anche a me che t'imbino il pelo nell'attesa.

Giulia di Valina - Fior di Pesco - c'è già da molto tempo. Sono subito andato a cercare il ritrattino di quando avevo tre anni e che ti presenta quale minuscola danzatrice. Ora scriveri proprio da dondola una lettera tutto bella. Riceverai le paginette e chissà che la manovina non ti regali poi il bel ritrattino della Piccola Ina. Di Mariuccia debbo dirti che non è sempre chiusa nel suo dolore, ma è una monella di primo disordine in quale, in compagnia degli altri bimbi, fa il chissà, per quattro o cinque per sei. Ed è bene sia così. Le darò il tuo bacio; ma ora a vedo di tuo poiché va a scuola.

Bruffa. Dunque ecco il fatto. «Ho dato niente-meno che l'onore di Concorso e niente-meno mi è andato bene». Forse sei giunta alla metà davanti altre per una buona «incollatura». Ci compreremo eh? Ma come posso controllare della fotografia se non me l'hai mandata? Temi forse di rimaner bocciata all'esame? Mondati, che così conoscerò anche la tua sorellina. Per il ritratto, ripetimi subito il tuo indirizzo; lo tu mando a tu provvederai a comodo. Salutiamo le mamme tanto buone.

Rina. Prima che mi giunga il foglio bianco accenti a congratularmi per il commovente battesimo alla comoda. Salutiamo le mamme tanto buone. E tu vorresti, o che tu avrai dovuto esserci anch'io. Ne sono lusingato. Rinuncia cara: sarà per un'altra bambola con relativo battesimo e mangiata. Ora ti dico che nemmeno con una radio grossa grossa non udresti la mia voce e non ci rimetti nulla. Ci rimetto io a non averti vicina per conoscere anche il fratellino Franco e non occorre dire, la buona Generosita. Ebbi anche la tua cartolina con gli auguri per il mio onomastico. Veramente la data non corrisponde; forse è perché erano appena passati due giorni dal battesimo della bambola e tu manifesti ancora! A Generosita in cara sestina dal cuore sintonizzato con la bontà, comunico che a riguardo

la fanciulla dell'«Incontro» tutto è stato appianato. Un bacio, cara e fedele Rosuccia.

Adriana piemontese. Non posso accentrarti e non sei in sola a restare con una spugna di bronzo. Ma l'ho detto tante volte che io non ne so nulla di cantanti, di attori, di programmi, ecc.; quindi scusati.

Sarella R. Pesaro. Per quel periodico qualunque giornale ne sa più di me che non fango dietro alle molte pubblicazioni. Sono ben lieto invece di spedire l'opuscolo con tanti cordiali saluti.

A. M. Ricevati il ritratto e grazie. Pubblicherò la notizia della prossima maternità di «Flor di Campo» tanti cuori di spose s'ispirano alla speranza. E devessere pure in te; una lettera mi scrisse che fu mazzinina dopo quindici anni; come vedi, puoi ben sperare. Chissà che la notizia bella e festosa non mi giunga un giorno. Non sono quello scrittore al quale tu alludi. Come ho detto altre volte, non ho pubblicato nulla con il mio nome. Cioè, firmo con il nome vero un Manuele Hocpi ora esauritissimo, quindi la tua supposizione è un attivo servizio che fai a penna di merito.

Laconica. Mi pare di fare onore alla tua firma rispondendoti se non tarantico. Il perché, quante volte l'ho detto, è dovuto alla solita pesca di beneficenza. Del libro avrai già letto. Concorsi nuovi non è difficile trovarne. Ma di sono quei benedetti premi, capisci? La tua poesia «Due tempi» parla davvero di amore; ma vedi tu dove piglio lo spazio!

Scopini. Mi pare di sentirti arrivare sulla mia onorata zucca inaffilandola delle tue copiose non che Amare incante. No; non ti dico che quell'altra tua non mi fosse giunta, ma che vuoi: è lo scitta quella. A buon conto, spedisco. Anche tu non metti la data e non mi riesce ricordare se la tua è lettera recente o se è un prezioso ritaglio della mia età fanciulla. Mettere, questa benedetta data!

Noie. Dunque Ester del Timò imparta il fruscante! Non attendere chio risponda: «C'è gioia», poiché anche questo contribuisce a trasformarla. Pur tu compi 15 anni! È incredibile, ma da due mesi in qua tutti compiono 15 anni. I tuoi sono complicati dall'onomastico e quindi doppi auguri, cara Irene, e che la vita ti sia leggera negli anni in bicicletta contro gli ostacoli. Salutino con te Egl e riverisco Ester.

Mirna. Meno male; tu hai 16 anni e giova sperare che almeno fino a quest'anno venturo non mi salterai fuori con il quindicesimo anniversario della tua auspiciata nascita. La confusione sarebbe possibile, dato che siete momentaneamente sei fratellini nella non lunga attesa di essere sette. Auguri! Ti manderò il fascicolo e così meglio conoscerai l'inglese e italianissima Piccola Ina. Non posso ripetere tutti i tuoi saluti perché lo spazio difetta e mi limito a dirti che nella tua Livorno non mancano gli amici.

BAFFO DI GATTO.

CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Domenica 18 Ottobre 1936-XIV si giocherà a Firenze la Partita di Calcio

FIORENTINA - TORINO

Quante saranno le porte segnate singolarmente dalle due squadre ???

NORME DEL CONCORSO

- Chi manderà entro **Sabato 17 Ottobre** (data del timbro postale) sua cartolina postale, l'esatta risposta accompagnata da due etichette intere di Calze EST-SOBRERO sia per Signora, per Uomo o per Bambini, riceverà franco di ogni spesa **uno dei seguenti premi a scelta:**
 - UN abbonamento per un anno al «RADIOCORRIERE»
 - UN abbonamento per un anno alla «DOMENICA DEL CORRIERE».
 - UN abbonamento per un anno al «MARC'AURELIO».
 - UN abbonamento per un anno alla «SETTIMANA ENIGMISTICA».
 - SEI sacchetti di cioccolatini «PERUGINA».
 - TRE bottiglie di sciroppi finissimi «MARTINAZZI» e le figurine dei Moschettieri.
 - UN bellissimo libro di avventure per ragazzi (edizione di lusso).
 - UN elegante Orologio da tavolo marca «VEGLIA».
 - DUE paia di finissime calze EST-SOBRERO per Signora, in seta naturale.
 - TRE paia di finissime calze Bemberg per Uomo.
- Ogni cartolina-pronostico deve portare incollate le due etichette intere di Calze EST SOBRERO, e il timbro od il Nome del Negoziante che ha venduto le Calze. Possono essere inviate più cartoline da uno stesso concorrente.
- Sulla cartolina-pronostico ogni concorrente deve pure indicare quale premio desidera ricevere in caso di vincita. Omettendo tale Indicazione la Ditta Est-Sobrero invierà a sua scelta uno dei premi suddetti.
- Trascorsi 15 giorni dalla partita non si accettano reclami: in caso di rinvio della partita, i risultati saranno validi per la data successiva. NB. - La Ditta EST-SOBRERO non è responsabile di eventuali disguidi e smarrimenti per errato indirizzo.

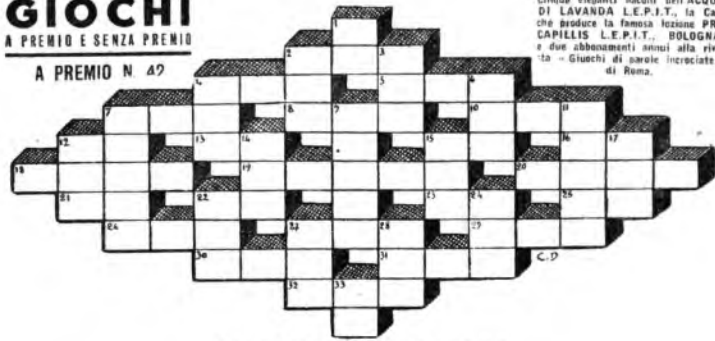
I pronostici vanno indirizzati al « **Calzificio EST-SOBRERO - Gassino Torinese** »
Le Calze Est durano il doppio e costano la metà.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 47

Cinque eleganti Racori dell'ACQUA DI LAVANDA L.E.P.I.T., la Casa che produce la famosa lozione PR0 CAPILLIS L.E.P.I.T., BOLOGNA, e due abbonamenti annui alla rivista - Giochi di parole incrociate - di Roma.

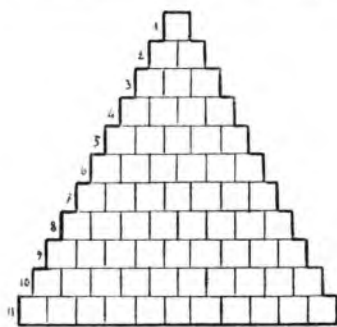


SILLABE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 2. L'Antenora - 4. Pietra preziosa - 5. Non soggetto - 7. Ministro di polizia - 8. Patorevole - 10. E' imperscrutabile - 12. Fune - 13. Fido assai resistente - 15. Artisti del verso - 16. Ricchissimi mantelli - 18. Il viandante dell'Ona - 19. Preparare con cura, acciacciare - 20. Atter - 21. Armato ma salato - 22. Passero - 23. Prodotto del bonibice - 25. La terra di Confucio - 26. Stuardo - 27. Navi da forcai - 28. Ne fu sulla Milano - 30. Si inatunano nella paglia - 31. Insigne medico dell'antichità - 32. La città delle canzoni

VERTICALI: 1. Flume asiatico - 2. Manifesto - 3. Porte, iduoso - 4. Arrivato - 8. Vivono lontani dal comorzo umano - 7. Ardente domenicano ferrea - 9. Modo del verbo - 11. Dramma di G. Rovetta - 12. Assunto alla banonetta - 14. Ubertoro - 15. In Lombardia - 17. Capitale europea - 22. Specialità cremonese - 24. Insetto ronzante - 27. Minerale del pimento - 28. Presenti - 33. Il. corpo del reato di Adamo (Schema Dino Casaroli)

Le soluzioni del gioco a Premio, scritte su semplari cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del "RadioCorriere", a Srenale 21, Torino, entro sabato 17 ottobre per concorrere ai premi e sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.



LA PIRAMIDE

Nello schema hanno sistemato parole crescenti inogrammate, così definite:

1. Congiunzione
2. Monarca
3. Segno d'una operazione aritmetica
4. Frutti pelosi
5. Sacerdote
6. Grato calduccio
7. Magistrato
8. Guardiano del gal
9. Somma dei lati
10. Duce supremo dell'esercito, presso i Romani
11. Lo è la gru.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 40

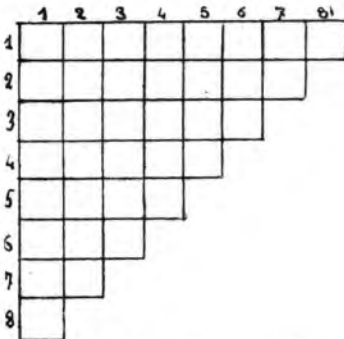
SOLUZIONE: Ricorre, Riferire, Ricambiare, Riabbatte, Ritrovare, Ricattare, Relazione, Risparare, Ruminante, Risomere, Riabbatte, Radiatore, Ricordare, Respirare - Roma-Romano-Bar.

Tra le numerosissime soluzioni pervenute i cinque premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna sono stati assegnati a AMEDEO PIERONI, via Roma 28, Borgo (Lucca); OLGA BOZ-

ZANI, via San Secondo 32, Torino; ELEONORA ZANINI, Via (Lione); ROSA COPPA, via Regina Margherita 17, Milano; AGOSTINO GALLINA via IV Novembre 3, Rimini

I premi saranno inviati direttamente dalla ditta L.E.P.I.T. e due abbonamenti annui alla rivista "Giochi di parole incrociate" di Roma sono stati assegnati ai salutori: FRANCO MICELLI, via Vittorio Emanuele 8, Firenze; CARDELLINI CLETO, via Vittorio Veneto 9, La Spezia

CHIRARIS ANAGRAMMATO - Parole chiave: Trono, Cina, - Ciferia A, Torre, Sesta, Cane, Metro, Mario, Rione, Anna, Osmio, Tetra, Serie, Fiere, - Schema B Oltro, Arca, Oncia, Merlo, Aroni, Oniri, Manis, Osmio, Retto, Terzo, Etori. O Roma o morire



TRIANGOLO A DOPPIO INCROCIO

1. I soldati dei bastimenti
2. Conduce a spasso l'istmo a suon di bastonate, qualche volta
3. Provento di una vendita
4. Femmo e senza eperja
5. E' fatta per l'i
6. Così al chiama l'ingegnere
7. Me stesso
8. Capoinvoro di Clotto.

Volete il **MASSIMO RENDIMENTO DELL'APPARECCHIO RADIO?** Adottate **L'ANTENNA SCHEMATA MULTIPLA** (Onde corte e medie) minimizzando i disturbi, eliminando i pericoli delle scariche elettrostatiche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si espedisce assegno L. 15.

NOVITA': Modulo prontoimpia di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si espedisce discreto invio di

Rivendita autorizzata per il Piemonte (apparecchi) **Phonola Radio e Magnadyne Radio** Officina SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO

Eng. F. TARTUFGARI - Via Cesare Battelli, 5 (ang. Piazza del Teatro Carignano) - TORINO - Telef. 46-249

OCTOBRE ASTRONOMIC

Tra i mesi delle stagioni intermedie, cioè della primavera e dell'autunno, si possono stabilire analogie e parallelismi sia per le caratteristiche meteorologiche ripetitive, sia per la durata complessiva del giorno. Ma riguardo a quest'ultima, le analogie sono molto più rispondenti alla realtà, poiché per ciò che concerne le caratteristiche meteorologiche, e soprattutto la media della temperatura, l'ha, come è noto, il ritardo di circa un mese tra il suo massimo e il suo minimo, e le condizioni astronomiche che li determinano. Di più, temperatura e piosità — i principali elementi climatici — sono collegate a condizioni e circostanze strettamente locali e regionali, registrandosi notevolissimi divari anche tra luoghi vicinissimi.

La durata del giorno — determinata dalle ore di irradiazione solare e dalla oscillante durata del crepuscolo — è invece matematicamente connessa alle posizioni del Sole sull'eclittica e, quindi, all'epoca dell'anno — e alla latitudine geografica del posto d'osservazione.

Le più forti variazioni nella durata del giorno si registrano, naturalmente, nei mesi degli equinozi, cioè in marzo e in settembre; in dette epoche il Sole si alza in aprile e in dicembre, in declinazione, e il giorno è il più lungo e il più corto, rispettivamente. Le variazioni notevoli da un giorno all'altro. All'incontro, in giugno e in dicembre, cioè nei mesi dei solstizi, gli spostamenti in declinazione sono piccolissimi, apparendo il Sole pressoché stazionario, e, lottissimo, da un giorno all'altro, sono le variazioni del sergere del tramonto.

L'Ottobre, che succede subito dopo al mese dell'equinozio, può essere paragonato, ma con intersezione nell'andamento giornaliero, al febbraio per ciò che concerne la durata del giorno. Infatti, nel febbraio di quest'anno — per l'orizzonte di Roma — la durata del giorno ha subito un aumento di 1 ora e 15 primi, oscillando tra 9 ore e 55 e 11 ore e 10. Nell'ottobre la diminuzione sarà di 1 ora e 21, oscillando la durata del giorno tra 11 ore e 42 e 10 ore e 21. La complessiva maggiore durata in ottobre è dovuta al fatto che esso è più vicino all'equinozio di settembre (23 settembre) che il febbraio a quello di marzo (20 marzo).

E' bene rendersi conto di tutta l'importanza di queste variazioni, poiché ad esse sono strettamente connesse molte nostre abitudini (orario dei pasti, orario d'ufficio, orario del riposo notturno, ecc.). Esse, d'altronde, non sono di lieve entità per le nostre latitudini, e basterà rilevare, per rendersene conto, che la variazione della durata del giorno sale in settembre, dal 1° al 30, ad 1 ora e 50 minuti circa, mentre nell'ottobre si riduce, come si è detto, ad 1 ora e 20 circa: mezz'ora in più nel corso di un mese può ben influire sulle abitudini della vita ordinaria.

L'analogia meteorologica tra l'ottobre e il febbraio non è altrettanto appariscente in genere, anche non tenendo conto delle caratteristiche regionali. L'ottobre è molto meno rigido del febbraio, subbene in alcune località più piovoso. Ciò è del resto naturalissimo, e ben comprensibile tenendo conto che l'ottobre è il mese intermedio dell'autunno meteorologico, mentre il febbraio è l'ultimo mese dell'inverno. Volendo stabilire il parallelo col mese ad esso meteorologicamente corrispondente, occorre assomigliarlo all'aprile od addirittura al maggio. E ciò sempre per la circostanza che le vicissitudini termiche dell'atmosfera seguono ad oltre un mese le posizioni del Sole sull'orizzonte.

Nel firmamento, l'ottobre si annuncia con segni singolarmente espressivi: la ricomparsa di Capella, delle Pleiadi, di Aldebaran con le Jodi all'orizzonte di nord-est 37n dalle prime ore della sera rappresenta il preludio dei ben visibili panorami stellari del firmamento d'inverno.

La situazione planetaria è mutata di poco rispetto a quella dei mesi precedenti: Mercurio sarà visibile al mattino, prima della levata del Sole, anche ad occhio nudo; Venere invece riapparirà come stella della sera; Giove polge ormai al tramonto durante il crepuscolo, mentre Saturno, reata ben visibile per buona parte della notte; Marte non sorge che nelle ore di crepuscolo.

Tra le stelle Altani a periodicità determinata le Orionidi, dal 18 al 20 ottobre, solcano copiosissime il cielo, con radiante nella costellazione oiontina.

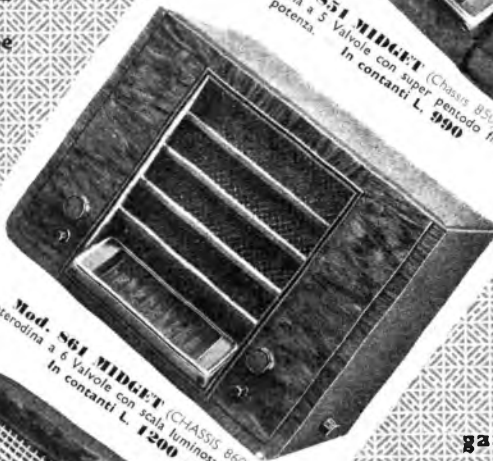
PHONOLA 1937

La **R.I.M.I.**, la più grande fabbrica italiana di apparecchi radio, con la sua produzione di apparecchi **PHONOLA** ha raggiunto entro il mese di luglio 1936 - XIV un limite che può considerarsi meta e punto di partenza insieme.

POTENZA
E QUALITÀ
INSUPERABILI



Mod. 851 MIDGET (Chassis 850)
Supereterodina a 5 Valvole con super pentodo finale di potenza.
In contanti L. 990



Mod. 861 MIDGET (CHASSIS 860)
Supereterodina a 6 Valvole con scala luminosa in cristallo.
In contanti L. 1200



Mod. 871 MIDGET (CHASSIS 870)
Supereterodina a 4 Valvole — In contanti L. 690
Le prezzi sono sempre in lire italiane - (Cassa) (tabacco, alla radiostazione)

PURA
VOCE
ARMONIOSA
PHONOLA

Forse del sempre crescente consenso del pubblico, basata su una perfetta e severa organizzazione industriale, la **R.I.M.I.** riparte più potente con più vasti ideali verso una produzione che porti a più adeguati livelli il mercato radiofonico italiano. Ecco tre nuovi modelli della

PRODUZIONE PHONOLA 1936-37

che hanno ottenuto un pieno successo alla

VIII MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO